



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. G. D'ALESSANDRO

PAIS039008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. G. D'ALESSANDRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12351** del **15/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 15/2022*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 84** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 211** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 212** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 240** Piano di formazione del personale docente



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente PTOF, come previsto dalla Nota Ministeriale del 14/09/2021, è stato predisposto sulla base dell'atto d'indirizzo dirigenziale prot. n. 12351 del 15/11/2021 ed è stato elaborato dal Collegio dei Docenti in data 24/11/2021 con delibera n. 46 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 9/12/2021 con delibera n. 76

Periodo di riferimento:

[2022/23-2024/2025](#)

Anno scolastico di predisposizione:

2022/2023



Con decreto assessoriale della Regione Sicilia n. 161/2019 al Liceo scientifico statale “Giuseppe D'Alessandro” è stato aggregato, in qualità di sezione staccata, il plesso di Ciminna comprendente il Liceo scientifico e l'Istituto Tecnico Economico (indirizzo Amministrazione – Finanza – Marketing), determinando in tal modo sia una riconfigurazione dell'istituto con la nascita di un nuovo soggetto autonomo che assume la qualifica di Istituto d'Istruzione Superiore, sia un'estensione del contesto territoriale che si espande oltre il comprensorio di Bagheria.

#### Analisi del contesto

La popolazione scolastica oltre che da Villabate e da alcuni quartieri della periferia orientale di Palermo, proviene adesso prevalentemente dai comuni di Bagheria, Santa Flavia, Casteldaccia, Altavilla Milicia, Ficarazzi, Misilmeri, Ciminna, Baucina, Ventimiglia; l'area interessata corrisponde quindi ad un intero distretto socio-sanitario (D39) ed a più della metà della popolazione dell'altro (D36). Il relativo quadro socio-economico e culturale può pertanto essere restituito attendibilmente



non solo dai dati ISTAT e CENSIS disponibili, ma – soprattutto – dalle relazioni sociali propedeutiche all'adozione dei Piani di Zona elaborati e predisposti dalle reti comunali e approvati dalla Regione Sicilia. Del profilo complessivo saranno ovviamente presi in considerazione i tratti più strettamente inerenti la politica scolastica, estrapolando le informazioni che in modo più organico descrivano situazioni e condizioni che, in termini di vincoli e opportunità, assumono carattere "sfidante" per l'articolazione del curriculum e dell'offerta formativa (vedi ad esempio iniziative di ampliamento e integrazione del piano di studi nazionale, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) che l'istituzione scolastica, in virtù dell'autonomia di cui gode (cfr. Legge 59/1997 e relativo DPR 275/1999), deve approntare per mettere a punto risposte efficaci, coerenti e proporzionate. Il settore primario dell'economia presenta tratti di crisi sempre più strutturali: nel comprensorio bagherese la produzione agricola rappresenta un connotato originario della vocazione economica locale, da decenni ormai superato dall'affermarsi di realtà imprenditoriali concentratesi soprattutto nel campo dell'edilizia, non ancora ripresasi dalla congiuntura negativa innescata nel settore immobiliare e bancario a partire dal 2008. Il settore della pesca e dell'industria ittico-conserviera compensa soltanto in parte la contrazione del volume d'affari e degli indici occupazionali. La zona di Ciminna, a fronte di un incremento della produzione di derrate agricole quali grano, olio, vino, agrumi, ortaggi, nonché connessi prodotti caseari, conosce una flessione dei prezzi di vendita che ha indotto una sofferenza del mercato; aumentano di conseguenza figure lavorative precarie, quali braccianti e operai agricoli stagionali. Il risultato, in entrambi gli ambiti, è il ripiegamento sul terziario e sui servizi come valvola di sfogo dell'esubero occupazionale, sfruttando all'occorrenza occasioni di impiego a tempo determinato maturate in virtù di accordi finanziari e progettuali intercorsi tra enti pubblici (per lo più locali), privati e cooperative. Questa riconversione lavorativa attuata attraverso il travaso intersettoriale si è però rivelata infruttuosa: anche il terziario vive una fase di crisi pressoché strutturale, evidenziabile per esempio dalla crescita degli esiti fallimentari di esercizi e imprese commerciali.

### Bisogni del territorio

L'assetto problematico del mercato del lavoro ha ricadute significativamente negative sull'organizzazione familiare e sulla vita della popolazione giovanile. Si assiste infatti ad un fenomeno di progressiva disgregazione di nuclei familiari (a Ciminna aumentano le richieste di attivazione di spazi neutri per la mediazione familiare sollecitati dai tribunali civili nelle cause di separazione, così come le prese in carico di soggetti assistiti da parte di servizi sociali del Comune su mandato del Tribunale dei minori); in tutto il comprensorio riprendono a salire i tassi di emigrazione della popolazione giovane, inclusi quelli riguardanti gli studenti che, per la configurazione dell'accesso ai corsi di laurea, sono costretti a frequentare l'Università fuori dalla Regione, scegliendo



frequentemente di non farvi ritorno. Oppure il costante impegno e tentativo di entrambi i genitori di trovare occupazione, o porre fine alla condizione di nucleo monoreddito, va a detrimento della quantità e della qualità del tempo da investire nella cura dei figli.

Questi ultimi, d'altronde, sono costretti a prolungare la permanenza all'interno del gruppo familiare originario o a proseguire - quando disponibili - le attività lavorative familiari vissute però non di rado come un ripiego. Mancano infatti validi progetti di orientamento professionale che accompagnino i giovani nella delicata fase di transizione dalla scuola al mondo del lavoro, con un inevitabile quanto ovvio riflesso critico sulla loro carica motivazionale utile a costruire i propri percorsi e progetti di vita futura. Si moltiplicano dunque i rischi di nuova povertà ed esclusione sociale che trovano nei giovani una delle categorie maggiormente coinvolte; condizioni - queste - che possono tradursi anche in comportamenti a rischio, di dipendenze patologiche e di marginalità sociale che lasciano emergere forme di disagio e devianza non trascurabili anche sotto il profilo della legalità (si vedano i dati del SERT di Bagheria verso cui sono canalizzati anche gli assistiti provenienti dal distretto di appartenenza di Ciminna). Sarebbe però un errore confinare l'ambito definitorio di tale "povertà" al mero campo economico-sociale: sociologicamente parlando essa va intesa anche come carenza di possibilità e capacità formative e culturali per colmare la quale è opportuna una risposta multidimensionale che implichi una proficua sinergia tra enti locali e scuola.

Peraltro, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19, emerge nei giovani un diffuso senso di disorientamento e di turbamento psicologico, con riflesso nella vita scolastica ma anche nella vita quotidiana, dovuti all'isolamento e alla mancanza della cura nella sfera sociale, relazionale ed emotiva.

Campo sanitario, imprenditoriale, terzo settore, strutture educative e formative dovrebbero procedere ad una programmazione territoriale integrata che si concretizzi nell'attivazione di centri di aggregazione giovanile, in pratiche di mediazione scolastica che forniscano supporto psicologico e sociale ai minori in concertazione con gli operatori scolastici (con l'attivazione ad esempio di sportelli d'ascolto dedicati), in prevenzione della dispersione scolastica, in strategie di cura dell'inserimento scolastico degli alunni diversabili in modo da garantire il bisogno primario di diritto alla vita declinato nelle forme dell'integrazione socioculturale (a partire, ma non solo, dall'erogazione dell'assistenza socio-sanitaria con personale di enti pubblici o di cooperative sociali convenzionate), in attenzione al fenomeno di incremento degli alunni non italiani nella popolazione scolastica territoriale (nell'istituto però ancora attestantesi su livelli assai modesti), favorendo - per la loro integrazione e per una migliore interazione con loro e le loro famiglie, ma non solo - una effettiva crescita della dimensione della "cittadinanza globale" in tutta la comunità, scolastica e no.

Ovviamente le probabilità di concreti successi nella pianificazione di queste strategie d'intervento è





direttamente proporzionale alle capacità degli enti implicati, scuola in testa, di intercettare gli elementi positivi, le opportunità riscontrabili nelle dinamiche comportamentali della popolazione giovanile del comprensorio: l'emancipazione dalla cultura contadina e tradizionale non si è tradotta soltanto in logiche disfunzionali al vivere civile; si registrano infatti numerosi segni concreti di rinnovata sensibilità verso il recupero delle culture locali attraverso la valorizzazione turistica, attestata dal fiorire di strutture ricettive, del ricco patrimonio storico, artistico e ambientale dei due distretti (le ville e i palazzi settecenteschi Bagheria, gallerie d'arte e musei civici, siti archeologici come quello di Solunto e d'interesse culturale, come Monte Catalano, biblioteche comunali, il Castello di Solunto, il Santuario della Madonna di Altavilla Milicia, il patrimonio di architettura sacra e religiosa di Ciminna, la produzione artistico-culturale di eminenti personalità e intellettuali quali, tra gli altri, Renato Guttuso, Dacia Maraini, Ignazio Buttitta, Giuseppe Tornatore), centro nevralgico di una serie di fondazioni e associazioni di volontariato, nonché oggetto di svariate manifestazioni da queste promosse in cui gli studenti hanno spesso saputo esprimere sane energie creative.

#### Collaborazioni con gli Enti Locali

Molti gli Enti, pubblici e privati, con cui l'Istituto ha avviato nel tempo forme di collaborazione a vario titolo (protocolli d'intesa, convenzioni per i PCTO, interventi informativi mirati, progettazione e implementazione di progetti). Per citarne alcuni: [...], Intercultura, l'Institut français di Palermo, il Gymnasium Am Waldhof (Bielefeld - Germania) e il Lycée Ferry (Cannes - Francia) per i gemellaggi, e ancora altri istituti e reti di scuole nell'ambito dell'implementazione di azioni all'interno di eTwinning e Erasmus+ (e ancor prima, Comenius).

Per citarne alcuni: Comuni del bacino d'utenza, ASP-SERT, AVIS, Caritas, Città Metropolitana di Palermo (uso della palestra), federazioni sportive, società sportive locali (calcio, volley, basket), CONI, Lions club e Rotary (service learning e attività concernenti la legalità, l'orientamento e l'inclusione), Fondazione Costa e Fondazione Pio La Torre, Conservatorio di Palermo, UNIPA, Fondazione Brass Group, associazione LAL (Life and Life), la locale sezione di Amnesty International, altri istituti scolastici del comprensorio (Istituto comprensivo Don Rizzo di Ciminna, scuola secondaria di primo grado "Cosmo Guastella" di Misilmeri) per l'attivazione di reti di scopo vertenti sull'orientamento, Ordine regionale dei Geologi, Assessorato Agricoltura della Regione Siciliana, Dipartimento Protezione Civile, Intercultura, Gymnasium Am Waldhof (Bielefeld - Germania) per i gemellaggi.



## La Scuola

L' I.I.S.S. " G. D'Alessandro" è articolato in:

- Liceo Scientifico di Bagheria, dislocato su due plessi ( sede centrale e succursale ) e con sede staccata a Ciminna
- Istituto Tecnico Economico - Amministrazione Finanza e Marketing, ad indirizzo Servizi Informativi Aziendali, con sede a Ciminna

Il Liceo Scientifico offre i seguenti indirizzi:

1. Liceo tradizionale
2. Liceo tradizionale, con curvatura in Comunicazione Digitale
3. Liceo opzione Scienze Applicate
4. Liceo opzione Scienze Applicate, con curvatura Fisico-Tecnologica
5. Liceo Sportivo, con potenziamento del Diritto
6. Liceo scientifico ESABAC

Le curvature arricchiscono il ventaglio delle scelte educative e formative in rispondenza ai bisogni delle studentesse e degli studenti, in una società dinamica e in continua evoluzione che necessita di un'istruzione e di una formazione in costante aggiornamento.

Per la sede di Ciminna, a partire dall'anno scolastico 2023/24, sarà attivata l'opzione Liceo Scientifico Scienze Applicate; in tal modo, si intende soddisfare le istanze provenienti dal territorio in cui la scuola è inserita .

## SEDE DI BAGHERIA

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre e l'orario settimanale è distribuito in sei giorni settimanali.

L'orario di ingresso è fissato alle ore 8;00 e le unità orarie sono di sessanta minuti.



### SEDE DI CIMINNA

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre, l'orario settimanale è distribuito in cinque giorni settimanali.

L'orario di ingresso è fissato alle ore 8;00 e le unità orarie sono di sessanta minuti.

Nell'anno scolastico 2022/23 gli alunni dell' IISS D'Alessandro sono 1314 (dato aggiornato a novembre 2022) così suddivisi:

685 iscritti al Liceo Scientifico di Bagheria

120 iscritti al liceo Scientifico tradizionale di Ciminna,

342 iscritti al Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate,

135 iscritti al Liceo Scientifico Sportivo

19 iscritti al Liceo Scientifico Esabac

13 iscritti all' ITE di Ciminna

per un totale di 64 classi.

L'istituzione conta 138 docenti (dati aggiornati a dicembre 2022) di cui il 78% con più di 5 anni di servizio. L'elevata percentuale dei docenti che lavora da più di cinque anni nella scuola, riflette l'alto tasso di fedeltà alla scuola è un forte senso di identità, unito a competenza professionale, dimostrata nella quotidiana attività didattica e documentata da titoli e certificazioni.

I docenti di sostegno sono 28; il personale tecnico amministrativo è composto da 30 unità: 1 Dirigente dei Servizi Generali ed Amministrativi, 4 Assistenti Amministrativi, 4 Assistenti Tecnici, 20 Collaboratori Scolastici.

I plessi della scuola sono facilmente raggiungibili sia in treno che con il bus. La sede centrale, ubicata nella periferia di Bagheria, dispone di una struttura di recente costruzione, dotata di ampi spazi interni ed esterni, aule grandi e luminose, tutte dotate di monitor interattivi, pc e connettività. Gli altri plessi, situati nel centro urbano, sono in discrete condizioni di fruibilità.







## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. G. D'ALESSANDRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS039008
Indirizzo	VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Telefono	091962583
Email	PAIS039008@istruzione.it
Pec	PAIS039008@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS03901P
Indirizzo	VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO SCIENTIFICO - ESABAC</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li></ul>



Totale Alunni 1170

### **L.S.-SEZ. ST.CIMINNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS03902Q
Indirizzo	VIA TRIESTE, 25 CIMINNA 90023 CIMINNA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li></ul>

Totale Alunni 120

### **ITC SEZ. ST. CIMINNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD03901E
Indirizzo	VIA C.A. DALLA CHIESA - 90023 CIMINNA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>

Totale Alunni 12

## **Approfondimento**

L'Istituto è dotato di un sito web istituzionale: [www.iisdalessandro.edu.it](http://www.iisdalessandro.edu.it)

Ha inoltre generato due pagine Facebook ed una Instagram:



<https://www.facebook.com/lstdalessandro/>

<https://www.facebook.com/istitutodalessandrocininna/>

<http://www.instagram.com/lstdalessandro/?hl=it>

In occasione dell'emergenza riconducibile alla pandemia Sars-Covid-19 sono stati attivati ambienti virtuali, per classi, Docenti e Dipartimenti, predisposti dalla piattaforma Google-Suite (Google Classroom, Google Meet, Gmail) sia per l'organizzazione di attività didattiche, sia per l'articolazione di formazione TIC interna all'istituto (a cura dell'animatore digitale e del team digitale), sia per comunicazioni riservate ai docenti e agli studenti, sia -infine- per i rapporti scuola famiglia.

Nella pagina dedicata ai PCTO c'è un link esterno ( <https://sites.google.com/iisdalessandro.com/bagheguide/home-page>) che riconduce ad una guida su Bagheria in italiano/inglese/francese creata dagli studenti.







## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Aula/laboratorio artistico per l'inclusione	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Aule esterne	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	156
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle	4



biblioteche

## Approfondimento

---

Tutte le aule dei plessi bagheresi sono dotate di monitor interattivi (con relativi PC).

I laboratori, oltre alle normali dotazioni informatiche di base, contengono le seguenti attrezzature: plastici geologici e anatomici, microscopi (Scienze), sensori digitali (Fisica), tastiere, mixer, strumenti di percussionistica, leggit, lavagne pentagrammate e metronomi digitali (Musica), macchine fotografiche e videocamere digitali (Fotografia), piccola biblioteca specialistica (Laboratorio per l'Inclusione), proiettori.

Campetti polivalenti indoor e all'aperto (anche di tennis e pallamano) corredano e integrano la palestra della sede centrale. Le due aule che fungono da auditorium sono polifunzionali, potendo ospitare recite teatrali, concerti, cineforum. Scanner e stampanti sono in dotazione del Centro Stampa.

Nell'anno scolastico 2022/23 sono state realizzate due aule esterne all'aperto, realizzate in legno lamellare e pavimento in larice antiscivolo con copertura spiovente. Le suddette aule, dopo sondaggio con gli alunni della scuola, sono state denominate:

- Aula Piero Angela (lato bar)
- Aula Rita Levi Montalcini (lato campo da tennis)

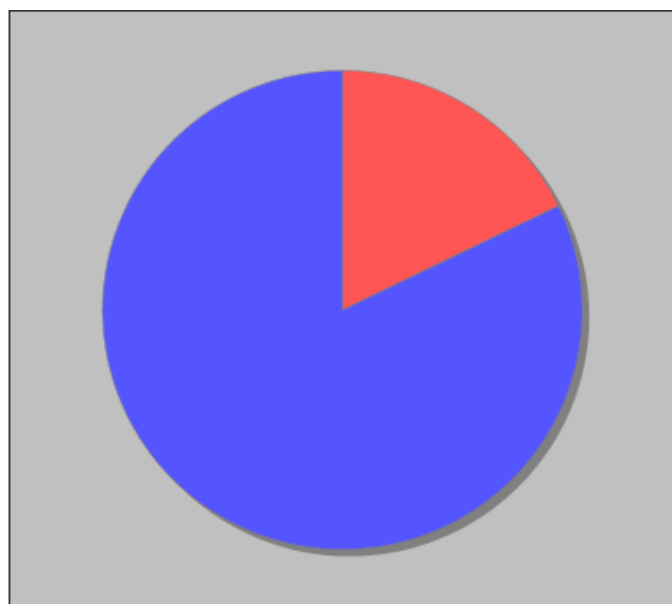


## Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	36

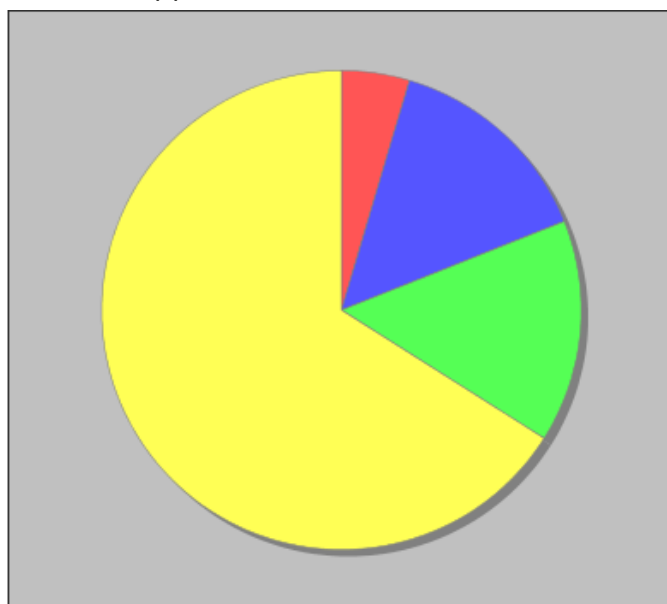
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 152

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 22
- Da 4 a 5 anni – 23
- Piu' di 5 anni – 101

### Approfondimento

La stabilità dell'organico dei docenti (80%) costituisce un valore aggiunto importante per l'istituto perché la formazione su cui si lavora molto, va a ricadere positivamente sulla didattica e dunque sulla formazione degli studenti. L'età media dei docenti si trova nella fascia tra 45 e 55 anni. Il corpo docente di ruolo è distribuito in modo equilibrato e compatto in tutte le classi. Grande disponibilità e gioco di squadra da parte del corpo docente. Sia il Dirigente che il Direttore amministrativo sono in



servizio con incarico effettivo da diversi anni. Il personale ATA é abbastanza collaborativo.



## Aspetti generali

L'Istituto, con una lunga storia e tradizione, riveste da tempo il ruolo di ente culturale e di istruzione nel territorio; è polo formativo di attrazione per molti giovani e si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le Indicazioni Nazionali e, più in generale, con le linee tracciate dall'Unione Europea. Concordemente con queste, la formazione degli studenti è accompagnata da misure (quali la certificazione delle competenze linguistiche, che si svolge da anni presso l'istituto sia per inglese che francese, e la programmazione/attivazione di interventi CLIL) che tendono a rafforzarne le competenze linguistico-comunicative in vista di esperienze di studio e di lavoro (individualmente o di gruppo), da svolgere in ambiente non solo scolastico.

La progettazione formativa ed educativa, nel suo complesso, si ispira alla Vision e alla Mission, come di seguito esplicitate:

### La VISION

Una scuola che si erge sul senso di comunità come luogo privilegiato di cultura per la costruzione di valori etico-sociali e per la formazione di un cittadino libero e consapevole, capace di agire autonomamente e responsabilmente all'interno di una società in continua evoluzione. La scuola si adopera alla promozione e al sostegno del successo formativo.

### La MISSION

Una scuola accogliente, innovativa, inclusiva, al servizio degli studenti e delle studentesse, delle famiglie e del territorio; una scuola capace di sviluppare pensiero critico e competenze volte allo sviluppo dell'autodeterminazione e improntati ai valori della pace, dell'equità e della giustizia. Una scuola che intende formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, siano capaci di progettare il proprio futuro attraverso un metodo di studio e di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione con lo scopo di essere protagonisti e di fornire un contributo concreto alla società di cui fanno parte.

L'attenzione riservata alle esigenze territoriali, declinate nelle tre principali dimensioni dell'orientamento, della legalità e dell'inclusione, ha condotto alla messa a punto di un operare educativo e didattico mirato a recepirne le relative istanze ed il loro mutamento nel corso del tempo. I dati e le evidenze disponibili (a partire dalle iscrizioni) mostrano infatti come nell'arco soprattutto degli ultimi dieci anni l'istituto si sia confermato una realtà solida ed in espansione, anche in virtù della capacità di elaborare ed offrire un piano di formazione culturale che si strutturasse sia come





chiave di lettura delle logiche territoriali, garantendo così l'attualità del processo formativo stesso, sia come impresa educativa calibrata sull'investimento nello sviluppo, nella crescita e nella promozione umana. In ragione del primo aspetto è stata articolata a partire dal 2016 una riconfigurazione degli indirizzi liceali, come già esposto nella sezione riservata alle caratteristiche generali della scuola, affiancando all'ordinamento tradizionale, il liceo internazionale ESABAC, il liceo sportivo e quello di scienze applicate, intercettando così le molteplici richieste provenienti dall'utenza del territorio. Analoghi criteri hanno determinato la scelta dell'indirizzo economico (Amministrazione, Finanza, Marketing, ad indirizzo SIA, ossia Sistemi Informativi Aziendali) per l'istituto tecnico di Ciminna. I relativi quadri orari e piani d'insegnamento sono descritti nella sezione riservata al curriculum ed all'offerta formativa. In ragione del secondo aspetto si è improntato il sistema formativo complessivo ad una Vision precisa, corrispondente alla promozione ed al sostegno del successo formativo. Affinché questo abbia luogo l'azione complessiva di orientamento e inclusione (ad essi sono dedicati i debiti spazi nella sezione concernente l'offerta formativa) si rivela essenziale. L'idea di base consiste infatti nel ribadire la centralità dell'alunno rispetto alle scelte strategiche da percorrere, conducendolo alla maturazione critica di uno stile d'apprendimento attivo e consapevole (sia dei propri punti di forza, sia dei propri limiti), avviando così un graduale percorso di metacognizione, di riflessione autocosciente equivalente sia all'attivazione di competenze chiave e trasversali quali la consapevolezza di sé e l'imparare ad imparare, sia al controllo duraturo, all'impegno costante nell'arco della propria vita (life long learning) e alla pertinenza nell'impiego delle proprie risorse metodologiche di studio. Attraverso adeguati percorsi didattici si ha come obiettivo l'emancipazione socio-culturale dello studente e la riduzione di atteggiamenti conformistici e stereotipati, incardinati su pregiudizi o luoghi comuni. In questo senso, diventa rilevante l'educazione alla "cittadinanza globale", vissuta in un'ottica "glocal", ossia interagendo correttamente con quanto e con chi è "altro" da sé e dai propri schemi, culturalmente e geograficamente, senza però venir meno alle specifiche caratteristiche del territorio in cui si vive e si opera.

Naturalmente il supporto al profilarsi di questa progressiva acquisizione di identità personale non può prescindere dalla sua debita collocazione in una dimensione comunitaria che transiti dalla capacità di costruire sane relazioni sociali abituando ogni alunno a vedersi sempre meno come soggetto passivo e sempre più come cittadino empatico, flessibile e protagonista di pratiche politiche ispirate al senso della legalità.

La Vision e la Mission della strategia formativa concepita dall'istituto, che si integrano perfettamente in un rapporto di mutuo intreccio, tengono conto delle esperienze pregresse dell'Istituto, della realtà territoriale di riferimento, delle risorse disponibili, delle risultanze e delle evidenze emerse dal Rapporto di Auto Valutazione (e del connesso Piano di Miglioramento), nonché del collegamento con gli obiettivi formativi generali individuati tra quelli prescritti dalla Legge 107/2015.



Mission e Vision si concretizzano in un'azione didattica organizzata e intesa come interazione tra i piani dell'insegnamento, dell'apprendimento e della valutazione incentrata sulle competenze; sulla possibilità cioè d'instaurare un virtuoso, mutuo intreccio tra sapere (istruzione, conoscenze) e sapere fare/essere (educazione e formazione, e dunque capacità e atteggiamenti), come raccomandato in più parti dalle Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici d'apprendimento per gli studi liceali (v. DM 211/2010) e dalle Linee guida per i percorsi di istruzione tecnica e professionale (v. DM 4/2011).

Ulteriori considerazioni si basano sulla situazione epidemiologica da Covid 19 vissuta negli ultimi due anni, che, da un lato, ha dato un forte impulso alla digitalizzazione della didattica e dell'attività amministrativa scolastica, ma al contempo, a causa dell'isolamento sociale e di un modo diverso di fare scuola, ha generato negli/ nelle alunni/e, un disorientamento emotivo e diffuse fragilità sul piano della consapevolezza delle scelte formative e degli apprendimenti.

In ragione di ciò, l'Istituto si pone in primo luogo l'imperativo di un agire educativo improntato al benessere per vivere e stare bene a scuola, come condizione essenziale per il successo formativo, nella consapevolezza di poter sfruttare al meglio le buone pratiche che l'istituto ha maturato, negli anni, sul piano dell'accoglienza e dell'orientamento. In particolare, verrà curato l'aspetto dell'interesse rispetto alle scelte effettuate, affiancando gli studenti e le studentesse all'acquisizione di un metodo di studio che consenta loro di rafforzare le competenze di base nelle varie discipline, in modo da affrontare serenamente e proficuamente il percorso scolastico e prevenire l'insuccesso.

La scuola, che già nello scorso triennio, ha introdotto l'utilizzo di UDA al biennio, la somministrazione di prove parallele per Dipartimenti disciplinari, la didattica per competenze, mira ad una riconfigurazione didattica attraverso investimenti sulle nuove tecnologie e l'innovazione (vedi #azione 4 del PNSD) volti a creare ambienti di apprendimento per

- incentivare la pratica laboratoriale,
- utilizzare un'ampia gamma di risorse (contenuti, tecnologie, supporto, contesti),
- sviluppare prodotti autentici,
- valorizzare le risorse in possesso degli/delle alunni/alunne,
- collegare i contenuti e la teoria alle abilità, alle esperienze e al mondo reale,
- sviluppare il processo della metacognizione,
- responsabilizzare le studentesse e gli studenti nell'organizzazione e nella gestione delle attività,
- Espandere le conoscenze in contesti diversi per acquisire nuove abilità e stimolare l'apprendimento continuo per la risoluzione dei problemi,
- migliorare le competenze linguistiche,
- sviluppare il pensiero critico, come principio guida nell'assunzione di scelte e decisioni.





Accanto alle competenze specifiche di ciascuna disciplina, si intende sviluppare e promuovere tutta una serie di attività didattiche (ampliamento dell'offerta formativa) e percorsi scolastici improntati alla legalità e all'equità, funzionali allo sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza. Sotto tale profilo, la scuola si impegna a diventare presidio permanente per la formazione di cittadini attivi e consapevoli dove lo/la studente/studentessa è posto al centro della relazione apprendimento/insegnamento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

#### Traguardo

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

#### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

---

FASE 1: La prima fase del Progetto prevede la presentazione della scuola nel delicato momento dell'ingresso e dell'inserimento degli studenti delle prime classi in un ambiente nuovo ed in un nuovo ciclo di studi per facilitare la conoscenza sia della struttura che della sua organizzazione spaziale e funzionale. Sono previsti: visite dell'Istituto, incontri con i Consigli di Classe (con la partecipazione degli ex alunni dell'Istituto diplomatisi l'a.s. scorso con il massimo dei voti con lo scopo di socializzare la propria esperienza studentesca agli alunni nuovi iscritti e alle loro famiglie), momenti di socializzazione sportiva, visite guidate delle realtà culturali del territorio, esperienze pratiche di educazione ambientale.

#### FASE 2: SOMMINISTRAZIONE PROVE DISCIPLINARI

Nella seconda fase del progetto verrà somministrato un questionario sugli stili di apprendimento e Prove ingresso disciplinari comuni a tutte le classi (Italiano, Inglese e Matematica, Discipline coinvolte - nei vari ordini di classi - nelle prove standardizzate nazionali). Nel corso del Consiglio di classe i coordinatori riferiranno ai colleghi in merito agli esiti dei questionari somministrati evidenziando le situazioni di particolare disagio o difficoltà. Inoltre, i docenti di Lettere, Matematica e Inglese, segnaleranno gli alunni che, in base ai risultati delle prove d'ingresso, necessitano di interventi di adeguamento. L'Istituto provvederà ad organizzare interventi e misure metodologico-didattiche per adeguare la preparazione degli studenti in difficoltà agli standard di apprendimento richiesti.

#### FASE 3: MONITORAGGIO IN ITINERE E QUALITÀ DELLO STUDIO.

#### FASE 4: MONITORAGGIO FINALE DEL PROGETTO.

Nel corso del primo e del secondo scrutinio verrà effettuato un monitoraggio sugli esiti conseguiti dagli studenti. Ad eccezione del monitoraggio finale, il progetto si può considerare concluso per la sua parte prevalente ad inizio secondo quadrimestre. Nel mese di febbraio sarà somministrato un questionario di approccio allo studio (QAS) agli studenti sia di primo, sia di



secondo anno. Si rende infatti necessario intervenire sulla motivazione allo studio, sulla flessibilità ed organizzazione del lavoro, sulla capacità di gestire l'ansia, sulla resilienza nelle situazioni più impegnative che vivono gli alunni. La finalità principale del progetto è di pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

### Traguardo

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati



complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare, nell'azione educativa, tempi piu' distesi e meno frazionati, spazi flessibili e a misura delle modalita' di crescita dell'allievo, organizzazione dell'attivit  didattica a partire dal vissuto e dalle esperienze dirette degli alunni.

---

Nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche, elaborare percorsi e/o UDA pluridisciplinari, anche in parallelo, sui nuclei tematici, e valutare l'acquisizione del livello di competenze mediante l'utilizzo di criteri omogenei di valutazione.

---

Utilizzare criteri di valutazione omogenei per le suddette Discipline (programmazioni dipartimentali); utilizzare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneita' (facilitazione dell'articolazione della classe per gruppi di livello attivabili in fase di potenziamento e recupero).

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti idonei all'apprendimento e in grado di far maturare

---

○



## Inclusione e differenziazione

Predisporre percorsi di recupero e sostegno anche in fase iniziale (recupero metodologico nelle classi prime) e con modalita' innovative. Monitorare i processi di apprendimento degli studenti in difficolta'.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

L'obiettivo dell'orientamento in ingresso: offrire agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado e alle rispettive famiglie, informazioni sulla peculiarita' degli indirizzi di studi e curvature corrispondenti. Orientamento in uscita: guidare le scelte formativo-professionali degli studenti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinare. Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi gia' realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

---

Monitorare e analizzare le pratiche didattiche applicate e gli esiti in termini di risultati scolastici, con particolare riferimento alle Discipline oggetto di Priorita', per valutare la conseguente ricaduta sugli apprendimenti degli allievi ed il loro successo scolastico.

---

Attività prevista nel percorso: PROVE PER CLASSI PARALLELE

---





Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Commissione accoglienza (predisposizione e organizzazione).
Risultati attesi	Pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate. Valutare grado di equi eterogeneità nella formazione delle prime classi funzionale alla determinazione di gruppi di livello su cui poter operare in fase di potenziamento e recupero.

## ● Percorso n° 2: LA DIDATTICA PER COMPETENZE

La didattica per competenze costituisce una progressiva e graduale riforma del curricolo d'Istituto che sarà attuata compiutamente con l'estensione di tale modello didattico oltre che alle classi del biennio alle classi terze, con modalità e tempistica dipendenti dalla valutazione e da

Le finalità generali sono le seguenti: approfondire la conoscenza delle motivazioni formative e didattiche dell'approccio per competenze; promuovere la collaborazione tra i docenti per la costruzione di percorsi didattici comuni secondo la didattica per competenze; promuovere una valutazione condivisa a partire da prove e/o criteri e modalità comuni; valorizzare risorse e conoscenze individuali in un'ottica di crescita di sistema.

Obiettivi collegati alle finalità: adeguare le modalità di insegnamento alla didattica per competenze; promuovere il ruolo del docente come formatore e mediatore di sapere; identificare i nuclei portanti comuni delle diverse aree disciplinari; costruire UDA comuni per aree disciplinari secondo la didattica per competenze, in un'ottica di trasversalità; riflettere sulle attività (procedure, criteri, strumenti) di valutazione utili a identificare l'acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire a una certificazione consapevole delle stesse; utilizzare le procedure, i criteri e gli strumenti della valutazione delle competenze; valorizzare esperienze didattiche individuali e di gruppo in un'ottica di condivisione e crescita integrata con le altre attività didattiche e formative fondamentali gestite dalle altre due commissioni d'Istituto: PCTO



e Accoglienza/Metodo di studio; coesione e condivisione concreta di referenti teorici, percorsi, criteri al fine di proporre alle studentesse e agli studenti esperienze di apprendimento significative e idonee al conseguimento del successo formativo, inteso sia come progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, sia come esito di una raggiunta autonomia e responsabilità.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

#### **Traguardo**

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

#### **Traguardo**

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza



(differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche, elaborare percorsi e/o UDA pluridisciplinari, anche in parallelo, sui nuclei tematici, e valutare l'acquisizione del livello di competenze mediante l'utilizzo di criteri omogenei di valutazione.

---

Progettare, nell'azione educativa, tempi più distesi e meno frazionati, spazi flessibili e a misura delle modalità di crescita dell'allievo, organizzazione dell'attività didattica a partire dal vissuto e dalle esperienze dirette degli alunni.

---

Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele. Costruire collegialmente per tutte le discipline materiali utili per una valutazione per competenze: prove in situazione, prove strutturate.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti idonei all'apprendimento e in grado di far maturare

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinare. Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Monitorare e analizzare le pratiche didattiche applicate e gli esiti in termini di risultati scolastici, con particolare riferimento alle Discipline oggetto di Priorità, per valutare la conseguente ricaduta sugli apprendimenti degli allievi ed il loro successo scolastico.

## Attività prevista nel percorso: ADOZIONE UDA CLASSI BIENNIO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consigli di classe
Risultati attesi	Sviluppo di competenze. Incremento del numero dei docenti che progetta ed applica strumenti di valutazione orientati allo sviluppo delle competenze nell'ambito della didattica disciplinare. Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni. Incremento dell'uso di buone pratiche e loro condivisione.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Consapevole dei vantaggi che l'utilizzo delle ICT può portare nelle quotidiane pratiche didattiche, non solo in caso di emergenze come quelle legate alla Pandemia, e nella gestione delle complessità insite nella gestione di una scuola, il nostro Istituto mira a potenziare l'utilizzo degli strumenti digitali anche negli anni a venire.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, si potenzierà l'utilizzo degli applicativi della piattaforma Google Workspace for Education e di quella Argo, alle quali si affiancherà la piattaforma Microsoft Office 365 Education.

Grazie ai fondi stanziati dall' Avviso prot. 28966 del 06/09/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU, l'Istituto si è dotato di moderni schermi touchscreen che hanno permesso di rendere le lezioni più interattive e partecipate.

Nell'ambito del PSDN 2021, con decreto ministeriale n. 147 del 30 aprile 2021, il MIUR ha lanciato un bando Laboratori STEM, per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Con i fondi assegnati l'Istituto ha provveduto all'acquisto di: kit Arduino con schede programmabili e sensori specifici per esperimenti di Fisica, una stampante 3D con incisore laser, centraline meteo per la raccolta e l'analisi dei dati meteorologici, kit di robotica educativa della collana Lego Education; il tutto permetterà di modulare la tradizionale lezione frontale con l'integrazione di attività basate sulla didattica innovativa. In particolare i docenti potranno sperimentare/potenziare le pratiche del Learning by doing, Problem-based Learning, Inquiry-based Learning, Flipped Learning.

Tali metodologie contribuiranno a rafforzare lo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero la capacità di risolvere problemi seguendo metodi e strumenti specifici. In particolare gli alunni imparano ad affrontare situazioni complesse, suddividendole in problemi più semplici e descrivendo la risoluzione degli stessi in maniera chiara e rigorosa.



Grazie al PON avviso n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless" - l'Istituto si è posto l'obiettivo di portare una connessione sufficientemente veloce in ogni ambiente scolastico, per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Un altro elemento di innovazione è legato all'ampliamento dell'offerta formativa che negli ultimi anni ha visto l'attivazione, per il Liceo Scientifico, dell'indirizzo Sportivo e di Scienze Applicate. Nel corrente anno scolastico si sono attivate, grazie all'autonomia scolastica, due nuove curvature:

la curvatura Fisico-Tecnologica per il Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate;

la curvatura "comunicazione digitale" per il Liceo Scientifico indirizzo tradizionale.

Inoltre il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MI, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023 il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze in ambito liceale, anche con supporto di TIC.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'Istituto continuerà a promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento. Ad ogni nuovo studente, docente e personale ATA verrà fornito un account istituzionale per l'utilizzo delle applicazioni presenti nelle piattaforme adottate dall'Istituto o ad esse collegabili.

Per i nuovi docenti verrà prevista, all'inizio dell'anno scolastico, una formazione sull'utilizzo delle principali apps e del registro elettronico Argo. Guide, materiali e altre forme di supporto verranno sempre garantite dal Team per l'Innovazione Digitale.



I vari dipartimenti disciplinari si confronteranno per promuovere lo sviluppo di percorsi che prevedano una partecipazione attiva degli studenti, finalizzata all'acquisizione delle principali competenze. Essi avranno inoltre cura di condividere e promuovere le buone pratiche.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Catalogazione e archivio ragionato della produzione didattica e scientifica del corso di Formazione sulla Didattica per Competenze funzionale alla disseminazione operativa.

L'Istituto provvederà a rilevare periodicamente, mediante sondaggi, le esigenze formative del personale e si adopererà per l'attivazione di percorsi interni e/o promuoverà la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione previsti dalla rete di ambito.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Organizzazione e predisposizione di rete scolastica di scopo funzionale all'orientamento in ingresso con l'Istituto come capofila.





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con cui lo Stato italiano indica all'UE come saranno investiti i fondi dedicati al risanamento post crisi pandemica, prevede - nell'ambito dell'istruzione - molteplici riforme riguardanti la riorganizzazione complessiva del sistema scolastico.

Sono state previste tre linee di investimento, in particolare:

1. Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica; Avviso 170 del 24/06/2022" e relativo Allegato (Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole). Cospicui finanziamenti vengono indirizzati a istituzioni scolastiche affinché predispongano progetti didattici e formativi che riducano la dispersione esplicita (abbandoni pre-diploma, frequenze irregolari) e quella implicita (fragilità nelle competenze di base rilevate nelle prove standardizzate nazionali), mirando al potenziamento sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali e metacognitive (nonché motivazionali).
2. Investimento 3.2 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori - Avviso 161 del 14/06/2022 – Allegato 1 (Scuola 4.0 Next generation classroom spazi di apprendimento)
3. Investimento 3.2 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori - Avviso 161 del 14/06/2022 – Allegato 2 (Scuola 4.0 Next generation classroom laboratori)

Sulla base di indicazioni date dal Ministero, è stato istituito e convocato dalla Dirigente scolastica il team per il contrasto alla dispersione scolastica, ovvero il Gruppo di lavoro sul PNRR.

Nel corso della prima riunione sono state individuate tre aree d'intervento con relative proposte progettuali, coerentemente con le articolazioni degli Orientamenti.

Attualmente si attende che il Ministero emani le Linee Guida per l'individuazione delle opportune modalità d'implementazione.





## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### L'Offerta Formativa

L' I.I.S.S. " G. D'Alessandro" è articolato in:

- Liceo Scientifico, con sede centrale a Bagheria e sede staccata a Ciminna.
- Istituto Tecnico Economico, con sede a Ciminna.

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Quest'indirizzo offre all'allievo una preparazione ad ampio spettro che coniuga la cultura scientifica e matematica con un'accurata preparazione nelle materie umanistiche; il diploma di maturità scientifica, che viene conseguito al termine del percorso di studi, permette l'accesso a i Dipartimenti Universitari.

### Competenze comuni:

a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali



ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Il Liceo Scientifico Tradizionale offre le seguenti opzioni:

- Scienze Applicate
- Liceo Sportivo
- Progetto Esabac

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine fornire una più completa offerta formativa e dare una migliore risposta alle esigenze formative degli studenti, grazie alle risorse professionali (competenze specifiche in diversi settori dei docenti) e materiali (laboratori, strumenti tecnologici e multimediali, etc.) a partire dal corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti "curvature" all'interno degli indirizzi attualmente attivi:

- Liceo Scientifico Tradizionale curvatura della Comunicazione Digitale
- Liceo Scientifico Scienze Applicate curvatura Fisico-Tecnologica
- Liceo scientifico Sportivo con potenziamento del diritto.

Il curriculum di istituto, con il finanziamento del Progetto che ricade sull'azione #4 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Progettiamo il Futuro" intende potenziare l'insegnamento delle STEM con ambienti appositamente dedicati creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Il percorso in AFM - Sistemi Informativi Aziendali si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Quest'indirizzo offre all'allievo una preparazione solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico e favorisce lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE CURVATURA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE



Il liceo scientifico tradizionale con curvatura della Comunicazione Digitale nasce dall'idea di dare voce alle diverse forme di linguaggio che la scuola e il mondo della cultura in generale cercano di trasmettere attraverso un uso consapevole delle ICT. In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999) il Collegio dei Docenti dell'IIS G. D'Alessandro di Bagheria, il 29 ottobre 2021, ha approvato il percorso del Liceo scientifico tradizionale con curvatura della Comunicazione Digitale. La scuola si pone l'obiettivo che gli studenti possano acquisire le competenze relative all'alfabetizzazione digitale (digital literacy), non limitandosi alla conoscenza di base delle tecnologie dell'ICT ma puntando ad una conoscenza consapevole dell'uso delle stesse nel lavoro e nella vita quotidiana. Per realizzare la curvatura si programma l'aggiunta di un'ora di Informatica a settimana, per tutti e cinque gli anni, per garantire lo sviluppo delle competenze digitali secondo le indicazioni del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2). In questo contesto la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline nella logica di un curriculum verticale.

Tutte le discipline saranno coinvolte in un dialogo trasversale che consenta la transizione alla futura società digitale con l'obiettivo che lo studente acquisisca consapevolmente gli strumenti specifici della comunicazione attraverso la conoscenza e la comprensione di linguaggi differenti (verbale, iconografico, multimediale...), avvalendosi dell'uso delle nuove tecnologie digitali (ICT) e che raggiunga competenze professionalizzanti e soft skill più vicine alle aspettative del mercato del lavoro secondo il modello di riferimento European e-Competence Framework (e-CF).

Le tematiche principali che faranno da filo conduttore per i cinque anni sono le seguenti:

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Le basi della comunicazione.	I rischi e le conseguenze di un certo tipo di comunicazione.	Comunicare con il web. I linguaggi per il web.	La raccolta e la trasmissione delle informazioni. La globalità della comunicazione.	Le nuove frontiere del mondo digitale: la comunicazione del futuro. L'intelligenza artificiale.

### LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE CURVATURA FISICO - TECNOLOGICA

Nell'ambito dell'autonomia scolastica viene attivato il percorso di liceo scientifico opzione scienze applicate con curvatura fisico-tecnologica che ha come quadro orario di riferimento quello del liceo



scientifico opzione scienze applicate con un incremento di ore dedicate allo studio della fisica laboratoriale, anche con l'ausilio di strumenti digitali e/o programmabili e di software di simulazione, che mira a sviluppare competenze relative al metodo di indagine sperimentale a supporto della costruzione del sapere formale. Al secondo biennio e quinto anno le attività laboratoriali in ambito fisico includeranno lo sviluppo del pensiero computazionale e coding e l'utilizzo di schede programmabili. Per l'attività di coding si utilizzeranno diverse piattaforme basate su linguaggi di vario livello di complessità logica, con attività che spesso prevederanno la risoluzione di problemi fisici mediante l'uso di robot e di sensori didattici. Per quanto riguarda le schede programmabili, si farà uso di Arduino, strumento ormai affermato in ambito didattico, per apprendere le basi dell'elettronica, e dell'interazione ed uso dell'informatica in ambito sensoristico mirato all'automatizzazione di quei processi che intervengono nella fase di raccolta delle informazioni durante l'esecuzione degli esperimenti (utilizzo dei sensori per la misurazione dell'ambiente fisico circostante).

Il percorso prevede inoltre la collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Palermo per le attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) da svolgere al secondo biennio.

#### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SPORTIVO CON POTENZIAMENTO DEL DIRITTO

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è volto all'approfondimento delle scienze motorie e delle discipline sportive all'interno di un quadro culturale che offre una preparazione globale, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche, naturali. Questo indirizzo si caratterizza per il potenziamento di scienze motorie e sportive, scienze naturali, del Diritto e dell'Economia dello sport.

Dal prossimo a.s. 2023/24 sarà attivato esclusivamente Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo tradizionale senza il potenziamento dell'insegnamento della disciplina Diritto ed Economia dello Sport.

#### LICEO SCIENTIFICO PROGETTO ESABAC

L'indirizzo di studio ESABAC prevede lo studio delle due lingue Francese e Inglese e il conseguimento di una formazione integrata basata sulla cultura e sulla lingua del paese partner, il livello di competenza linguistica B2 e 2 diplomi validi in Italia e in Francia che consentono l'accesso alle facoltà universitarie di entrambi i paesi.



Nel triennio, gli studenti italiani affrontano uno studio tematico comparato delle letterature italiana e francese, con il supporto dell'insegnamento della storia sia in italiano sia in francese. Il triennio prevede infatti l'insegnamento di Histoire secondo la metodologia francese, dando particolare rilievo a eventi storici che hanno interessato la Francia. Il percorso si conclude, in seguito ad un'integrazione delle regolari prove previste dall'Esame di Stato, con il rilascio simultaneo (nel caso di esito positivo) di un doppio diploma di Stato: Maturità italiana e Baccalauréat francese).

Nel nostro istituto, l'offerta EsaBac prevede l'insegnamento in tutto il quinquennio della Lingua Francese (2h settimanali curriculari al primo biennio, poi quattro nel secondo biennio e al quinto anno) insieme a quello della Lingua Inglese.

Dal prossimo anno scolastico 2023/24, la curvatura EsaBac sarà riformulata in modo da continuare ad offrire l'opportunità di accedere ad un doppio diploma – utile per chi dovesse decidere di continuare gli studi universitari in Francia - e nel contempo assicurare il potenziamento della lingua inglese senza appesantire il carico di lavoro curricolare degli studenti.

La proposta rivisitata di curvatura EsaBac sarà pertanto la seguente:

Tutte le discipline vengono insegnate come in un tradizionale liceo scientifico, con le seguenti eccezioni:

- la lingua straniera: si studierà il Francese per 3 ore settimanali al 1° e 2° anno; per 4 ore settimanali con metodologia EsaBac al 3°, 4°, 5° anno;
- la Storia: nel triennio si studierà la Storia in italiano e in francese con metodologia EsaBac per 2 ore settimanali al 3°, 4°, 5° anno.

La proposta prevede che l'inglese non venga più insegnato come materia curricolare ma, per non far perdere la conoscenza della lingua e per soddisfare le esigenze delle famiglie e degli studenti interessati alle certificazioni di lingua, si propone di inserire un'ora settimanale di inglese per ogni anno. Si tratta di un'ora di potenziamento non soggetta a valutazione ma finalizzata esclusivamente al conseguimento della certificazione linguistica, una al termine del biennio, una di livello superiore al termine dell'intero percorso liceale.

#### PERCORSO NAZIONALE DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MI, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall'anno scolastico 2022/23 il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica".





Saranno circa 250 i licei classici e scientifici d'Italia che dall'anno in corso attueranno il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web ([www.miurbiomedicalproject.net](http://www.miurbiomedicalproject.net)), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Una Cabina di Regia nazionale eserciterà la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuterà sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese.

Lo scopo di questo nuovo corso è, dunque, quello di agevolare gli studenti nell'accesso alle facoltà ad indirizzo medico: durante il secondo biennio e il quinto anno, gli studenti affronteranno un percorso finalizzato all'alternanza tra la teoria e la pratica, in grado di formarli, già in età adolescenziale, alle professioni legate al mondo sanitario (opportunità lavorative di alto valore economico e sociale). Tra gli obiettivi del liceo, in modo specifico, è prevista la preparazione al superamento dei test d'ingresso per le facoltà di:

- Medicina e Chirurgia



- Psicologia clinica
- Farmacia
- Biologia
- Chimica
- Scienze Infermieristiche
- Scienza dell'alimentazione
- Fisica Medica

Il liceo scientifico biomedico non è solo un percorso di studi a tema scientifico. È un percorso di maturazione cognitiva e umana. Per guidare gli studenti nella maturazione delle competenze di natura umana, etica e scientifica necessarie al superamento dei test d'ingresso alle facoltà medico-sanitarie, il Liceo si avvarrà di un qualificato corpo docenti e di un comitato scientifico composto, oltre che dagli insegnanti stessi, da personale medico riconosciuto.

#### SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE – ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo è un'opportunità offerta a studenti-atleti di alto livello (Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018) volto a creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

L'obiettivo è dare sostegno e promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

L'adesione prevede una procedura on line, l'elaborazione di un Piano Formativo Personalizzato (elaborato dal Consiglio di Classe) e che, attraverso il ricorso a misure compensative e dispensative, è finalizzato a favorire il percorso di studenti-atleti di alto livello impegnati in sport di squadra o individuali. Viene assegnato un docente Tutor all'alunno/a che aderisce al programma di sperimentazione, con il precipuo compito di supportarlo nel percorso scolastico e relazionarsi con il tutor esterno, ivi comprese le attività realizzate nell'ambito del Pcto.

L'Istituto, inoltre, arricchisce la proposta formativa attraverso molteplici iniziative, attività, percorsi e progetti finalizzati a fornire ulteriori opportunità di crescita, di esperienze e di



socializzazione, mettendo in campo tutte le risorse disponibili sia in termini di risorse umane che in termini di risorse materiali e finanziarie. A tal fine , ha costruito un sistema di comunicazione, formativo e operativo per lo sviluppo di virtuose sinergie all'interno del territorio in cui è inserita.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC SEZ. ST. CIMINNA

PATD03901E

Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. "G.D'ALESSANDRO"BAGHERIA

PAPS03901P

L.S.-SEZ. ST.CIMINNA

PAPS03902Q

### Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO SCIENTIFICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri





dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno

al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



### ● SCIENTIFICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero





scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti



risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Allegati:

Criteri-di-Selezione-Liceo-Sportivo-a.s.-2020-21.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

**I.I.S. G. D'ALESSANDRO**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ITC SEZ. ST. CIMINNA PATD03901E SISTEMI  
INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA PAPS03901P LICEO SCIENTIFICO - ESABAC

#### QO LICEO SCIENTIFICO - ESABAC 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA INGLESE	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	0	0	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	4
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	0	0	0
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA PAPS03901P SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA PAPS03901P SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA PAPS03901P SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - FISICO-TECNOLOGICO 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI FISICA	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA PAPS03901P SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO - CURVATURA COMUNICAZIONE DIGITALE 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA PAPS03901P SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA PAPS03901P SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO - CON POTENZIAMENTO DIRITTO 2022-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	1	1	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: L.S.-SEZ. ST.CIMINNA PAPS03902Q SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2019-20



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, per un minimo di 33 ore annue per anno di corso, viene implementato attraverso il contributo trasversale e verticale delle Discipline curriculari, valorizzandone l'intrinseca dimensione civico-sociale. I docenti, sulla base della programmazione già



svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali riportati nelle "Le Linee Guida (D.M. 35/2020)", avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di percorsi e/o UDA interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Hanno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

## Approfondimento

---

Il plesso di Ciminna, previa consultazione delle componenti della comunità scolastica, ripropone il consolidato modello della settimana corta.



## Curricolo di Istituto

**I.I.S. G. D'ALESSANDRO**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### Curricolo di scuola

L'I.I.S. "G. D'ALESSANDRO", nel corso degli anni, ha modificato la propria offerta formativa, in linea con le direttive ministeriali, per corrispondere alle mutate esigenze culturali e professionali della società, per allargare gli orizzonti degli studenti, arricchendo così il processo formativo dei giovani e favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo ha pertanto mirato al potenziamento delle competenze scientifiche, informatiche e linguistiche attraverso l'attivazione di corsi extracurricolari facoltativi e percorsi didattici con metodologia C.L.I.L. Il Liceo promuove progetti e attività di interesse culturale, sia in sede (conferenze, incontri con autori, concerti, spettacoli) che fuori sede, entro e oltre i confini nazionali (stage, gemellaggi europei ed extraeuropei, viaggi d'istruzione, simulazioni MUN e Parlamento europeo); favorisce la crescita degli studenti nello sviluppo consapevole di sane e permanenti abitudini di vita, attraverso le attività del Gruppo Sportivo e i corsi sull'educazione alla salute. Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, futuri cittadini, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione degli studenti, come esito delle cooperazioni necessarie tra scuola, famiglia e comunità;
- la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, intesa come luogo di integrazione, di vita e di cultura, con l'ausilio di metodi, itinerari alternativi e materiali specifici che favoriscano e sostengano la maturazione e l'inserimento sociale.

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono:





- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente";
- Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05).
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012) -DPR 22 giugno 2009 n. 122

Con l'entrata in vigore delle norme summenzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze". Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento.

## BIENNIO

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. La Scuola vuole infondere nello studente i valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.

## FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze,



individuare nelle programmazioni di ciascun dipartimento, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

## SECONDO BIENNIO E V ANNO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il Curricolo del Liceo è caratterizzato da attività volte ad ampliare e caratterizzare l'offerta formativa. Parte integrante sono:

### 1. Orientamento in entrata e uscita



2. Accoglienza classi prime
3. Azioni per il recupero e potenziamento
4. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
5. Azioni per l'inclusione scolastica
6. PCTO
7. Visite didattiche, viaggi, scambi, stages
8. Attività PNSD

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il 20 agosto 2019 il Parlamento della Repubblica ha approvato la Legge 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Con il decreto attuativo (35/2020) contenente le relative Linee Guida, l'insegnamento di Educazione Civica viene introdotto, a decorrere dall'1 settembre 2020, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con il compito di "formare cittadini responsabili e attivi" nonché per "promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri".

L'insegnamento dell'educazione civica, per un minimo di 33 ore annue, viene implementato attraverso il contributo trasversale e verticale delle Discipline curriculari, valorizzandone l'intrinseca dimensione civico-sociale. Le Linee Guida (D.M. 35/2020) definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

Costituzione:

- a) conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- b) concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti della scuola, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Sviluppo sostenibile, elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, relativi alle seguenti tematiche:

- a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;



b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;

c) educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

Cittadinanza Digitale: tenendo conto dell'età degli studenti, saranno sviluppate con gradualità le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;

b) identità digitale, web reputation, cittadinanza digitale;

c) educazione al digitale (media literacy).

Definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. □ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. □ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e



dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I Consigli di classe, coerentemente al CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA deliberato dal CDD, potranno eventualmente articolare anche nella forma di UDA interdisciplinari l'implementazione del curricolo, da inserire nella programmazione annuale del Consiglio di classe e fare riferimento nei piani di lavoro dei docenti coinvolti. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. I Consigli di classe individuano in modo collegiale il docente coordinatore di educazione civica, che dopo aver monitorato lo svolgimento delle attività programmate, e acquisiti gli elementi conoscitivi da parte dei docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione.

## ORGANIZZAZIONE

I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Hanno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Il coordinamento dell'educazione civica all'interno dei consigli di classe è assegnato secondo i





seguenti criteri deliberati dal collegio docenti del 30 settembre

- 1) Disponibilità del docente
- 2) Docente di sostegno (assegnato ad un alunno che non abbia una situazione di gravità tale da rendere necessario che lo stesso trascorra un numero elevato di ore fuori dalla classe)
- 3) Docente di Storia e di Filosofia solo per le classi quinte
- 4) Docente di diritto nelle classi dove è previsto l'insegnamento della disciplina
- 5) La scelta non deve ricadere sul coordinatore di classe a meno che lo stesso non richieda di ricoprire la referenza.

Qualora non siano previsti i criteri declinati precedentemente, si procederà ad un sorteggio tra i componenti del cdc, che non ricoprono alcun incarico.

#### LA VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122, secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. Ancora per il corrente anno scolastico 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti ha individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione farà riferimento alle indicazioni ministeriali.

### **Allegato:**

Curricolo Educazione civica IIS D Alessandro approvato dal collegio del 30.09.2020.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



## Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) ( 90 ore in totale) nel secondo biennio e al quinto anno è promuovere l' orientamento , favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali .

Tramite questi percorsi formativi, gli studenti acquisiscono quelle soft skills , o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

Per le classi terze e quarte la programmazione triennale è incentrata su:

1. Corso sulla Sicurezza, su piattaforma Miur-Inail
2. Percorsi di circa 30 ore per approfondire tematiche quali: sostenibilità dell'ambiente, turismo, cultura e beni monumentali, imprenditoria e spirito di iniziative, la digitalizzazione e grafica 3 D, i diritti umani, la solidarietà e il volontariato, statistica e calcolo delle probabilità.

Il percorso, destinato alle classi quinte dell'Istituto, costituisce il momento culminante di una fase propedeutica avviata in sinergia con il COT di UNIPA e di cui sono state destinatarie le classi quarte del Liceo di Bagheria. Accanto ad un percorso formativo che attraverso una didattica orientativa fornisce strumenti per conoscersi e per





autovalutarsi, viene elaborato un progetto/percorso informativo finalizzato a fare conoscere le varie opportunità e proposte formative che giungono dalle Università e da Enti, Organizzazioni e Associazioni del mondo del lavoro.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Per i Licei l'art. 2 comma 2 del Regolamento dell'Istruzione liceale così recita: I percorsi liceali [...] forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro...

Il 22 maggio 2018 vengono pubblicate le Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Vengono così definite come "una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti" e si delineano le nuove otto competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La Legge 107/2015 art. 1 comma 7, prevede che "le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari individuati nel proprio Piano dell'Offerta Formativa.

Per la realizzazione di tali progetti e attività è stata avanzata la richiesta di numero 9 docenti.

Nonostante la richiesta avanzata, le risorse aggiuntive assegnate sono state in numero di 9 unità, non corrispondenti del tutto alle professionalità richieste per il corrente A.S.

Sono stati assegnati n.1 docente di Discipline letterarie e latino (A011); n.2 docenti di Disegno e storia dell'arte (A017); n.1 docente di Matematica (classe di concorso A026); n.1 docente di Matematica e fisica (classe di concorso A027); n.1 docente di Scienze giuridiche ed economiche (A046); n.1 docente di Scienze Economico Aziendali (A045); n.1 docente di Lingue e culture straniere (inglese) (AB24); n.1 docente di Lingue e culture straniere (francese) (AA24).

L'Organico dell'Autonomia assegnato, nella sua unitarietà e sulla base delle competenze specifiche, sarà utilizzato per "iniziative di:



- a) - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (Sportelli didattici) e francese (Progetto ESABAC), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Sportelli didattici);
- c) - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (indirizzo sportivo con potenziamento del diritto);
- d) - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (curvature);
- f) - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Una quota dell'organico dell'autonomia è utilizzata per effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee (art. 1, c. 85, L 107/2015).

Inoltre il dirigente scolastico ha individuato nell'ambito dell'organico dell'autonomia due docenti (1° e 2° collaboratore del DS) che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (art. 1, c. 83, L 107/2015).

### **Insegnamenti opzionali**

#### ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per consentire di effettuare l'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avalsentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di



insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310).

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, si potrà predisporre temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

#### FINALITÀ

- Contribuire alla formazione integrale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona.
- Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

#### TEMI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel quinquennio e



declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti possono selezionare i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

- conoscenza di sé attraverso gli altri
- incontro con l'altro come conflitto e integrazione
- famiglia come sistema culturale
- riti di passaggio
- identità, differenze
- educazione alla convivenza civile nella società interculturale

Le attività che si svolgeranno sono le seguenti:

- Storia del territorio comunale
- Il gioco degli scacchi
- Cinema: linguaggio, società, immaginario
- Lettura e commento: di quotidiani e/o periodici
- Lettura e commento di brani e/o opere significative del pensiero umano

### **Servizio di supporto psicologico**

Il Liceo prevede un supporto psicologico per attività di osservazione in classe, a seguito di segnalazione del docente coordinatore e previa autorizzazione dei genitori degli alunni della classe, per monitorare situazioni problematiche; come sportello di Ascolto, anche attraverso piattaforma informatica istituzionale per gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di II grado (su richiesta degli stessi e previa autorizzazione dei genitori); per azioni di consulenza, anche attraverso piattaforma informatica istituzionale, agli insegnanti/personale A.T.A.; per attività tra pari, a piccoli gruppi, su tematiche adolescenziali condivise tra gli studenti





## Approfondimento

Il profilo curricolare viene declinato in conformità con le direttrici essenziali individuate nella vision e nella mission dell'Istituto sulla base dell'analisi di contesto effettuata.

Tre pertanto sono i piani sui quali è stato articolato il curricolo d'Istituto, la cui elaborazione - finalizzata anche allo sviluppo delle competenze trasversali - viene predisposta con particolare cura sin dalla sua fase iniziale grazie allo specifico lavoro di commissioni d'istituto, referenti e funzioni strumentali.

I piani in questione sono:

- 1) Legalità,
- 2) Orientamento,
- 3) Inclusione.

Queste tre dimensioni, per loro intrinseca natura, sono sovrapponibili conoscendo distinti e chiari momenti d'intersezione. A ciò si aggiunge l'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale.

In questa sezione del PTOF all'area dell'Inclusione viene dedicata una parte specifica cui si rinvia.

In merito alla Legalità il curricolo si concretizza in diverse esperienze progettuali:

A) progetto Legalità.

Esso si articola in una serie di attività: somministrazione di un questionario sulla percezione del fenomeno mafioso (a cura della Fondazione Pio La Torre) e del fenomeno "violenza sulle donne".

Nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo del senso di legalità degli alunni e della c.d. "Cittadinanza attiva", con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato e di altre istituzioni ed associazioni, verrà organizzato un ciclo di incontri "Il venerdì della legalità" presso l'Auditorium della sede centrale dell'Istituto. Gli incontri avranno come destinatari gli alunni delle classi terze, quarte e quinte e saranno tenuti dal Comandante dei Carabinieri Cap. Battaglia Francesco. Gli argomenti saranno distinti per classi di appartenenza:



- Sicurezza stradale (classi terze).
- “Corretti, non corrotti. Come la voce dei giovani uccide la mafia (non solo d’estate)” sul contrasto a ogni forma di illegalità (classi quarte).
- Violenza di genere e domestica (classi quinte).

B) Progetto Cittadinanza e Costituzione. Ciclo di 12 ore di lezione sulla Costituzione italiana e sui principali riferimenti documentali e normativi europei e internazionali destinato alle quinte classi (anche in preparazione alla correlata fase del colloquio d'esame di Stato), tenuto dai docenti di Diritto.

C) Cyberbullismo e sicurezza sulla rete. Attivazione di uno sportello d'ascolto gestito dal referente (avvocato penalista e docente di Diritto), prenotabile attraverso email secondo le linee di dematerializzazione amministrativa e salvaguardia della privacy, e organizzazione di incontri informativi per la prevenzione del fenomeno, anche questi incontri dedicati alle classi prime e seconde saranno tenute dal Comandante dei Carabinieri Cap. Battaglia Francesco. Inoltre verrà proposta la partecipazione a webinar in materia di prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo per sensibilizzare ulteriormente gli alunni alla problematica.

D) Concorso sul tema della sicurezza stradale in memoria di Massimiliano La Porta – iniziativa proposta dalla locale sezione dei Lions di Bagheria. Gli alunni che parteciperanno al concorso, dovranno produrre un elaborato (video, scritto, plastico o d'altra forma) che sviluppi il tema: “sicurezza stradale: un’esigenza dimenticata, imprescindibile per il nostro vivere civile”. Il concorso è destinato alle studentesse e agli studenti che frequentano l’ultimo triennio.

E) Il progetto ALiCE Erasmus+KA2 mira a fornire un quadro per la valutazione, con particolare attenzione alla valutazione formativa (quindi non sommativa) nel contesto dell’educazione alla cittadinanza (citizenship education) in Europa. Nel corso dell’incontro a Kromeriz a cui ha partecipato il referente di istituto di Ed. Civica, prof. Musotto, l’attenzione è stata focalizzata su come l’educazione alla cittadinanza è integrata diversamente nei curricula locali, sugli obiettivi di apprendimento proposti e come le pratiche di valutazione sono e possono essere utilizzate per facilitare gli apprendimenti.

La nostra scuola ha partecipato al progetto (in rappresentanza dell’Italia) insieme ad altre cinque scuole palermitane: Cannizzaro, Garibaldi, Finocchiaro Aprile, Einstein, Ninni Cassarà. L’anno prossimo si terrà un’altra sessione di lavori, sempre di due giorni a Palermo, con tutti i partner Europei. In vista di tale sessione, ogni scuola dovrà adottare un metodo di valutazione formativa e verificarne l’efficacia in termini di conoscenza, abilità, atteggiamenti e comportamenti dei ragazzi.





Pertanto, nel corso del corrente anno scolastico, saranno individuate tre classi terze che svolgono un progetto di Educazione alla Cittadinanza o PCTO, e verrà effettuato un monitoraggio nel corso del progetto, applicando la rubrica di valutazione che è stata elaborata dai docenti italiani che hanno partecipato al progetto ALiCE a Kromeriz. Il risultato sarà poi condiviso con le altre scuole palermitane e formerà oggetto di confronto con le esperienze dei partner Europei, al fine di pervenire ad un'unica rubrica di valutazione da applicare in tutta Europa ed ad un unico sistema di classificazione delle competenze acquisite sul modello di quello per valutare la conoscenza delle lingue straniere.

In merito al secondo asset del curricolo, l'Orientamento, va sottolineato come esso si strutturi in tre fasi:

- I) Orientamento in ingresso (destinato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado del comprensorio),
- II) Accoglienza alunni iscritti al primo anno (con la partecipazione delle seconde classi),
- III) Orientamento in uscita.

La I e la III fase sono incorporate nella progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, come suggerito dall'interpretazione della normativa vigente recentemente rinnovata. In proposito si rinvia al successivo paragrafo del presente documento.

La seconda fase - come già descritto nel Piano di Miglioramento (cui si rimanda) - costituisce uno degli obiettivi di processo funzionali alle priorità.



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### ● **A SCUOLA DI CALCIO**

Il Progetto "A scuola di calcio" è rivolto alla classe 3 ALS del Liceo sportivo, in co-progettazione tra il nostro **Istituto e l'Associazione Dilettantistica FORTITUDO BAGHERIA**.

Il programma delle attività fornirà un contributo al piano di orientamento attraverso la conoscenza dell'ambiente sportivo come sbocco occupazionale in un luogo privilegiato di educazione e formazione diverso da quello istituzionale.

Le attività verranno svolte in presenza, con la durata di 2 ore ad incontro, per un totale di 30 ore.

Il progetto consentirà agli alunni di

- visitare di ambienti idonei all'attività di Scuola Calcio, in particolare gli incontri si terranno presso il centro sportivo "San Marco", ponendo l'attenzione alle regole di base e di sicurezza
- svolgere le attività propedeutiche all'attività sportiva
- affiancare l'Esperto durante l'allenamento in tutte le varie fasi

Gli obiettivi preposti possono essere così declinati:

#### **Obiettivi Formativi:**

Approfondimento delle Scienze Motorie e Pratiche  
Sviluppo di Abilità Relazionali  
Conoscenza di realtà associative e Sportive



### Conoscenze:

- Lessico fondamentale specifico per la gestione della comunicazione in contesti formali e informali
- Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale
- Modalità e tecniche delle diverse espressioni corporee
- Conoscenza degli elementi di base di problem solving

### Abilità

Affrontare molteplici situazioni comunicative  
Saper redigere il resoconto dell'attività  
Sviluppare capacità empatiche

### Competenze

Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti  
Elaborare analisi critica dei fenomeni sportivi e delle inerenti procedure  
Attuare strategie per favorire il ruolo sociale nello sport

Area di cittadinanza: Lavorare in gruppo, Rispettare le regole, Rispettare il lavoro degli altri, Riconoscere Organizzazioni e Gerarchie.

Tra i punti di forza del percorso si rileva:

- la coerenza con l'indirizzo di studi frequentato dagli allievi, la pratica di uno stile di vita sano e attivo e la forte spinta alla socializzazione.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto della struttura sportiva ospitante (quali le performance), le prove in itinere (rispetto alle nozioni teoriche) e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● **ASTRID NATURA. Guida naturalistica - livello base e livello avanzato**

---

Il progetto è composto da due percorsi (livello base e livello avanzato) di 30 ore ciascuno, per un totale di 60 ore.

Il Percorso base mira a far conoscere gli aspetti ambientali, ecologici, geologici, zoologici e botanici tipici degli ambienti costieri della Sicilia Occidentale attraverso un articolato percorso didattico che prevede una parte teorica in aula e una parte sperimentale sul campo. I percorsi didattici sono realizzati per permettere agli studenti di svolgere un'esperienza sul campo ricchissima di informazioni scientifiche relative alle principali emergenze ambientali, ecologiche, faunistiche, vegetazionali, geologiche, culturali ed antropologiche dei siti, attraverso escursioni lungo i sentieri, riconoscimento delle specie, raccolta di campioni, studio della cartografia. Si prevedono diversi incontri teorico pratici volti a far conoscere il territorio siciliano e le sue potenzialità turistiche riferibili alle aree protette che insistono in Sicilia. La proposta si articola in diversi momenti formativi divisi in attività teoriche e tecnico pratiche di accompagnamento dei turisti e gli altri fruitori delle Aree protette.

Le finalità del progetto sono:



Rendere protagonisti, responsabili e consapevoli dei propri processi di apprendimento, proponendo esperienze operative per fare e riflettere sul fare.

Favorire la metacognizione, con particolare attenzione a facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Sviluppare il rapporto Uomo-Natura;

Le caratteristiche formazioni geologiche del Parco quali doline, inghiottitoi carsici, resti fossili, strutture tettoniche;

Le principali specie animali, vegetali e micologiche presenti nei diversi ambienti del Parco Urbano di Monte Catalfano, dalle garighe alle aree di macchia, mettendo in risalto l'importanza di tutta la comunità animale e vegetale presente nel mantenimento dei fragili equilibri ecologici e trofici del Parco, andando anche alla scoperta di dei rarissimi esemplari endemici ed in via d'estinzione presenti nelle aree più importanti.

Valorizzare le Aree Protette Siciliane.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto aziendale, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● ORIENTIAMOCI

---

Il percorso, destinato alle classi quinte dell'Istituto, costituisce il momento culminante di una fase propedeutica avviata in sinergia con il COT di UNIPA. Accanto ad un percorso formativo che attraverso una didattica orientativa fornisce strumenti per conoscersi e per autovalutarsi, viene elaborato un progetto/percorso informativo finalizzato a fare conoscere le varie opportunità e proposte formative che giungono dalle Università e da Enti, Organizzazioni e Associazioni del mondo del lavoro. In ossequio a quanto previsto dall'articolo 3 del D.L. 21 del 2008, secondo il quale attraverso i percorsi di orientamento gli studenti dovrebbero:

- 1) disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria,
- 2) fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria o conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale, il progetto si prefigge di:
  - a) aiutare gli studenti che frequentano l'ultimo anno dell'istituto a maturare, all'interno di un proprio progetto di vita, una scelta consapevole del proprio percorso di studio nel sistema universitario, in cui anche le diverse caratteristiche ambientali e didattiche proprie del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe";
  - b) facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili nel mercato attuale e sul territorio;





c) aiutare gli studenti ad auto valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali sono interessati e così permettere loro più facilmente di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Università dei Studi di Palermo - Associazione Aster

## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione consisterà nella media complessiva degli esiti valutativi dei percorsi del terzo e del quarto anno, con particolare riferimento a quest'ultimo, dato che esso costituisce il momento propedeutico alla fase informativa messa a punto in quest'a.s.

## ● ESCUBE: IMPRENDITORI DI NOI STESSI I e II

---

ESCUBE è un "Polo tecnico-professionale che opera con finalità di favorire lo sviluppo delle micro e piccole imprese del territorio, erogando servizi di consulenza direzionale e servizi reali in materia di marketing alle PMI locali e proponendosi quale incubatore scolastico d'impresa che





consente alla scuola di orientare la didattica laboratoriale verso i settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva culturale e sociale del territorio circostante (L.107/2015, art. 1 comma 60).

Il percorso progettuale, biennale, ha durata complessiva di 60 ore (30 per le terze classi e 30 per le quarte, per le quali esso rappresenta la continuazione della sezione propedeutica avviata l'a.s. scorso), ma la sua impostazione modulare consente di isolare i segmenti formativi e ricondurlo eventualmente ad una annualità. Esso intende:

- Fornire agli studenti in uscita dal percorso di istruzione secondaria superiore la cultura, la competenza pratica delle qualità che deve possedere un'azienda inserita in un contesto di economia globale mediante lo sviluppo pratico delle politiche tecnico-commerciali della stessa.
- Fare acquisire agli studenti coscienza di come organizzare un'attività imprenditoriale, delle qualità che devono possedere le risorse umane che vi prendono parte, della problematica del costing aziendale, del pricing aziendale, del place e della promotion.
- Fare conoscere agli studenti le offerte formative del sistema universitario e le opportunità offerte dalle Associazioni rappresentative degli Ordini Professionali.
- Potenziare, integrare e consolidare le competenze-chiave (alfabetico-funzionali, multilinguistiche, digitali, di cittadinanza e STEM, ossia di Science, Technology, Engineering and Mathematic), con particolare riferimento alle competenze imprenditoriali cui ampio spazio è riservato nelle Linee Guida recentemente emanate (collegate al DM 774 4 settembre 2019).

L'attivazione di tali competenze permette la saldatura con il curriculum d'istituto in virtù del coinvolgimento delle Discipline d'indirizzo dell'ITE e di Italiano, Matematica, Informatica e Inglese per il Liceo. Alle competenze chiave si affiancano le relative competenze trasversali: diagnosticare, relazionarsi e fronteggiare (problem solving, negoziare, maturare consapevolezza delle proprie motivazioni e aspettative).

Oltre a fornire un quadro complessivo dell'attività d'impresa e della consulenza aziendale il progetto prevede l'applicazione pratica in azienda della metodologia cui gli studenti saranno formati, con l'ausilio del Business Intelligence Software MPHIM+ che verrà fornito in concessione d'uso per la durata del progetto.

Quest'ultimo si articola in fasi (propedeutica, promozionale, selettiva, d'incubazione e post-incubazione) in cui si effettueranno censimento delle realtà aziendali del territorio, uso promozionale di social network e siti web, elaborazione piani marketing, apprendimento di costing e pricing).



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Società cooperativa di Formazione - aziende private - UNIPA (Facoltà di Agraria)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica delle prove sottoposte in itinere dall'esperto aziendale (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● INTERCULTURA

---

Il Percorso, che si pone in linea con quanto richiesto dal MIUR nella legge 107/2015 (commi 33-43 della legge 107/201, successivi chiarimenti nella nota 3355 del 28 marzo 2017 comma 6), è al momento indirizzato esclusivamente a quegli alunni che intendono partecipare ad un periodo di mobilità individuale all'estero con il supporto di INTERCULTURA ODV (Associazione di volontariato senza scopo di lucro riconosciuta con DPR n 578/85). In questo caso laddove si ritenesse opportuno considerare questo ulteriore percorso di orientamento prima e dopo la



partenza come PCTO, si stipulerà un protocollo con Intercultura. Laddove compiuto nella sua totalità, il percorso consta di un totale di 80 ore (nell'arco di un biennio) e prevede un ampio progetto educativo volto a sviluppare una profonda crescita personale, capacità e competenze comunicative e di relazione.

Per ogni fase del percorso (selezioni, formazione pre-partenza, soggiorno all'estero, formazione al rientro) Intercultura prevede attività e specifici obiettivi educativi finalizzati a sviluppare saperi, modi di fare, abilità e competenze. A conclusione di ogni fase, Intercultura invia all'alunno una certificazione con l'attestazione degli obiettivi formativi perseguiti, delle attività a cui ha partecipato, delle competenze che ha acquisito.

#### Attività e compiti da svolgere

L'alunno coinvolto nel percorso è chiamato a prepararsi ad affrontare l'esperienza attraverso incontri formativi in Italia. All'estero, partecipa ad un programma di vita e di studio, ospite di una famiglia e inserito in un contesto scolastico dove frequenta regolarmente le attività didattiche e si relaziona con la comunità locale. Sono adottati metodi interattivi con compiti/attività di problem solving, role playing e simulazioni. Attraverso esempi concreti, attingendo a fatti di attualità e riferimenti di interesse, l'alunno viene coinvolto attivamente, interagendo con altri giovani e con i formatori, per sviluppare saperi, modi di fare e abilità.

#### Competenze attese in uscita:

- ü relazionarsi con persone aventi un background culturale diverso dal proprio;
- ü inserirsi all'interno di un contesto culturalmente differente da quello di provenienza;
- ü comunicare in modo efficace e pertinente;
- ü lavorare in gruppo;
- ü analizzare situazioni;
- ü raccogliere ed elaborare informazioni;
- ü esprimere posizioni e punti di vista, motivandoli.

Il progetto può essere anche elaborato in versione annuale.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto può essere anche elaborato in versione annuale, soffermandosi solo sulla fase preparatoria alla mobilità. Questa è difatti in ogni caso regolata da un accordo formativo tra studente, famiglia e scuola. Test e prove selettive specifiche, comprendenti anche colloqui in varie modalità, per le varie fasi del percorso (area tecnica, relazionale e organizzativa) predisposte dalla struttura ospitante.

## ● MUSICA IN CONSERVATORIO

---

Il progetto approfondisce un versante dell'ampliamento dell'offerta formativa (Ensemble "D'Alessandro", nonché il progetto PON -FSE "La scuola per tutti" per l'Inclusione sociale e la lotta al disagio, all'interno del quale è programmato il modulo "Musica insieme", ossia musica strumentale e canto corale) per il quale è stato anche predisposto un apposito laboratorio (v. risorse materiali, strumentali e attrezzature). Sono previste attività quali il peer to peer in



funzione di tutoraggio verso allievi dei corsi inferiori, esecuzioni e organizzazioni concertistiche (anche con riferimento alle incombenze burocratiche ed alle pratiche di segreteria necessarie), catalogazione e consultazione di testi della biblioteca specialistica, forme di collaborazione con professionisti del settore di chiara fama (anche nelle forme del job shadowing), guide e ciceroni per i visitatori dell'edificio storico che ospita l'Istituto, composizione ed esecuzione di nuovi brani musicali (per aspiranti autori). Competenze relazionali e di problem solving sono quelle maggiormente implementate dall'impostazione progettuale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Conservatorio

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto dell'AFAM, quali i vari compiti di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione).

## ● EmozionARTE

---





Il progetto "EmozionARTE", prevede delle attività laboratoriali per i ragazzi con disabilità, che non riescono ad adattarsi agli ambienti esterni e/o con difficoltà attentive o di applicazione, prevedendo un percorso alternativo più confacente alla loro personalità e alle loro reali capacità, attraverso la progettazione di attività da svolgersi all'interno della scuola.

Il percorso formativo nasce dal desiderio di avvicinare i ragazzi al complesso e affascinante mondo dell'Arte, come un possibile sbocco occupazionale nel loro futuro dopo la scuola.

Lavorare con i materiali plasmabili per i ragazzi con difficoltà cognitive e fisiche, oltre a procurare un immediato piacere di tipo senso-motorio, offre un importante risvolto simbolico, ovvero porta l'alunno a sentirsi protagonista nel modellare la realtà esterna, avviandolo alla consapevolezza che ogni sua azione lascia un'impronta che diventerà espressione di sé. Le attività laboratoriali guideranno gli alunni alla scoperta, a livello sensoriale, delle caratteristiche dei diversi tipi di materiali, e a cogliere le differenze tra le opere bidimensionali (il disegno) e quelle tridimensionali (la scultura).

Il progetto, complessivamente si configura come un primo approccio al linguaggio grafico plastico che passa attraverso l'evoluzione delle capacità motorie, il controllo via via più consapevole delle abilità manipolative sui materiali, in stretta relazione con il vedere, il sentire, l'emotività e la capacità di concettualizzazione del ragazzo.

Il progetto persegue pertanto le seguenti finalità:

- Realizzare un collegamento della Scuola con il mondo fuori la scuola, per consentire la partecipazione attiva degli studenti nel loro processo formativo.
- Favorire un avvicinamento all'Arte che passa attraverso il gioco, con la consapevolezza che il fare e l'agire in prima persona permetterà ai ragazzi di raggiungere un'effettiva comprensione sia delle caratteristiche estetiche di un'Opera d'Arte, che dei processi che portano alla sua realizzazione.
- Sviluppare nell'alunno l'inventiva e la manualità attraverso esperienza di pittura, manipolazione, assemblaggio e costruzione.
- Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali e responsabilizzare gli studenti.



#### Obiettivi didattici

Acquisire/consolidare la coordinazione oculo-manuale

Conoscere le tecniche e i materiali per produrre un'opera d'Arte

Sviluppare abilità fino-motorie

Stimolare la creatività

Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione

Sviluppare le capacità espressive

Saper utilizzare codici e materiali diversi per esprimersi

#### Obiettivi trasversali

Saper lavorare individualmente, in coppia e in gruppo

Potenziare l'autostima

Promuovere l'autonomia

Sviluppare capacità di autocontrollo

Promuovere la creazione di un clima positivo di collaborazione

Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare inclinazioni personali;

#### Contenuti:

Esplorazione e manipolazione libera e guidata di materiali plastici di diverso tipo

Giochi di percezione tattile

Attività di strappo appallottolamento e ritaglio della carta

Riproduzioni di semplici forme, costruzioni di oggetti e modellini con materiali vari

Esecuzioni di schede operative che prevedono l'uso dei colori a dita e delle tempere

Realizzazione di collage con materiali diversi (foglie, bottoni, tappi, cartone da riciclo ecc.)





In coerenza con quanto previsto dalle nuove Linee Guida il progetto è autonomamente gestito ed elaborato dall'istituzione scolastica che funge anche da struttura ospitante, con l'apposito laboratorio allestito e organizzato dal Dipartimento di Sostegno.

La Disciplina coinvolta è Disegno e Storia dell'Arte e le competenze su cui si fa leva sono quelle personali, sociali, di imparare ad imparare, di consapevolezza ed espressione culturale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Docenti della scuola

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione delle ricadute socio-affettive e relazionali delle attività eseguite tramite apposita scheda di valutazione strutturata sull'osservazione in fieri degli studenti in attività.

## ● CINNAMON: IL LINGUAGGIO DEL CINEMA

---

Dalla pagina allo schermo, dalla sequenza cinematografica alla serialità televisiva, dalla dimensione acustica al regno del digitale e della virtualità: durante il corso verranno identificati



gli strumenti metodologici, le strutture minime, i codici narrativi ed estetici utili a interpretare testi, oggetti e messaggi, giungendo all'individuazione e definizione delle forme narratologiche e delle prospettive di uno storytelling contemporaneo che interpreta l'audiovisivo nella sua funzione artistica, culturale, sociale, ludica e produttivo-commerciale.

Gli studenti impareranno a riconoscere elementi della comunicazione letteraria, audiovisiva e web affinché possano approcciarsi agli strumenti di ogni giorno.

Classi terze e quarte

presentazione del corso

strutture e sentieri del testo: il viaggio di dell'eroe

Centralità degli archetipi per la costruzione di storie

Il cinema digitale

La televisione: Format e narrazioni televisive

La narrazione del Reality

La serialità televisiva come nuova frontiera narrativa

La tv del web: il mercato dei nuovi narratori digitali

Netflix, Amazon

Modelli di narrazione radiofonica/Pratica delle tecniche cinematografiche

La radio nel web: il podcasting/ Pratica delle tecniche cinematografiche

Storytelling transmediale

Narratologia del gaming

Classi quarte

Il corso prevede un approfondimento dei temi sopra indicati con l'aggiunta di una maggiore attività pratica e analisi dei film trattati.

pratica di fotografia



- pratica di regia
- pratica di sceneggiatura
- gli altri ruoli del cinema
- il documentario
- la tv del web: il mercato dei nuovi narratori digitali
- Netflix e Amazon
- analisi del film
- La fonica
- il fumetto

Il corso intende introdurre lo studente ai concetti base dell'estetica e della narratologia, con un costante riferimento ad un ampio ed eterogeneo ventaglio di modelli audiovisivi e alle diverse strutture narrative e formali che li sostanziano.

Ogni gruppo classe verrà seguito da un tutor in ogni fase del processo di preparazione e, laddove possibile e/o necessario, da interventi di esperti esterni, invitati da Cinnamon, che possano consentire un confronto aperto e un approfondimento delle varie fasi di lavorazione.

Il progetto ha un minimo di 30 ore. Sarà svolto in modalità presenza/online

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto aziendale, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● UNIPA: LA PROBABILITÀ E LA CULTURA DELL'INCERTEZZA

---

Il progetto è rivolto a studenti del quarto e quinto anno, e prevede lo svolgimento di 15 ore di laboratorio durante le quali attraverso lo studio di un fenomeno reale acquisiranno gli strumenti fondamentali del calcolo delle probabilità.

L'intervento progettuale si articolerà in incontri in presenza e/o online sui temi:

- 1) Elementi di logica e di calcolo combinatorio
- 2) Il concetto intuitivo di probabilità
- 3) Le diverse visioni della probabilità e la definizione operativa
- 4) Le proprietà elementari della probabilità
- 5) Eventi condizionati, probabilità condizionate e teorema di bayes

"Il concetto di probabilità è il più importante della Scienza moderna, soprattutto perché nessuno ha la più pallida idea del suo significato." (Bertrand Russel)



Gli strumenti forniti dal laboratorio sviluppano la capacità di inquadrare correttamente problemi reali, caratterizzati da aleatorietà, e di individuare possibili soluzioni attraverso il ragionamento probabilistico. Allo scopo di illustrare l'uso del calcolo probabilistico, vengono considerati esempi di situazioni concrete con elementi aleatori. Durante l'attività laboratoriale si utilizzano strumenti informatici, come fogli di calcolo e tools dedicati all'elaborazione dei dati. L'attività si conclude, con la realizzazione di un report, in cui vengono presentati i problemi analizzati.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- UNIPA

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto aziendale, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● UNIPA: LA STATISTICA, UNO STRUMENTO DI LETTURA

---



## DELLA SOCIETÀ

---

Il progetto è rivolto a studenti del quarto e quinto anno, e prevede lo svolgimento di 15 ore di laboratorio durante le quali attraverso lo studio di un fenomeno reale acquisiranno gli strumenti fondamentali della statistica.

1. L'intervento progettuale si articolerà in incontri in presenza e/o online sui temi:
2. Introduzione alla statistica
3. L'analisi quantitativa di fenomeni reali: popolazioni, campioni, variabili
4. Le scale di misura
5. Le distribuzioni di frequenze
6. Le rappresentazioni grafiche dei dati statistici
7. Indici di sintesi e indici di variabilità.

I dati statistici rappresentano uno strumento per sintetizzare la realtà che viviamo, comprendere meglio la vita quotidiana e compiere scelte consapevoli. Distrarci nel mondo dei numeri, dei grafici e delle informazioni, che quotidianamente ci propongono i media, non è semplice e rappresenta un sapere non ancora del tutto divulgato, basti pensare alle recenti esperienze riguardanti l'epidemia da COVID-19. Il laboratorio di statistica è inserito in contesti applicativi specifici, come percorsi di simulazione di impresa, analisi di dati sperimentali o altri contesti socio-culturali che, in fase di programmazione, possono essere concordati con le scuole interessate. La fase di Introduzione alle metodologie di statistica descrittiva fornisce gli strumenti per avere un'adeguata sintesi descrittiva e interpretazione dei fenomeni osservati. L'attività laboratoriale, che completa l'insegnamento della statistica, introduce l'utilizzo di semplici strumenti informatici, come fogli elettronici e tools dedicati all'analisi dei dati. L'attività si conclude con la realizzazione di un report statistico, in cui vengono presentati i risultati.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





## Soggetti coinvolti

---

- UNIPA

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto aziendale, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● AVIS COMUNALE DI BAGHERIA

---

Nell'ambito delle attività finalizzate alla diffusione del concetto di donazione del sangue come gesto di crescita umana, Avis mira al miglioramento della salute delle persone di tutte le età e alla qualità della loro vita, con particolare attenzione alle nuove generazioni; promuove la cultura della solidarietà tra i cittadini, credendo nell'uguale dignità delle vite umane e nel diritto dell'eguaglianza sociale; promuove la cultura del dono gratuito ed anonimo; promuove la cultura del volontariato intesa come cultura sociale di condivisione per la crescita di persone attente alle esigenze altrui, in una società caratterizzata da forte individualismo. Il progetto, nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà e la cultura del dono, con particolare attenzione nei riguardi della donazione del sangue, in base a quanto stabilito nel Protocollo d'intesa tra MIUR e Avis.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Avis Comunale di Bagheria

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● EVENTI E CULTURA

---

L'associazione "Eventi e Cultura" organizza manifestazioni di interesse turistico-culturale nel territorio di Bagheria e dintorni. Realizzare iniziative che favoriscono la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali non rappresenta solo un'occasione di intrattenimento, ma diventa anche uno strumento con cui generare ricadute economiche positive che può inoltre favorire: la formazione di nuove professionalità, l'attrazione di investimenti, la crescita e la promozione socio-culturale, la valorizzazione territoriale e lo sviluppo turistico, la conoscenza e la promozione dell'immagine nell'area di riferimento. Un evento può generare, quindi, impatti di natura economica, socio-culturale, ambientale, di marketing e porta alla consapevolezza di un senso di appartenenza e di orgoglio della comunità.

Il progetto si prefigge di fornire agli studenti una preparazione di base attraverso il rafforzamento degli assi culturali, come quello storico-artistico e sociale-umanistico, facendo acquisire agli studenti delle competenze specifiche spendibili in vari settori, ed inoltre mettendo in grado i ragazzi di assumere autonome responsabilità nei contesti lavorativi e di collaborare in gruppo alla soluzione di problemi.



Il modulo consentirà agli alunni di:

- imparare a trasformare le idee in azioni, stimolando lo spirito di iniziativa;
- conoscere le strategie di una società che opera nel settore culturale;
- svolgere le attività che hanno come oggetto la presentazione di servizi di gestione, promozione, valorizzazione e divulgazione di una manifestazione/evento;
- sapere organizzare un evento culturale analizzando le criticità e superandole;
- sperimentare il lavoro di equipe, e le varie modalità di comunicazione e gestione dell'informazione
- cimentarsi nelle pubbliche relazioni; nelle varie modalità di comunicazione e gestione dell'informazione; nelle strategie promo-pubblicitarie usando sia le forme tradizionali che sfruttando anche i nuovi canali che ci offre la tecnologia (internet, multimedialità, social network etc).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto aziendale, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto.

## ● FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

---

Programma formazione interventi nelle scuole 2022-23

1) Stili di vita e buona salute

- a. La diagnosi precoce in rosa
- b. Mangiar bene per stare bene
- c. Rischi sulla vita sessuale
- d. Colite ulcerosa e morbo di Crohn

2) Antichi Mestieri scomparsi

- a. L'arte di modellare la cera (la ceroplastica)

3) Scuola, Lavoro e Sicurezza

- a. Sicurezza nei luoghi di lavoro
- b. Cosa fare dopo la scuola secondaria di secondo grado
- c. Cosa è la DID (dichiarazione di immediata disponibilità)
- d. Analisi e Orientamento Mercato del Lavoro in Sicilia
- e. Come creare il tuo CV (curriculum vitae europe. EU)
- f. Colloquio di lavoro. Cosa fare e cosa evitare



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto aziendale, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto.

## ● "I RAGAZZI CHE SALVANO VITE" dell'OPI di Palermo

---

L'OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche) di Palermo, promuove per le scuole, un progetto che punta molto sull'importanza dell'insegnamento della RCP (Rianimazione Cardio Polmonare) ai ragazzi in età scolastica in tutto il territorio, secondo le linee guida internazionali ILCOR. L'introduzione di soltanto due ore di lezione di RCP all'anno, indirizzate ai ragazzi dai 12 anni compiuti, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità aumenterebbe il tasso di



sopravvivenza all'arresto cardiaco con ripercussioni significative sulla salute globale.

#### Obiettivi

- Delineare e definire la figura del professionista della salute ponendo particolare attenzione a chi è e cosa fa l'Infermiere.
- Educare e sensibilizzare alla prevenzione e alla sicurezza.
- Sensibilizzare i ragazzi, in ambito scolastico, alla cultura del sapere ed al dovere civico di intervento e di aiuto in situazioni di emergenza
- Saper prevenire, riconoscere e gestire gli incidenti più semplici
- Formare gli studenti alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, secondo le linee guida vigenti
- Saper effettuare una corretta telefonata di richiesta di soccorso
- Conoscere e saper praticare le tecniche di disostruzione delle vie aeree
- Promuovere la figura del peer educator

Il corso prevederà l'addestramento teorico (6 ore) e pratico (4 ore) da parte di Istruttori qualificati IRC

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Ordine delle Professioni Infermieristiche

#### Durata progetto

---



- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto.

## ● ITS ACADEMY NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA ALESSANDRO VOLTA di Palermo

---

Gli ITS ACADEMY sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnica e tecnologica post-diploma che operano nelle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del nostro Paese, secondo il modello organizzativo della fondazione di partecipazione pubblico-privata.

### Cosa è il design thinking

E' una metodologia per gestire l'innovazione incentrata sull'individuo, che prende ispirazione dagli strumenti tipici dei designer, per andare a risolvere i bisogni delle persone, andando ad integrarli con quelle che sono le possibilità fornite dalle tecnologie per raggiungere soluzioni di successo economicamente sostenibili.

Le fasi del Designer Thinking: EMPATIA - DEFINIZIONE - IDEAZIONE - PROTOTIPAZIONE - TEST.

Agli studenti verrà lanciata una sfida progettuale: individuare l'obiettivo del percorso e definire il perimetro d'azione in cui apportare delle migliorie per risolvere la sfida lanciata dall'azienda, finalizzata a valorizzare quanto la componente umana quanto quella tecnologica.

### EMPATIA

Che cos'è l'empatia? E' la capacità di mettersi nei panni del nostro interlocutore, comprendendo attraverso l'ascolto i bisogni e il suo stato d'animo nei confronti della sfida progettuale.





#### DEFINIZIONE

In questa fase vengono catalogate le informazioni raccolte durante la fase di empatia e si definisce il perimetro progettuale della sfida.

#### IDEAZIONE

Con una solida conoscenza degli utenti è una chiara dichiarazione del problema in mente è ora di iniziare a lavorare su potenziali soluzioni. Nella fase di ideazione entra in campo la creatività. Per prima cosa è fondamentale chiedersi come poter risolvere i problemi di ciascuna persona individuata.

Pensando alle possibili soluzioni individueremo delle parole chiave che ci serviranno per l'attività di brainstorming. Alcune di queste idee diventeranno potenziali soluzioni alla sfida progettuale, altre verranno scartate.

#### PROTOTIPAZIONE

È il quarto stadio del design thinking. Il prototipo riveste un ruolo di importanza significativa, poiché consente di poter effettuare considerazioni preliminari prima che il prodotto venga rilasciato in produzione.

Un prototipo può essere destinato a sperimentazione e apprendimento (nella fase di sviluppo del prodotto possono spesso insorgere problematiche e dubbi risolvibili solo costruendo un prototipo e analizzandolo).

#### TEST

Il test è un processo iterativo che interessa tutti gli stadi in maniera dettagliata: comprensione, osservazione, definizione, ideazione, prototipazione e implementazione. Una volta ottenuto il prototipo, si passa alla fase di test da parte di un panel di consumatori, per comprendere se quanto è stato ipotizzato durante l'ideazione e la definizione risponda realmente e positivamente alle richieste del mercato.

Il percorso si svilupperà in 10 incontri di 3 ore ciascuno con cadenza quindicinale.

#### Modalità

- 
- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- scuola di alta specializzazione tecnica e tecnologica post- diploma

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto.

## ● LA BANCA DEL TEMPO

---

La Banca del Tempo è un'iniziativa che ha lo scopo di offrire ai ragazzi con difficoltà occasioni di inclusione e socializzazione fuori dalle mura scolastiche (ad esempio, attività ricreative o sportive o condivisione delle routines quotidiane) e a tutti gli studenti, l'esperienza positiva di avvicinarsi al mondo del sociale e attuare comportamenti pro-sociali in una struttura organizzata.

Il tempo dedicato, inteso come dono di una piccola parte del proprio tempo all'Altro, verrà riconosciuto dall'Istituto come attività di PCTO o come credito formativo.

Il momento di pandemia prolungato vissuto negli ultimi anni, ha certamente accentuato alcuni aspetti di problematicità delle relazioni, ha determinato un maggiore isolamento, portando molti individui a ritirarsi in se stessi, estraniandosi dalla vita sociale.

Le Associazioni con le quali l'Istituzione Scolastica stipulerà un partenariato si occuperanno:



- della formazione degli studenti e li assisteranno nella gestione e organizzazione delle attività;
- saranno presenza attiva durante gli incontri programmati, guidando i ragazzi nel percorso.

Il Progetto "La banca del tempo" è pensato come percorso amicale per tutti gli adolescenti, che spesso si trovano a vivere momenti di solitudine e isolamento, e si pone come obiettivo finale l'instaurarsi di relazioni durature nel tempo.

L'idea centrale è alfabetizzare i ragazzi alle relazioni affettive e sviluppare in loro il senso di appartenenza alla Comunità, attraverso l'iniziativa sociale, il servizio svolto gratuitamente verso il compagno più fragile, considerato Amico.

Come "educare" i giovani alle relazioni costruite anche considerando la Fragilità, come tesoro da custodire? Come educarli all'idea che la Fragilità è un'opportunità di crescita?

Partendo da questo concetto fondamentale, si vuole far comprendere agli studenti che la persona Fragile, non va identificata nelle sue difficoltà, ma va considerata nella totalità delle sue potenzialità, che vanno valorizzate.

Il progetto in quest'ottica di promozione della socialità attiva/cittadinanza attiva, vuole coinvolgere le Associazioni del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, per costruire "La Banca del Tempo" dedicata al Servizio per i più Fragili.

Verranno organizzati momenti formativi/informativi prima dell'incipit delle attività e degli incontri durante il percorso, in maniera da rendere consapevoli e preparati gli studenti che parteciperanno a queste iniziative.

L'idea progettuale prevede:

- individuazione degli spazi di incontro tra i giovani che vorranno svolgere questo servizio di volontariato sociale orientato alla costruzione della Banca del Tempo
- preparazione all'incontro e all'accoglienza della persona fragile: strutturazione delle attività da poter proporre, codifica delle attività e degli obiettivi
- organizzazione e programmazione degli incontri

Il percorso prevederà il coinvolgimento degli alunni normodotati in attività di analisi delle proprie competenze non formali; lavori di gruppo; progettazione di interventi di solidarietà; accompagnamento nella sperimentazione di attività di promozione del volontariato e della solidarietà. Gli studenti saranno seguiti da 2 operatori delle varie Associazioni (con la funzione di



Tutor Esterni).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazioni del territorio

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione delle ricadute socio-affettive e relazionali delle attività eseguite tramite apposita scheda di valutazione strutturata sull'osservazione in fieri degli studenti in attività.

## ● Progetto di ricerca e sviluppo di un concept store ideato per un Brand Nazionale O internazionale realizzato attraverso la tecnologia della stampa 3D

---

Il progetto, della durata di 30 ore, consente di organizzare e gestire in maniera sistematica, attraverso la formazione di gruppi a lavoro (Teams), l'attività di progettazione, per lo sviluppo di concept store realizzato per un Brand italiano o straniero a scelta del gruppo, impiegando la tecnica della stampa 3D, affinché gli studenti stessi, abbiano la possibilità di fare scuola in



situazione lavorativa e "apprendere- facendo", alternando periodi di studio e di pratica e acquisendo nozioni base per un approccio progettuale nel campo del design e dell'interior design.

#### Descrizione dettagliata della pianificazione temporale delle fasi lavorative:

1. Formazione ed informazione sulla attività professionale e nozioni base della stampa 3D, come è nata e futuro di questa tecnologia;
2. Finalità, obiettivi di progetto e conoscenza delle attitudini ed inclinazioni artistiche di ogni singolo studente;
3. Introduzione, analisi e formazione base della tecnologia della stampa 3D;
4. Studio ed analisi del Brief da sviluppare;
5. Formazione dei gruppi di lavoro e conoscenza delle aziende specializzate di supporto;
6. Brainstorming delle idee progettuali proposte;
7. Ricerca, studio progettuale e valutazione dei progetti proposti;
8. Laboratorio è prototipazione (realizzazione fisica è definizione matematica tridimensionale di un oggetto) presso l'azienda specializzata Associazione Idea.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---



- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto aziendale, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● SCACCHI FOR FUTURE

---

Scacchi for future è un progetto altamente innovativo che parte dal gioco degli scacchi ed ha tutte le caratteristiche che lo contraddistinguono per farne esempio tangibile di approcci positivi a tematiche quali l'interdipendenza (complessità), l'inclusione e la coesione sociale, Il rispetto del regole, la sostenibilità (ambientale, economica e sociale) è il contrasto a ogni forma di discriminazione, facendo leva sulla porta positivo che ogni diversità dà a una società aperta e libera.

Il progetto Scacchi for Future, per come è strutturato, per il connubio tra le caratteristiche del gioco degli scacchi, i continui richiami simbolici/metaforici verso i temi sociali e ambientali trattati, per l'intrinseco legame tra il singolo (pedone/cittadino) e la complessità del sistema.

Grazie a tutte queste caratteristiche e al profilo delle associazioni proponenti, il progetto scacchi for future è stato ritenuto meritevole di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport in seno al bando per la ricerca di "PROGETTI IN AMBITO SPORTIVO FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO" [www.sport.governo.it](http://www.sport.governo.it)

Il progetto prevede un percorso formativo di 30 ore più 3 ore finali destinate a un piccolo torneo in classe.

In sintesi:

- ü Alfabetizzazione al gioco degli scacchi ( da zero allo Scacco matto)
- ü La cittadinanza, cosa è e come ci relazioniamo gli uni con gli altri (educazione civica)



- Posture sostenibili (igiene posturale, per il gioco degli scacchi e lo stare in classe)
- L'ambiente e l'interdipendenza che abbiamo con esso
- Le diversità, il punto di vista e la ricchezza dello scambio aperto
- Torneo finale, in classe, con piccoli premi per tutti e tutte, ai primi tre classificati verrà inoltre fatto omaggio della tessera fsi è la possibilità di partecipare al torneo cittadino "Scacchi for Future" che si terrà presso il Centro Don Milani di Bagheria, nel giugno 2023.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto aziendale, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).





## ● ORIENTAMENTO IN ENTRATA"

L'inserimento nei PCTO di attività didattico-formative connesse all'orientamento in entrata è pratica già diffusa presso altre istituzioni scolastiche, in quanto organicamente connessa alle competenze trasversali (soft skills) e alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dal Consiglio dell'UE nel 2018 che costituiscono riferimenti essenziali per l'attivazione dei PCTO medesimi. Tale progetto è in linea con il PECUP del liceo scientifico e promuove il contributo di varie discipline.

Nella predisposizione del percorso di orientamento da attuare nell'anno scolastico 2022/2023, rivolto alle scuole medie del territorio si privilegeranno:

- 1) l'opportunità di incontrare direttamente i ragazzi e le ragazze della Scuola Media, insieme alle loro famiglie, momento che è sempre stato favorito dall'organizzazione delle tradizionali attività di orientamento dell'IIS D'Alessandro (previsto in un arco temporale di circa 3 mesi di attività con attinente disponibilità di laboratori aperti, per sperimentare, chiedere, confrontarsi, mettersi in gioco, fra pari e con i docenti dell'Istituto), nella convinzione che l'esperienza attiva sia il miglior modo per fare conoscere una scuola, fatta di luoghi vissuti. Il progetto inoltre si propone anche per quest'anno di fondere insieme l'Orientamento in ingresso con la formazione e la collaborazione di allievi del triennio, così che essi realizzino un vero e proprio compito di realtà, consistente nell'orientamento diretto agli alunni delle scuole medie inferiori;
- 2) la promozione del Liceo Scientifico Tradizionale, con valorizzazione dell'ambito linguistico classico nuove modalità di didattica della Lingua Latina);
- 3) la presentazione del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate;
- 4) la presentazione dei corsi di Liceo Tradizionale a Curvatura Digitale e Liceo Scienze Applicate a Curvatura Fisico Tecnologica già messi in atto e sperimentati;
- 5) la promozione del percorso triennale di Biologia con curvatura biomedica autorizzato dal Ministero dell'Istruzione;





6) la promozione del Liceo Scientifico Esabac a Curvatura Inglese;

7) la presentazione del Liceo Scientifico Sportivo;

Le diverse tappe dell'itinerario verranno organizzate in fasi propedeutiche all'attività vera e propria e in fasi azione a contatto diretto con gli alunni della scuola media inferiore e prevedono:

- allestimento e produzione di materiale fotografico, video, power point e relazioni per la presentazione diretta ai vari istituti;

- organizzazione di gruppi di lavoro che i docenti del gruppo-orientamento e la docente referente svolgeranno nelle scuole secondarie di I grado;

- organizzazione di "Dalessandrini per un Giorno": mattinate studio organizzate con i docenti di materie di indirizzo, e dai docenti di Latino preferibilmente nei laboratori, precedute da inviti ai presidi delle scuole medie;

- preparazione e realizzazione di work-shop presso le scuole medie;

- visite guidate per famiglie fissate preventivamente;

- creazione di un percorso di visita della scuola in cui il visitatore viene introdotto e guidato nelle giornate stabilite;

- organizzazione di 3 openday

Sarà aggiornata costantemente la sezione del sito di Istituto dedicata all'***Orientamento in ingresso***: calendario degli incontri di "Scuola aperta" e dei Laboratori, contatti di riferimento, scadenze e modalità di iscrizione, volantino informativo in formato digitale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Reti scuole

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Verranno valutati gli elementi specifici dell'intervento formativo, quali il compito di realtà, per l'aspetto comunicativo, e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● PROGETTO SENATO

---

Il progetto specifico di PCTO della classe 4BE intende promuovere l'esperienza di vita e di formazione degli studenti con lo sviluppo di un progetto volto alla valorizzazione dei soggetti diversabili fuori dal contesto scolastico in una società equa, inclusiva e solidale.

Sotto la supervisione del docente tutor e referente PCTO, e con la collaborazione attiva dell'insegnante di sostegno e coordinatrice di educazione civica, il progetto si sviluppa e si svolge, sotto forma di UDA per competenze (vedi allegato), nel seguente modo:

- Gruppo ricerca argomento 1: il gruppo si occuperà dello studio delle metodologie e degli strumenti dell'iter legislativo, del funzionamento della camera del Senato della Repubblica, materiale propedeutico da usare per la stesura del disegno di legge; della selezione di articoli



della Costituzione rilevanti per lo sviluppo dell'argomento scelto. Sarà necessario presentare a fine percorso un documento di testo contenente i numeri degli articoli, il contenuto di essi e il possibile utilizzo.

- Gruppo di ricerca argomento 2: il gruppo si occuperà della ricerca relativa alle legislazioni vigenti in Italia riguardo la disabilità, focalizzandosi anche sui progetti di legge approvati e non approvati dal Senato della Repubblica sulla tematica. Durante lo svolgimento delle ricerche verrà realizzato un elaborato presentato alla fine del percorso con relazione annessa.

- Gruppo di ricerca argomento 3: per mezzo del sito [senatoragazzi.it](http://senatoragazzi.it), sarà necessario studiare i vincitori delle edizioni precedenti. Il gruppo si occuperà di ricercare progetti e disegni di legge presentati e non approvati sulla questione legata all'argomento scelto; il gruppo ricercherà le legislazioni presenti nell'Unione Europea non approvate in Italia e presenterà alla fine del percorso un file contenente gli argomenti dei progetti precedenti e un file contenente il modello dei vari disegni di legge presenti sul sito.

Qualora non si dovesse essere selezionati per la prima fase del progetto/concorso, il progetto sarà rimodulato e rielaborato come una simulazione di seduta del Senato della Repubblica con la costruzione di un momento che avrà come sua realizzazione finale la registrazione e la produzione di un video. A questo proposito, sarà necessario progettare e produrre la scenografia, la sceneggiatura e il dress code da mantenere in Senato. Sarà necessario consegnare una progettazione contenente la scelta degli attori, sceneggiatura e scenografia a fine percorso.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dal C.d.C, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto



dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● BAGHERIA: CONOSCERE PER VALORIZZARE

---

Il progetto risulta coerente con i principali indicatori di qualità declinati nelle linee guida ministeriali come criteri di ispirazione e valutazione dei percorsi PCTO (ex ASL).

### Attività, tempistica e metodi

Il progetto metterà in atto diversi approcci didattici (didattica esperienziale e laboratoriale e cooperative learning in primis) e mira a rendere i diversi attori pienamente co-responsabili del percorso. Riguardo ai docenti del CdC, la collaborazione con la docente tutor servirà a ridurre le criticità individuate negli ultimi anni nel calare quella che fino a poco tempo fa era l'ASL nella realtà locale e nell'ordinario lavoro scolastico. Si cercherà difatti di gestire tempi e contenuti del progetto in modo da integrarli al massimo con quelli delle varie discipline. Per gli alunni, questi saranno stimolati a partecipare attivamente a tutte le fasi del percorso e ad individuare/suggerire le misure più adeguate a portare a termine, insieme, il percorso. Ciò contribuirà indubbiamente alla crescita di questi ragazzi, che necessitano di lavorare sulla dimensione interpersonale, sulla gestione di problemi, sulla coesione e lavoro di gruppo.

Questo PCTO si articolerà in forma di Unità Didattica di Apprendimento. Da questo format, difatti, riprende la natura interdisciplinare (sia per contenuti che obiettivi trasversali); la declinazione delle finalità in termini di competenze chiave e trasversali (con un focus primario su competenze alfabetico-funzionali e digitali); l'individuazione di un compito autentico di realtà; la messa in atto di processi cognitivi che vanno dal problem solving all'esposizione articolata dei contenuti appresi, dall'analisi dei dati raccolti alla loro sintesi e rielaborazione autonoma e consapevole; la riflessione sul processo e la sua valutazione.

Il compito di realtà che è stato individuato è la realizzazione di modelli /prototipi di cartoline tridimensionali e souvenir legati al territorio, che rappresentano le bellezze architettoniche e paesaggistiche del territorio e che potranno essere realizzate in larga scala. La dimensione orientativa/motivazionale è il mettere in gioco e mobilitare efficacemente le risorse, proprie e del gruppo, e il promuovere e implementare lo spirito di creatività.



Il percorso sarà sviluppato, nell'arco di max. 6 mesi, in parte in ambito scolastico e orario curricolare ed extracurricolare (soprattutto per l'assemblaggio dei materiali); in parte si articolerà in attività/ricerca sul campo (con uscite intese ad acquisire dati e informazioni), in orario curricolare ed extracurricolare. Al percorso di classe vero e proprio, si affiancherà (in fase preliminare) un modulo di 5 ore previsto dalla normativa sui PCTO e da svolgere su piattaforma online del MIUR. Tale modulo è inteso a fornire indicazioni sulla sicurezza sul posto di lavoro. Il progetto non prevede costi aggiuntivi per le famiglie, se non l'eventuale biglietto di ingresso a ville/monumenti del territorio, laddove non fosse contemplata la gratuità per gli studenti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'aspetto valutativo riguarderà le prestazioni associate alle competenze e le relative misurazioni. Verranno valutati tempi di esecuzione, errori e capacità di autocorrezione, spirito di collaborazione mostrato (es. condivisione o meno di informazioni), procedimento (es. rispetto integrale o meno delle consegne), motivazione (es. impegno profuso), comportamento (es. rispetto, adeguato – parziale – inadeguato, delle regole dell'organizzazione).





Riguardo agli strumenti di verifica e valutazione, questi verranno collegialmente individuati e condivisi. Si suggeriscono tuttavia, tra gli altri, i seguenti: schede di autovalutazione e di valutazione tra pari/docente; la redazione di un piano di lavoro personale; test di analisi di caso e check-list per la risoluzione di problemi (reperimento delle informazioni, individuazione dei fattori di contesto, individuazione delle difficoltà, classificazione degli errori, condotte preferenziali da adottare in situazioni analoghe); scheda di valutazione del prodotto multimediale finale e delle fotografie; diario di bordo.

## ● ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MI, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall'anno scolastico 2022\_2023 il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Saranno circa 250 i licei classici e scientifici d'Italia che dall'anno in corso attueranno il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo" (PCTO), tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● PENSIERO-AZIONE

---

L'associazione L'URLO di Bagheria, curerà, in orario curricolare ed extra-curricolare la formazione degli alunni delle classi dell'Istituto per un totale di 30 ore a titolo gratuito.

Le finalita' del progetto saranno:

- cura e padronanza del corretto uso della lingua attraverso dizione e fonetica;
- coordinamento gestuale;
- capacità di interagire nello spazio;
- ricerca storica-drammaturgica speculare con temi e problematiche attuali;
- creazione ottimale di eventi professionali e/o professionalizzanti;
- organizzazione di un coeso gruppo di lavoro in cui le specificità, le diversità, le carenze di competenze individuali diventino motivo per armonizzare il processo di maturazione spirituale di ciascun allievo.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Oltre alla valutazione specifica degli elementi considerati dall'esperto, quali il compito di realtà e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica), la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

## ● PROGETTO "BIBLIOTECA"

---

Le biblioteche scolastiche sono ambienti strategici per l'approfondimento degli interessi e lo sviluppo delle competenze informative (tradizionali e digitali), anche perché incoraggiano il superamento delle barriere disciplinari e supportano la costruzione di percorsi che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali.

Da queste considerazioni nasce la proposta di fare della biblioteca scolastica il centro, o la cornice, per sviluppare diversi percorsi formativi corredati da attività di rielaborazione in cui gli studenti lavoreranno in coppia o in piccoli gruppi utilizzando le strumentazioni disponibili.

Il percorso qui indicato ha come obiettivo quello di organizzare la biblioteca come spazio dedicato all'apprendimento significativo intorno agli interessi degli studenti.

Comprende un'attività di riorganizzazione della collocazione dei libri sugli scaffali e di catalogazione del patrimonio librario della scuola.

Nel presente a.s. si darà corso esclusivamente alla prima fase: riorganizzazione della collocazione dei libri e relativo inventario.

La successiva fase di catalogazione, che prevede l'uso di un software dedicato previa formazione preliminare, sarà effettuata negli a.s. che verranno.

### OBIETTIVI DIDATTICI ATTESI

In base a quanto premesso, gli interventi didattici saranno mirati a:



- o Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri
- o Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità.
- o Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica
- o Conoscere e valorizzare l'incontro con autori, illustratori ed editori, il complesso processo lavorativo che porta alla realizzazione di un libro
- o Acquisire gli strumenti utili per lavorare in ambito bibliotecario e editoriale
- o Valorizzare la biblioteca per renderla qualcosa di più di un semplice "magazzino" di libri.
- o Realizzare delle recensioni su dei libri da pubblicare, ad esempio, sulla pagina web della scuola, in modo da sensibilizzare alla conoscenza, lettura e sistemazione del patrimonio librario posseduto.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Nella valutazione si terrà conto di:

- Griglie di osservazione dei comportamenti
- Griglie di rilevazione delle competenze attese
- Questionari di autovalutazione



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Percorsi per le competenze trasversali e per  
l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

- Diario di bordo e/o report dell'esperienza

I documenti di valutazione verranno sottoscritti congiuntamente dal tutor del percorso e dai tutor di classe.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Scacco al Re Bagheria

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON- FSE "Insieme per crescere" - Azione 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-256) attraverso il gioco degli scacchi vuole aiutare a migliorare la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e sviluppare il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali: tutto ciò giocando...!

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

#### **Traguardo**

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.



## Risultati attesi

---

Promuovere un approccio metodologico alla risoluzione dei problemi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Rimettiamoci la maglia i tempi stanno per cambiare – Da F. Battiato a Fabri Fibra

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON- FSE “Insieme per crescere” - Azione 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-256) nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto delle studentesse e degli studenti. Una metodologia di studio attiva, pratica e cooperativa tesa all’approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai/alle giovani studenti/esse di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso l’ascolto critico della musica leggera italiana in un arco temporale che va dagli anni 70 ad oggi. La Musica a scuola favorisce inoltre la possibilità di maturare una consapevolezza critica nei confronti dei media. L’esperienza musicale fornisce un suo “punto d’ascolto” della realtà, simmetrico e complementare ad un certo “punto di vista”. A ciò deve corrispondere un’adeguata attrezzatura critica nell’individuo che fruisce. L’esperienza Musicale, nell’insieme dei suoi percorsi (percettivo, cognitivo, affettivo, produttivo, creativo), si assume il compito di trasformare in esperienza di comunicazione quella che il non- educato subisce invece come condizionamento. Il progetto prevederà l’ascolto, l’analisi, il commento, la riscrittura creativa di alcuni dei più celebri testi della musica leggera italiana che rappresentano una ineludibile fotografia storica e sociologica degli italiani di ieri e di oggi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

#### Traguardo

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

#### Risultati attesi

Approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai/alle giovani studenti/esse di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● Grandangolo: il giornale della scuola

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) si propone la realizzazione di una redazione che, attraverso incontri periodici, selezioni le questioni cui dare risalto ed il taglio da preferire nella stesura di articoli e interviste, impiegando esperienze concrete e messe in opera nel territorio.

L'esperienza andrebbe a continuare quanto già fatto, anche con precedenti progetti PON, per la realizzazione del giornale on line 'I Dalessandrini' pubblicato nel sito della scuola. Il modulo si propone inoltre di sviluppare le competenze in lingua madre, potenziando le modalità di scrittura attraverso una metodologia attiva che prevede la ricerca delle notizie, soprattutto tra le attività che si svolgono all'interno dell'Istituto, per poi trasferirle nel giornale on line.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza



(differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze in lingua madre, potenziando le modalità di scrittura attraverso una metodologia attiva che prevede la ricerca delle notizie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Scrivere per gioco: alleniamo la fantasia

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) attraverso la scrittura e la riscrittura, la manipolazione di un testo, un gioco con le parole, attività che richiedono risorse di inventiva, immaginazione e logica, vuole cercare le parole esatte per formulare un'idea, una riflessione, un ragionamento personale è un obiettivo primario. Tutta la scrittura serve alla scrittura, pertanto, la scrittura creativa, contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche funzionali alla scrittura scolastica tout court.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

## Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

Migliorare la competenza linguistica attraverso la dimensione del “giocare” con le parole. Il laboratorio di scrittura creativa intende potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi, e poetici attraverso lo sviluppo espressivo delle idee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Classi del biennio

### ● Le parole... per legarsi al mondo

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE “Potenziare e socializzare” - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) prevede di accompagnare gli alunni in un percorso di : ascolto, lettura, esposizione orale e scritta, interpretazione, riscrittura, individuazione ed espressione di stati d'animo



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

##### **Traguardo**

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e



Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

### Risultati attesi

Migliorare la competenza linguistica. Il laboratorio intende potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

Classi del biennio

#### ● Let's improve our English

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) prevede il rafforzamento del lessico e della grammatica del livello B1 e simulazione delle prove di esame esame Cambridge B1 (esame escluso )

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante





l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

#### Traguardo

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

#### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

Risultati attesi

---



Rafforzamento del lessico e della grammatica del livello B1 in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Classi del biennio

### ● Let's take our FIRST step: sitting for the B2 exam

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) prevede il rafforzamento del lessico, e della grammatica del livello B2 e simulazione delle prove di esame esame Cambridge B2 (esame escluso )

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.



### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

### Risultati attesi

---

Rafforzamento del lessico, e della grammatica del livello B2 in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

Classi del triennio

#### ● " Heading forward: ready to sit for PET exam" (II)

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) prevede il rafforzamento del lessico, e della grammatica del livello B1 e simulazione delle prove di esame esame Cambridge B1 (esame escluso )

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Rafforzamento del lessico, e della grammatica del livello B1 in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Classi del triennio

## ● Sperimentiamo con la fisica

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) attraverso l'uso di strumenti per il Real Time Laboratory (RTL)



coinvolgerà gli studenti in attività idonee a un apprendimento attivo e cooperativo delle leggi fisiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

#### Traguardo

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

#### Traguardo



Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Apprendimento attivo e cooperativo delle leggi fisiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Classi terze e quarte

### ● Viaggio nel microcosmo - Corso di base di microscopia ottica

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) prevede di realizzare un percorso formativo che tenga conto innanzitutto della eterogeneità dei discenti dal punto di vista dell'età e della preparazione di base; si propone pertanto un modulo iniziale di nozioni di base sulle caratteristiche della luce e sui principi di ottica applicata alla microscopia, oltre che sulla struttura delle cellule e sui processi di divisione cellulare. Gli Allievi dei corsi avanzati potranno, in questa fase, svolgere anche attività di tutoraggio per i compagni delle classi inferiori. Successivamente si alterneranno le lezioni teoriche alle attività pratiche per la conoscenza delle varie parti di un microscopio e delle varie tipologie di microscopi ottici (biologici e stereo); dopo una prima fase "di confidenza" con vetrini già preparati e messi a disposizione dalla Scuola e dal docente si procederà alla realizzazione di preparati per l'osservazione realizzati dagli stessi allievi. Le procedure di preparazione e le osservazioni eseguite saranno riportate su apposite schede. Durante tutto il corso sarà realizzato un archivio fotografico e video per la successiva predisposizione della presentazione finale delle attività svolte.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

##### **Traguardo**

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

##### **Traguardo**

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza



(differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

---

L'osservazione di fenomeni si configura come strategia per indirizzare gli studenti all'acquisizione di metodologie e procedure proprie dell'indagine scientifica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● ANALAB - Il Laboratorio di Chimica pratica

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) consiste in un percorso guidato alla scoperta dell'Universo invisibile che è intorno a noi e che consente la nostra vita, il nostro benessere e la nostra sicurezza. L'itinerario proposto, partendo anche da conoscenze pregresse degli studenti, dall'osservazione di fenomeni e da esperienze ricorrenti nella vita quotidiana, si configura come strategia per indirizzare gli studenti all'acquisizione di metodologie e procedure proprie dell'indagine scientifica, e ad apprendere la Chimica attraverso la pratica di laboratorio. Le attività didattiche, supportate e integrate da dimostrazioni pratiche in laboratorio e da esperienze guidate condotte dagli stessi studenti riuniti in piccoli gruppi, riguarderanno aspetti chimici coinvolti in fenomeni quotidiani e oggetti di uso comune e frequente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Indirizzare gli studenti all'acquisizione di metodologie e procedure proprie dell'indagine scientifica, e ad apprendere la Chimica attraverso la pratica di laboratorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Classi del triennio

### ● Autocad , Sperimentiamo insieme.

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) vuole avviare la conoscenza dell'AUTOCAD soprattutto per rispondere alle nuove e necessarie esigenze degli alunni dati i cambiamenti che ha subito la didattica e la metodologia legata al disegno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

##### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

### Risultati attesi

---

Conoscenza dell'AUTOCAD

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Classi quarte e quinte

### ● A scuola con i robot

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) vuole far conoscere il Coding e pensiero computazionale. Sono parole ed espressioni ormai parte integrante del bagaglio lessicale degli insegnanti. Ma di che cosa si tratta? Qual è esattamente il loro significato? Coding si traduce letteralmente con "programmazione", dove per programmazione si intende quella informatica. Non si può, infatti, più prescindere dallo strumento digitale, dall'uso consapevole del computer soprattutto se pensiamo che il 69% degli studenti farà un lavoro che oggi non esiste ancora e che, inevitabilmente, sarà legato all'uso dello strumento informatico. Ma allora dobbiamo introdurre l'informatica a scuola? Certamente, ma non solo come materia curriculare, ma con l'idea di perseguire la seconda espressione, quella di pensiero computazionale che allarga incredibilmente gli orizzonti. Il Pensiero Computazionale è quello che consente di risolvere in maniera algoritmica qualsiasi tipo di problema, quello che davanti ad una necessità consente di avere una idea, frammentare il problema in problemi più piccoli, in elaborare una serie di passi sequenziali che portino ad una soluzione ed in caso di soluzione valida trovare il modo di astrarre e generalizzare il tutto. Ecco che si profila, dunque, un'azione sociale prima che scolastica, una palestra che accompagni i nostri ragazzi verso una formazione allargata che consenta loro di affrontare la vita quotidiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

#### **Traguardo**

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

#### **Traguardo**

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Il modulo ha l'obiettivo di: □ Rafforzare negli studenti concetti di base della matematica, della





logica e della geometria attraverso l'uso di robot didattici. □ Far comprendere agli studenti semplici fondamenti di robotica □ Rafforzare la capacità di ragionamento logico e algoritmico □ Far vivere esperienze positive e divertenti Contrasto al cyberbullismo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Classi del biennio

### ● Il ping pong: benessere e divertimento

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) intende valorizzare e sostenere il ruolo educativo dello sport, che sappiamo bene essere importante storicamente, per i valori educativi, sociali e culturali essenziali che trasmette. La pratica sportiva deve essere considerata un fattore di inserimento e di partecipazione alla vita sociale, fa parte integrante del sistema formativo e ottimo strumento per affrontare problemi di comunicazione, di aggressività, di rendimento scolastico, di dispersione scolastica e di emarginazione. Dunque l'esperienza della pratica sportiva deve far sì che i giovani e non solo, possano raggiungere quel benessere psicofisico che li aiuti a costruire una immagine positiva di se stessi, utile per migliorare autostima, relazioni, apprendimenti e crescita culturale e personale. Il tennistavolo è una attività che dà la possibilità a chi lo pratica di sperimentare momenti di svago e di divertimento, può essere praticato in spazi aperti e chiusi e apporta insospettabili benefici sia sul piano fisico sia sul piano mentale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Valorizzare e sostenere il ruolo educativo dello sport

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Musica Insieme D'Alessandro Ensemble

---

Il presente modulo, di 30 ore (inserito nel progetto PON-FSE "Potenziare e socializzare" - Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-277) cerca di colmare la totale assenza della musica nel liceo scientifico ed evitare una ingiustificata interruzione dell'attività comunque avviata in questo ambito nel settore scolastico precedente (es. Scuola Media ad indirizzo musicale presente nel territorio). La pratica strumentale d'insieme supporterà le attività del gruppo orchestrale dell'Istituto, la D'Alessandro Ensemble, che si potrà esibire sia in manifestazioni interne all'istituto che nel territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Le finalità del modulo sono di carattere formativo e culturale, le prime risiedono nella rilevanza



della musica d'insieme nell'ambito dell'educazione all'ascolto reciproco, al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo. Altrettanto forti e significativi sono le finalità culturali del progetto che, nella sua articolazione risponde alla duplice esigenza di non snaturare il liceo scientifico, non incidendo sul piano orario e cercando di colmare l'assenza della musica nel piano di studio .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● IO LEGGO PERCHÈ - Iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura.

Progetto per valorizzare la bellezza della lettura, il piacere della condivisione attraverso il libro. Saranno coinvolte numerose classi con la partecipazione di studentesse e studenti, oltre che dei loro familiari e docenti. Le attività promosse prevederanno letture organizzate (reading e performances musicali) in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori e con le librerie cittadine gemellate e avranno come fine anche quello di arricchire di altri libri la nostra biblioteca scolastica, che negli ultimi quattro anni si è arricchita di oltre 300 nuovi volumi. Sarà un'occasione per continuare a riflettere sull'importanza del conoscere e riconoscere le emozioni che ci abitano, mettendo a fuoco ciò che a volte si sente in modo confuso, soprattutto nell'età adolescenziale. Obiettivi formativi e competenze attese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

#### **Traguardo**

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

#### **Traguardo**

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Si mira all'attivazione di competenze alfabetico-funzionali di supporto al potenziamento degli



esiti delle prove standardizzate (Italiano), per l'area linguistico-comunicativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Collaborazione con le librerie del territorio

### ● SPORT A SCUOLA

L'Istituto attiva il Centro Sportivo Scolastico organizzando incontri pomeridiani per sviluppare attraverso la pratica fisico-sportiva, ai vari livelli, il rispetto delle regole, il senso del gruppo, il sentimento di appartenenza e di identità di Istituto. Come previsto dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009, per permettere alla scuola di aderire ai Campionati studenteschi e a tutte le manifestazioni sportive scolastiche promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e con le Federazioni Sportive Nazionali oltre che dalla Regione e dagli Enti locali è necessario procedere annualmente alla costituzione del CSS. Si tratta di attività funzionali all'acquisizione un sano stile di vita mediante varie discipline sportive (pallacanestro 3 vs 3 maschile, atletica leggera maschile e femminile, tennis da tavolo e corsa campestre), con intenti agonistici e amatoriali. L'iniziativa peraltro si collega ai progetti sportivi PCTO per il Liceo sportivo e valorizza ulteriormente la dotazione materiale dell'Istituto (Palestra e attrezzature sportive) oggetto di richiesta di fruizione da parte della Città Metropolitana di Palermo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Competenze attese e da potenziare sono quelle personali, sociali, di imparare ad imparare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

---

In ottemperanza alla normativa di riferimento (C.M. n.353/1998 – C.M. 2939 del 28/04/2015) e alle linee di indirizzo sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID), misure che muovono entrambe dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni, quindi anche e a maggior ragione per coloro che per motivi di salute rischierebbero di essere privati di tale diritto, l'istituto predispone – per quegli alunni che rispondono ai requisiti previsti – interventi mirati. Tali interventi possono risolversi in progetti di Istruzione Domiciliare o coniugarsi con interventi di Scuola in Ospedale. In entrambi i casi, i Consigli di Classe di appartenenza prendono in carico l'alunno con un PDP (Piano Didattico Personalizzato) temporaneo, raccordandosi con i referenti territoriali della SIO (laddove si preveda un periodo di ospedalizzazione o di terapie in day hospital) sia per intervenire in maniera integrata e complementare sia per richiedere un accesso alle risorse del MIUR.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Risultati attesi

---

### Inclusione

Risorse professionali

Esterno

## ● IL LABORATORIO DI DIONISO

---

L'esperienza della recitazione si configura come un percorso privilegiato di educazione alla relazione tra individui nello spazio fisico e nello spazio del verbo. Dunque conduce verso un percorso di esplorazione di sé e dell'altro, delle dinamiche collaborative e/o oppositive che gli esseri umani sperimentano, delle potenzialità espressive, della polisemicità del discorso. Il modulo si propone la realizzazione di un laboratorio teatrale per la produzione di uno spettacolo da rappresentare nell'Istituto ed anche in manifestazioni organizzate nel territorio. Scelta di uno o più testi teatrali su cui concentrare il lavoro di disamina critica; laboratori attoriali, con particolare cura della dizione; messa in scena. Le metodologie utilizzate verteranno soprattutto sull'interazione attiva degli alunni che alla fine del corso metteranno in scena uno spettacolo che valuterà le competenze acquisite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Educazione alla relazione



## ● STUDIANDO CON LA CHIMICA E BIOLOGIA.

---

Corso rivolto alle classi quinte per la preparazione ai test per accedere all'Università per la disciplina Chimica e Biologia. Il corso presenterà le nozioni base che sono richieste per rispondere ai test che vengono proposti dalle Università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

Risultati attesi

---

Superamento test di accesso alle università.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● STUDIANDO CON LA MATEMATICA

Corso rivolto alle classi quinte per la preparazione ai test per accedere all'Università per la disciplina Matematica Il corso presenterà le nozioni base che sono richieste per rispondere ai test che vengono proposti dalle Università.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

##### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.



## Risultati attesi

---

Superamento test di accesso alle università.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● PREMIO DAVID GIOVANI

---

Il Premio David Giovani, promosso dall'Agiscuola con il sostegno del MIBACT, prevede l'adesione della nostra scuola al progetto e vede la costituzione di una giuria di studenti che avrà il compito di visionare i 20 lungometraggi che parteciperanno al concorso per i Premi David di Donatello. Ogni giurato avrà l'obbligo di visionare scrupolosamente tutti i film e di esprimere un voto. Sono inoltre previsti degli extra a supporto di ogni singolo film e saranno possibili incontri in streaming con gli autori, gli attori o i registi. Gli studenti selezionati si impegnano inoltre a partecipare alle riunioni periodiche di giuria che saranno effettuate in orario pomeridiano. Al termine della visione dei film, i giurati dovranno presentare un elaborato su uno o più film italiani tra quelli visionati o su aspetti di essi visti nell'ambito dell'iniziativa in oggetto. Le recensioni saranno valutate da un'apposita commissione che selezionerà i due elaborati ritenuti migliori per ogni regione. L'autore del primo classificato parteciperà, come membro della Giuria del Leoncino d'oro Agiscuola, alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni.

### ● U Viaggiu Dulurusu di Maria e San Giuseppe

---

Cooperare come Rete di Scuole per la realizzazione di un'opera di ispirazione siciliana "U Viaggiu Dulurusu di Maria e San Giuseppe" scritto nella prima metà del '700 da un canonico della diocesi di Monreale: Antonio Diliberto (Binidittu Annuleru). Padre Annuleru è stato un precursore nella scrittura di un testo religioso in "lingua comune", la lingua dialettale parlata dal popolo: Padre Annuleru ha mischiato i testi cantati dai "Ninnariddari" della tradizione popolare ai testi della Sacra Scrittura facendo sì che il popolo stesso divenisse narratore e compartecipe del mistero del Natale. Nella scrittura utilizzata è possibile riconoscere elementi, scenari e comportamenti tipicamente siciliani che meritano di essere riscoperti e valorizzati come patrimonio comune di ciascuno. Idea di Rete: IIS "G. D'Alessandro", Liceo Artistico "Renato Guttuso", Scuola Secondaria di Primo Grado "C. Scianna", IC "G. Carducci" Ogni Istituzione Scolastica partecipante alla Rete, mette a disposizione le proprie competenze e risorse per la realizzazione del progetto. E' prevista la costituzione di gruppi di lavoro che si occuperanno di: • Studio linguistico del testo dell'opera • Studio storico dell'ambientazione dell'opera • Studio di usi e costumi dell'epoca storica in cui l'opera è stata scritta • Costituzione di un piccolo gruppo vocale • Partecipazione degli studenti all'organico dell'orchestra della Scuola Capofila La drammatizzazione dell'opera si terrà presso una Villa Storica del Comune di Bagheria nel mese di Dicembre 2023. "U Viaggiu Dulurusu" diventerà parte integrante di un Presepe Vivente dove ogni cittadino potrà sentirsi immerso in quell'atmosfera di attesa, di quotidianità fatta di piccoli e semplici gesti che caratterizzavano la Sicilia della prima metà del '700.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● La Magia dell'Arco Azzurro

Realizzazione di una Mostra – Concerto per rendere omaggio al Geosito "Arco Azzurro" di Mongerbino, bene architettonico naturale, divenne Geosito nel 2012 riconosciuto a livello Nazionale. Attori del Progetto: IIS "G.D'Alessandro", Conservatorio di Musica "A. Scarlatti" di Palermo L'idea di progetto nasce dalle misure proposte dal Piano Triennale delle Arti. E' prevista la costituzione di gruppi di lavoro che si occuperanno di: • Studio Paesaggistico e Architettonico •





Studio di immagini relative al Geosito negli anni '40 e '50 utilizzando l'aerofotogrammetrie • Sviluppo di modelli in 3D del Geosito che ne ricostruiscano la storia • Studio e ricerca dei documenti relativi ai 30 anni in cui il Geosito è rimasto chiuso • Allestimento di una mostra fotografica in loco (sia utilizzando la pellicola che il digitale) • Concerto dell'ensemble della Scuola in collaborazione con il coro di voci bianche del Conservatorio di Palermo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

- sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa

Risorse professionali

Interno

## ● Laboratorio di storia e teoria della crittografia



Il progetto è promosso dall'Università di Palermo Dipartimento di Matematica e Informatica, nell'ambito delle attività del Piano Nazionale Lauree Scientifiche. Descrizione del laboratorio: La costruzione di messaggi segreti è antica, forse tanto quanto la comunicazione tra gli uomini. Seguendo il percorso storico si svolgeranno attività di crittazione e decifrazione di testi facendo uso dei principali cifrari a sostituzione mono e polialfabetica, dei cifrari a trasposizione e dell'RSA (Crittografia a Chiave pubblica) e della crittoanalisi statistica. Queste attività si svolgeranno in laboratorio informatico, con l'uso del pacchetto office. Si tratterà la storia moderna della crittografia legata alle Macchine Enigma e a Alan Turing.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

#### **Traguardo**

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.



## Risultati attesi

---

Indirizzare gli studenti all'acquisizione di metodologie e procedure proprie dell'indagine scientifica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● LaborARTE: tra Arte e tradizione

---

Il laboratorio creativo, con grande propensione all'inclusione, sviluppa delle attività inclusive manuali, espressive e ri-creative per la realizzazione di prodotti tipici della tradizione locale, legate alla festività natalizie, con grande propensione all'inclusione. Nello specifico si provvederà alla realizzazione del Mercatino "Il Natale solidale" da realizzarsi nel periodo imminente del Natale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

### Inclusione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTI DI SCAMBI E MOBILITÀ DI GRUPPO E INDIVIDUALI

---

Svolti in collaborazione con istituti scolastici internazionali, si strutturano solitamente in contatti on line e in incontri informativi propedeutici alle azioni di mobilità destinati a docenti, famiglie e alunni; laboratori (in situ e virtuali) per la preparazione e gestione delle attività di scambi e mobilità (individuazione di tematiche specifiche/formulazione e implementazione di percorsi culturali, programmazioni di attività da svolgersi presso le scuole ospitanti etc.); incontri di valutazione e disseminazione dei prodotti. Pur coinvolgendo primariamente la sede di Bagheria, anche gli alunni di Ciminna possono trovare spazio in queste attività, lavorando per organizzare una presentazione del loro territorio, dal punto di vista storico, naturalistico, architettonico, anche in lingua straniera, per poter far conoscere il territorio ed eventualmente accogliere presso le sezioni di Ciminna alunni e docenti di altri istituti, italiani o stranieri, nell'ambito dei progetti europei e/o di gemellaggio. Anche la sezione distaccata di Ciminna si inserisce in questo circuito attraverso la promozione di attività, quali il progetto "Treasures Chests", che impegnano gli alunni nella presentazione del loro territorio, dal punto di vista storico, naturalistico, architettonico, culturale, anche in lingua straniera. Scopo delle attività è far conoscere il



territorio ed eventualmente accogliere presso le sezioni di Ciminna alunni e docenti di altri istituti, italiani e stranieri, nell'ambito di progetti europei e/o di gemellaggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

#### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.



## Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese si traducono nel potenziamento delle competenze linguistico-comunicative (in lingua madre e straniera) e delle competenze digitali (favorendo anche la comunicazione mediante strumenti multimediali); nella valorizzazione della educazione interculturale e alla cittadinanza globale; nella mobilità – in entrata e in uscita - di studenti e docenti, sia di gruppo che individuale (es., partecipazione al Progetto Trans'Alp).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Collaborazione con istituti scolastici internazionali

## Approfondimento

Le attività inerenti l'implementazione della progettazione europea e le mobilità individuali e di gruppo, sospese nell'anno scolastico 2021/22 in ottemperanza alle linee di comportamento antiCovid e in raccordo con i referenti delle scuole partner, sono state riprese. Attualmente, si stanno attivando contatti e mettendo in atto iniziative per favorire la riprogrammazione della progettualità volta alla internazionalizzazione della scuola sia attraverso i canali tradizionali sia mediante il riferimento a piattaforme dedicate che incentivano i contatti virtuali.

### ● COMPETENZE MULTILINGUISTICHE (CERTIFICAZIONI)

Gli interventi formativi, rivolti attualmente al potenziamento dell'inglese e del francese, prevedono moduli finanziati con il supporto delle famiglie e/o all'interno di piani PON/FERS, o ancora attraverso percorsi di potenziamento individuati all'interno delle attività curriculari. Funzionali principalmente alla certificazione di livelli di competenze linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo (certificazioni Cambridge e DELF) ma anche all'approfondimento della conoscenza dei paesi di cui si studia la lingua, si strutturano attraverso attività mirate ad un coinvolgimento degli alunni in situazioni comunicative il più possibile vicine a quelle reali. Gli studenti vengono guidati da docenti (madrelingua e non, ma in ogni caso esperti nell'insegnamento della lingua straniera come L2 e nella certificazione delle competenze) nella messa in atto di tutte le competenze linguistico-comunicative di ascolto/parlato/interazione





attraverso attività individuali e nel gruppo di pari, con simulazioni e role-playing. Guidare gli studenti ad individuare le strategie più efficaci per assolvere ai compiti richiesti dagli esami di certificazione è uno degli obiettivi dei corsi, e pertanto diverse attività vengono dedicate proprio alla simulazione di questi. Parte delle simulazioni e delle attività di studio autonomo (per una revisione e un approfondimento personale di quanto proposto ed esperito in gruppo) vengono svolte attraverso l'uso di strumenti multimediali, sia perché una possibile forma di esame può essere quella 'computer based' sia perché la scrittura 'elettronica' è essa stessa una competenza da acquisire. Per l'anno in corso 2022-23, è prevista l'attivazione di corsi per la certificazione dei livelli B1 e B2 Cambridge e B2 DELF. Per il biennio successivo, si prevede – attraverso la programmazione dei fondi PNNR e/o con altre modalità di intervento (programmazione interna di istituto e del Dipartimento di Lingue, ricaduta di interventi di formazione/esperienze di mobilità individuali anche di alunni, etc.) – l'attivazione di corsi di lingua inglese e francese ma eventualmente anche di altre lingue. Riguardo alla certificazione delle competenze, questa viene svolta ormai da diversi anni e presso i locali dell'istituto (anche presso la sede di Ciminna) in collaborazione con scuole di lingue sede riconosciute di esami di certificazione (in particolare, per inglese, la IH Language Centre di Palermo e la EuroLingue School). Per il francese, i corsi e gli esami vengono svolti presso la sede di Bagheria ma in stretta collaborazione con l'Institut français d'Italie; con questo e con i referenti dell'Ambassade de France en Italie (tramite l'attachée de Coopération pour le français) vi è del resto un contatto privilegiato in considerazione della sperimentazione EsaBac presente nel nostro istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

Risultati attesi

---

Certificazione di livelli di competenze linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo (certificazioni Cambridge e DELF)

## ● MOBILITÀ INDIVIDUALE ED EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITÀ E ALLA CITTADINANZA GLOBALE E SOSTENIBILE

---

L'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale e sostenibile passa attraverso l'apprendimento delle lingue e attraverso impegni quali la mobilità individuale per periodi più o



meno lunghi che gli studenti e i docenti svolgono presso scuole straniere. La mobilità – individuale e/o di gruppo – è di fatto essa stessa un progetto educativo di educazione formale, non formale e informale, che guarda ad un processo più ampio di interazione tra soggetti appartenenti a culture diverse nel quale l'individuo (e insieme a lui la comunità di appartenenza) si forma alla cittadinanza globale. Relativamente agli studenti, le scuole ospitanti possono essere individuate dalle famiglie (personalmente o tramite organizzazioni a cui queste si rivolgono) o dall'istituto stesso, in seguito a progetti o collaborazioni con scuole straniere. Nel rispetto delle indicazioni Ministeriali e secondo la linea scelta dal nostro istituto, compito della scuola inviante è di: stipulare con gli studenti in partenza un accordo (patto formativo) che puntualizzi il ruolo delle diverse componenti (studente/famiglia/Consigli di Classe) durante il periodo della mobilità e adoperarsi perché questo accordo venga rispettato nelle sue varie parti; individuare docenti tutor che fungano da tramite tra gli studenti all'estero e le loro famiglie, il Consiglio di classe e il Collegio Docenti monitorandone il percorso in collaborazione con i referenti (Funzione Strumentale o Referente di Commissione) dell'Area competente; provvedere alla valutazione delle competenze interculturali e dell'esperienza tutta, nonché all'assegnazione del credito scolastico per il periodo trascorso all'estero; favorire e monitorare la ricaduta dell'esperienza sul singolo, la classe e la comunità scolastica tutta nonché sull'azione educativa stessa dell'istituto. Questa va difatti improntata ad una nuova visione della sfida educativa che tenga conto, tra l'altro, che il nostro territorio si va popolando di e accoglie (in maniera stabile o temporanea) nativi multiculturali e che pertanto (ma non solo) si deve porre nell'ottica del multilinguismo ma anche del plurilinguismo per poter correttamente rivolgersi e aprirsi a tutti e tutte in maniera inclusiva. L'istituto ha già cominciato ad operare in questo senso attraverso l'accoglienza di studenti in mobilità individuale, provenienti dall'Europa ma non solo. In funzione di scuola ospitante, si impegna anche per loro a monitorarne il percorso di crescita seguendo modalità corrispondenti a quelle adottate per gli studenti in uscita (attività di inserimento, stipula patto formativo, monitoraggio attività, etc.). Gli obiettivi formativi primari e le competenze attese per tutti a conclusione del periodo di mobilità individuale sono fondamentalmente l'acquisizione/potenziamento di 'soft skills' adeguate ad affrontare correttamente situazioni relazionali in ambienti multiculturali; acquisito competenze interculturali; l'acquisizione/miglioramento delle competenze d'uso della lingua parlata nel paese ospitante. Riguardo ai docenti (del Consiglio di classe di appartenenza, ma non solo), si auspica un arricchimento di competenze di interculturalità. Le attività di organizzazione della mobilità sono di pertinenza delle associazioni individuate dalle famiglie. Con particolare riferimento alla ODV Intercultura (riconosciuta dal MIUR anche come ente formatore nel campo della interculturalità, e che come tale l'istituto prende anche a riferimento per attività di formazione dei docenti), la formazione degli studenti che la stessa pone in essere prima della partenza, durante il periodo all'estero e successivamente al rientro, può essere riconosciuta agli



studenti come PCTO (v. percorso specifico) o come attività concorrente al credito scolastico. Il format dell'accordo formativo, il diario di bordo e la documentazione che gli studenti in mobilità (sia in uscita sia in entrata) sono tenuti a stilare sono forniti dall'Istituto e sono punto di riferimento obbligatorio per tutte le componenti coinvolte nel processo. Riguardo ancora alla dimensione internazionale, all'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale e sostenibile, questi aspetti passano anche attraverso la programmazione e l'implementazione di percorsi di educazione civica che coinvolgono la formazione docenti e la messa in atto di interventi specifici (es. la partecipazione al Progetto C6LAB promosso da Intercultura).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

## Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

---

L'apprendimento delle lingue

## ● Cantare Insieme

---

Il progetto Cantare Insieme vuole costituire un Coro di Istituto aperto sia agli studenti che ai docenti. La scuola ha già un gruppo orchestrale che con l'aggiunta del coro potrebbe ulteriormente ampliare il carattere formativo e culturale. I due gruppi si esibiranno in manifestazioni interne all'Istituto o sul territorio (spesso con finalità sociali di promozione di iniziative benefiche) in collaborazione e d'intesa con il Conservatorio di Palermo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori





## Risultati attesi

---

Le finalità del progetto musica sono di carattere formativo e culturale, le prime risiedono nella rilevanza della musica nell'ambito dell'educazione all'ascolto reciproco, al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo. Altrettanto forti e significativi sono le finalità culturali del progetto che, nella sua articolazione risponde alla duplice esigenza di non snaturare il liceo scientifico, non incidendo sul piano orario, e cercando di colmare l'assenza della musica nel piano di studi.

## ● SPORTELLO DIDATTICO FINALIZZATO AL RECUPERO DISCIPLINARE

---

La predisposizione di forme di intervento di recupero e di sostegno è volta a soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni, per consentire a ciascuno il raggiungimento di un pieno successo scolastico. L'organizzazione di forme differenziate di intervento per il recupero delle carenze formative e di sostegno allo studio trova la sua motivazione nella convinzione della necessità di attivare opzioni didattico-metodologiche diversificate, per garantire a ogni singolo alunno il recupero delle lacune didattiche e favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari. L'Istituto, per queste ragioni, porrà in essere attività di recupero secondo varie modalità di intervento, tenuto conto delle risorse finanziarie che saranno destinate alla Scuola dall'Amministrazione Centrale. Quelle destinate al potenziamento del recupero curricolare si sostanziano nelle attività di sportello didattico alle quali i singoli studenti potranno avere accesso su specifica richiesta (prenotazione). Gli sportelli che saranno attivati sono i seguenti: Matematica-Fisica (quinquennio) Inglese (biennio e terza classe), Economia Aziendale (quarta classe), Scienze (quinquennio). Se più alunni desiderano recuperare o approfondire lo stesso argomento possono essere ricevuti contemporaneamente. Si tratta di un servizio fornito dalla scuola per recuperi brevi, chiarimenti su particolari argomenti, supporto al recupero individualizzato, e non è da intendersi come attività sostitutiva di una regolare frequenza delle lezioni curricolari. I docenti alla fine del quadrimestre consegnano ai coordinatori di classe un report che riporti i nominativi degli allievi e gli interventi attuati.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Miglioramento degli esiti scolastici

### Approfondimento

Le attività di sostegno e recupero sono parte integrante dell'ordinario percorso curricolare in classe.

Pertanto sono previste anche specifiche misure curricolari quali:

1) Pausa didattica, in un periodo fissato dal Collegio dei Docenti, di durata non superiore alle due settimane; le lezioni, in orario curricolare, si concentreranno sul recupero delle carenze formative, con attività didattiche mirate allo scopo, che coinvolgeranno la classe per intero. In tale fase, non si procederà all'introduzione di nuovi argomenti e non si effettueranno verifiche formali (scritte e orali) ma solo con valenza formativa in itinere. A conclusione della pausa



didattica, saranno, invece, previste delle prove di verifica formale, per valutare la reale efficacia dell'intervento. Durante tale pausa didattica le lezioni potranno svolgersi all'interno delle singole classi (eventualmente per gruppi di livello) e secondo l'orario scolastico in vigore, con i docenti della classe medesima, con eventuale applicazione del metodo di apprendimento "cooperativo". Nel caso in cui in una singola classe e in una singola disciplina non risultassero carenze formative da colmare, sarà il docente, in piena autonomia, a decidere se dedicare le lezioni della pausa didattica ad approfondimenti su temi già trattati o proseguire con argomenti nuovi.

2) Pausa didattica di una singola disciplina in una singola classe: ogni docente potrà decidere, in piena autonomia, di sospendere per una o più lezioni, la trattazione di nuovi argomenti e attivare interventi di recupero nelle proprie ore di lezioni qualora ne ravvisi la necessità e ne constati l'efficacia durante l'attuazione.

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

In ottemperanza alla normativa di riferimento (C.M. n.353/1998 – C.M. 2939 del 28/04/2015) e alle linee di indirizzo sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID), misure che muovono entrambe dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni, quindi anche e a maggior ragione per coloro che per motivi di salute rischierebbero di essere privati di tale diritto, l'istituto predispone – per quegli alunni che rispondono ai requisiti previsti – interventi mirati. Tali interventi possono risolversi in progetti di Istruzione Domiciliare o coniugarsi con interventi di Scuola in Ospedale. In entrambi i casi, i Consigli di Classe di appartenenza prendono in carico l'alunno con un PDP (Piano Didattico Personalizzato) temporaneo, raccordandosi con i referenti territoriali della SIO (laddove si preveda un periodo di ospedalizzazione o di terapie in day hospital) sia per intervenire in maniera integrata e complementare sia per richiedere un accesso alle risorse del MIUR.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Inclusione

### ● MUSICA NELLE SCUOLE

---

Si prevedono laboratori di strumento musicale e altre discipline musicali inerenti il progetto "Musica nelle scuole" del Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo, con il quale il nostro Istituto ha stipulato una convenzione. Il progetto prevede l'attivazione dei seguenti laboratori:

Lezioni di Strumento Opzione 1 - Lezioni dello Strumento (frontale individuale): ogni studente frequenta 1 lezione settimanale di strumento individuale della durata di n. 1 ora per un monte ore complessivo di n. 25 ore. Il monte ore è comprensivo di lezioni, eventuali prove e saggio finale.

Opzione 2 - Lezioni dello Strumento (frontale di gruppo): ogni studente frequenta 1 lezione settimanale di strumento della durata di n. 2 ore, per un monte ore complessivo di n. 50 ore, frequentata da un gruppo di 4/5 studenti che alternano momenti di lezione individuale e momenti collettivi. Il monte ore è comprensivo di lezioni, eventuali prove e saggio finale.

Opzione 3 - Lezioni dello Strumento (frontale di gruppo ridotto): ogni studente frequenta 1 lezione settimanale di strumento della durata di n. 1 ora, per un monte ore complessivo di n. 25 ore, frequentata da un gruppo di 2 studenti che alternano momenti di lezione individuale e momenti collettivi. Il monte ore è comprensivo di lezioni, eventuali prove e saggio finale.

Coro :1 lezione a settimana della durata di 2 ore, frequentata da un gruppo da 12 a 20 studenti, il corso non potrà essere attivato con meno di 12 studenti. Ogni studente frequenta 50 ore (tra lezioni, eventuali prove e saggio finale).

Teoria, ritmica e percezione musicale :1 lezione a settimana della durata di 2 ore, frequentata da un gruppo da 10/15 studenti il corso non potrà essere attivato con meno di 12 studenti. Ogni studente frequenta 50 ore. I corsi saranno attivati, in orario extracurriculare, al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto, sia nella sede centrale di Bagheria sia nella sezione distaccata di Ciminna e saranno tenuti da insegnanti di propedeutica musicale, selezionati dal Conservatorio di Musica A. Scarlatti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

## ● UNISCUOLA: TEST PER L'UNIVERSITÀ

---

Il progetto "UNI-SCUOLA" è il programma formativo extracurricolare proposto dall'IIS D'Alessandro agli studenti che intendono affrontare i test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso. La preparazione alle prove di ammissione alle Università costituisce una sfida importante per tanti ragazzi e ragazze e i docenti della nostra scuola vogliono essere per loro compagni di viaggio. L'offerta formativa prevede un'attività di potenziamento che si articola in tre aree di insegnamento: I. Matematica e Fisica II. Chimica e Biologia III. Logica verbale e matematica Ciascun corso è articolato in lezioni frontali, esercitazioni e simulazioni: Nelle lezioni frontali vengono approfondite le conoscenze teoriche necessarie per rispondere correttamente ai quesiti e vengono fornite tutte le informazioni utili per chi si accinge ad affrontare una prova di ammissione. Nelle esercitazioni e simulazioni i corsisti si confronteranno con i quesiti a risposta multipla, apprendendo metodi e strategie per ottimizzare gli esiti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Risultati attesi

---

Orientare gli allievi maturandi verso una scelta consapevole Allenare gli studenti a nuovi format valutativi Individuare i nessi pregnanti delle discipline

## ● CAMPIONATI (EX OLIMPIADI) DI ITALIANO XII EDIZIONE

---

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione promuove e organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. I Campionati sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado. La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità Online.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del numero degli studenti del biennio con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno.

### Traguardo

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti delle classi prime e seconde, intervenendo a migliorare o a costruire il metodo di studio; sostenere con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano carenze e lacune pregresse.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi, per quanto riguarda Italiano e Matematica, rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e in riferimento ai dati complessivi nazionali. Ridurre le differenze tra le classi.

### Traguardo

Ridurre mediamente di 5 punti percentuali il gap formativo in riferimento ai dati complessivi nazionali, nelle prove di Italiano e Matematica. Ridurre la varianza (differenza di risultati) tra le classi dell'istituto.

## Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici





## CI SEI LAB

---

Il Progetto CI SEI LAB – Laboratori di Cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Educazione Interculturale è un progetto proposto da Intercultura e realizzato con un finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali allo scopo di costruire e realizzare interventi educativi sul tema della cittadinanza globale negli Istituti di istruzione secondaria di II grado. Gli interventi “hanno la finalità di ampliare l'attuale offerta di Educazione civica offrendo una declinazione interculturale, internazionale e globale a quei contenuti, già previsti dalla Legge 92/2019 e dalle linee guida ministeriali, orientati alla promozione dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.” Le principali metodologie adottate sono quelle della peer education e dell'apprendimento esperienziale proprie dell'educazione non formale. I macro-ambiti di azione del progetto sono quattro: □ elaborazione di materiali didattici e strumenti formativi, anche digitali, per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale; □ divulgazione di contenuti e strumenti, progettati su scala nazionale, presso scuole secondarie di II grado; □ realizzazione di percorsi di formazione per volontari di Intercultura e per docenti, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza e competenze nel trattare il tema della cittadinanza globale e di attivare un'alleanza educativa tra Istituzioni scolastiche e Terzo settore; □ realizzazione di laboratori per studenti di educazione alla cittadinanza globale, sviluppo sostenibile ed educazione interculturale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Promozione dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.”



## ● SICILIA SCHIAVA

---

Il progetto "SICILIA SCHIAVA," ha coinvolto le Scuole superiori: Liceo Scientifico Benedetto Croce, Istituto Superiore Regina Margherita, Liceo Classico Vittorio Emanuele II, e I.I.S. Giuseppe D'Alessandro. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere un confronto educativo sul tema della relazione con l'Altro, con particolare riferimento al contesto siciliano, in senso diacronico e interdisciplinare. Si è realizzato attraverso una lezione preparatoria, una giornata di studio e delle visite guidate a Palermo. La giornata di studio ha fornito agli studenti uno spettro ampio di prospettive che li incoraggi a sviluppare un pensiero consapevole e personale sul tema, attuando un dialogo fruttuoso tra il mondo accademico e quello della scuola. Le visite hanno realizzato una connessione tra la storia e le testimonianze artistiche, architettoniche e culturali, del territorio cittadino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Confronto educativo sul tema della relazione con l'Altro



## ● Attività cinematografica

---

Il progetto vuole far comprendere che l'arte del Cinema avvalendosi del potente effetto evocativo, simbolico e allegorico offre la possibilità di elaborare le emozioni, la crescita umana e culturale e lo sviluppo della persona. Il Cineforum contribuisce al dialogo, al confronto e alla riflessione tra studente docente su importanti tematiche della realtà di oggi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Stimolare la riflessione e l'auto-conoscenza; approfondire la capacità di riflessione e interiorizzazione; favorire i punti di forza maturando atteggiamenti positivi; analizzare la realtà nei suoi molteplici aspetti; maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali; saper interagire in Gruppo, anche con studenti di altre classi.

Destinatari

Gruppi classe

## ● PLS (PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE) DIPARTIMENTO

---



## MATEMATICA E INFORMATICA - STATISTICA - CHIMICA E FISICA UNIPA

---

Nell'ambito dei Corsi di Laurea di Matematica e Informatica, Statistica e Scienze Fisiche si sono attivati i progetti relativi alle Lauree Scientifiche, che prevedono "Laboratori Didattici" per l'insegnamento delle scienze di base, con particolare riguardo alla interdisciplinarietà, che, in relazione con il curriculum scolastico, avvicinano alle discipline scientifiche e sviluppano vocazioni. Il punto di partenza è la centralità dello studente attraverso attività che consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche. La definizione di laboratorio riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola.

realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile...servizi veramente efficienti, per la didattica come

per la cittadinanza digitale.

L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di

**apprendimento, più sicura l'identità degli studenti** (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

**attesi**

Organizzare la scuola progressivamente come articolazione di uno spazio unico e integrato in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, abbiano la stessa valenza e risultino flessibili e accoglienti.

Si tratta di spazi che presentano un adeguato livello di funzionalità e comfort, operativamente intrecciati a livello reticolare, al fine di realizzare le molteplici attività della scuola.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli strumenti digitali acquistati potranno essere utilizzati sia in un ambiente appositamente allestito per favorire la collaborazione, la progettazione e la sperimentazione, sia all'interno delle singole classi, riorganizzando opportunamente gli spazi in un assetto laboratoriale, per coinvolgere il maggior numero possibile di studenti. Agli allievi verranno proposte delle problematiche da risolvere e fornire strumenti e materiali da potere utilizzare; sarà comunque data agli stessi la possibilità di suggerire l'utilizzo e/o l'acquisto di ulteriori strumenti/materiali, presentando una relazione in cui mostreranno la reale necessità di quanto richiesto ed un'analisi dei costi-benefici, il tutto finalizzato a stimolare l'acquisizione di quella competenza imprenditoriale, tanto importante tanto difficile da perseguire nelle normali attività curriculari di un liceo.

Titolo attività: ACCESSO  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**





Ambito 1. Strumenti

Attività

Fibra ottica e cablaggio - Progetto per il cablaggio wired di tutte le aule e wireless per consentire ai docenti/studenti un accesso rapido quando necessario alle attività didattiche.

Per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici è fondamentale garantire l'accesso ad informazioni e contenuti digitali.

L'obiettivo del prossimo triennio sarà quindi, quello di portare una connessione sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. Per garantire un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune, si provvederà a potenziare il cablaggio degli edifici, sia in modalità Wired (LAN) che wireless.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rafforzare l'introduzione della metodologia del Problem Posing and Solving nell'insegnamento delle discipline scientifiche e promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento della matematica e delle discipline tecniche scientifiche, introducendo elementi di coding.

Titolo attività: DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il mondo del lavoro, e la società in generale, richiedono con sempre maggior vigore competenze cosiddette "trasversali", come il problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere. In questo, il digitale offre un traino fondamentale.

Le opportunità dell'autoimprenditorialità nell'era digitale (con le loro necessità formative), sono un modo notevole per sviluppare competenze attraverso la pratica e, contemporaneamente, produrre soluzioni di impatto. A questo è fondamentale aggiungere la consapevolezza che occorre riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di science, technology, engineering, arts, and mathematics), con una attenzione particolare al divario di genere.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale, è la sfida che la Rete pone al nostro tempo.

ricerca di una mediazione tra la necessaria garanzia di qualità dei materiali didattici digitali e l'altrettanto necessaria promozione della produzione collaborativa e

della **condizione di contenuti.**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento-apprendimento.

Implementazione dell'impiego delle TIC nelle attività didattiche con conseguente sviluppo della produzione e autoproduzione di materiale didattico digitale.

Stimolazione della formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e progettando, gestendo, valutando ed erogando attività educative/formative che prevedano l'uso delle diverse tecnologie educative e della rete nei processi formativi.

Integrazione delle strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative, a distanza o in modalità blended learning.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA - PAPS03901P

L.S.-SEZ. ST.CIMINNA - PAPS03902Q

ITC SEZ. ST. CIMINNA - PATD03901E

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un'operazione complessa che non può né deve limitarsi ad essere la risultante 'matematica' delle singole valutazioni, ma considera - in ragione degli obiettivi prefissati - il processo di maturazione globale dello studente sotto il profilo affettivo-relazionale e culturale. Vengono, pertanto, indicati i fattori interagenti condivisi che concorrono alla definizione della valutazione sommativa, quadrimestrale e finale:

a. il livello di preparazione è valutato

- 1) sulla base delle conoscenze e delle competenze specifiche disciplinari,
- 2) con riferimento alla situazione di ingresso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenze-abilità-competenze in ingresso ed in uscita),
- 3) in relazione al patrimonio cognitivo personale ed extrascolastico;

b. l'apprendimento è calibrato e testato nel rispetto dei ritmi individuali;

c. abilità e competenze (specifiche e trasversali) stimate sulla base del grado di autonomia, continuità e compiutezza d'implementazione;

d. modalità del lavoro scolastico, giudicato in relazione al

1) metodo,

2) all'ordine ed alla cura nella gestione dei propri impegni di studio e delle risorse funzionali all'assolvimento delle consegne (capacità organizzative).

In ordine agli studenti che, a seguito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, hanno partecipato ad iniziative di Mobilità Studentesca Internazionale, sia in autonomia, sia sotto diretta assistenza della Scuola, si applica la normativa prevista dal MPI con Circ. n. 181 prot. 1108/36-3 e ulteriori precisazioni con prot. n.12777/B/1/A.



Le mobilità individuali all'estero possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base d'iniziative di singoli alunni. Le esperienze di studio compiute all'estero, attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nel nostro Istituto e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dal PTOF. A tale scopo, il Consiglio di classe competente acquisisce direttamente dalla scuola straniera che lo studente interessato intende frequentare, o tramite la famiglia, informazioni relativamente ai piani e ai programmi di studio che l'alunno medesimo intende svolgere all'estero e provvede a segnalare alla famiglia dello studente interessato l'esigenza di dovere integrare lo studio all'estero con lo studio degli argomenti previsti dai curricula del nostro Istituto. Prima dell'inizio del nuovo a.s. il Consiglio di classe competente provvede all'accertamento delle conoscenze acquisite dallo studente nel periodo trascorso all'estero attraverso la disamina della documentazione fornita dalla scuola ospitante e si fa carico di indicare eventuali integrazioni di studio di discipline e/o argomenti specifici, indispensabili alla proficua frequenza della classe di reinserimento. Entro e non oltre il termine del primo periodo didattico dell'a.s., il Consiglio di classe competente, nelle forme e con modalità collegialmente deliberate, sottopone lo studente in questione ad accertamento sulle integrazioni di cui al punto precedente. All'atto dello scrutinio del primo periodo, sulla base della valutazione delle prove suddette e tenuto conto dell'esito degli studi compiuti presso la Scuola estera, il Consiglio di classe formula una valutazione globale e attribuisce allo studente, per l'anno frequentato all'estero, il credito scolastico previsto dalla vigente normativa.

## **Allegato:**

Griglie di Valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Revisione parziale del Curricolo di Educazione civica in relazione alla Valutazione: griglia e modalità

Sappiamo che lo spirito a monte dell'introduzione di questo insegnamento trasversale è il tentativo di realizzare attività diverse dallo studio tradizionale, puntando sul coinvolgimento in esperienze, analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti ecc. che possono essere ben riassunti, qualora si opti per lo sviluppo di UDA, nel compito di realtà o nei percorsi che prevedono un chiaro compito finale interdisciplinare o multidisciplinare.



Il carattere trasversale della materia la rende infatti compatibile con altri percorsi trasversali stabiliti a livello d'Istituto o di Consiglio di classe, che possono essere utilizzati in tutto o in parte per integrare la didattica della disciplina stessa. La trasversalità dell'insegnamento, come recitano le Linee guida (Allegato A – Legge 92/2019), «assume la valenza di matrice valoriale che va coniugata con le singole discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti». La declinazione della disciplina deve comunque considerare i tre nuclei fondanti: 1. Costituzione; 2. Sviluppo sostenibile; 3. Cittadinanza digitale e dunque tutti quegli argomenti e percorsi didattici interdisciplinari che esplicitano tali direzioni tematiche.

Stante questa premessa:

- vista la contitolarità di tutti i docenti del CdC della disciplina;
- vista la presenza di un/a coordinatore/trice di educazione civica all'interno del CdC.
- visto che da quanto emerge dalle Linee Guida, il percorso di valutazione predilige il valore formativo pur non negando l'importanza dei contenuti quindi di aspetti sommativi della valutazione.

Per favorire le modalità di formulazione del voto periodico/finale si approva:

1. un monitoraggio da parte di ciascun docente del percorso effettuato durante le ore dedicate alla disciplina tale da poter raccogliere elementi valutativi da comunicare al coordinatore di educazione civica per la proposta periodica/finale del voto. L'ipotesi di inserire il voto dei singoli docenti su Argo in relazione al monitoraggio non è erranea, ma potrebbe comportare un notevole disorientamento con una molteplicità di voti che poi non si riverbererà, sic et simpliciter, nel voto finale. Del resto, la Legge 92/2019 all'art. 2 c. 6, relativamente alla questione della valutazione, recita: «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali [...]. Il docente coordinatore [...] formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica», ragion per cui tale modalità di inserimento dei voti su Argo propone sarà evitata.
2. Per garantire comunque la trasparenza dell'itinerario valutativo, alunni e famiglie potranno essere periodicamente informati in relazione anche all'andamento didattico e formativo relativo alla disciplina. Ciò dovrà essere tematizzato soprattutto nei ricevimenti collegiali in cui il CdC prevederà anche una specifica e chiara comunicazione in relazione alla stessa disciplina, in modo tale che il voto periodico/finale non giunga improvviso ed inaspettato.
3. Ogni docente coinvolto/a nell'insegnamento di educazione civica invierà al docente coordinatore della stessa disciplina, almeno due giorni prima dello scrutinio (intermedio e finale) una mail, utilizzando l'account istituzionale @iisdalessandro.com, nella quale sarà espressa una valutazione in decimi per ogni studente/essa, accompagnata da un sintetico giudizio. Altresì, lo stesso CdC potrà decidere di utilizzare altre forme per formalizzare il voto, ad esempio attraverso la condivisione sulle classroom dei CdC di un foglio di lavoro (excel o altro formato) in cui si esprime il giudizio di ogni docente coinvolto nell'insegnamento e quindi la media finale.
4. La formulazione del voto seguirà la nuova Griglia di Valutazione che sostituisce la precedente. La





seguinte griglia conferisce valore preponderante, in linea con lo spirito della disciplina, agli aspetti delle competenze e degli atteggiamenti.

## **Allegato:**

Criteri valutazione Educazione Civica A.S. 22-23.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione educativo-formativa viene espressa attraverso un voto di condotta, attribuito dal Consiglio di Classe, in sede di riunione degli scrutini, ai sensi del D.M. n.5, 16/01/2009, della C. M. 13 n.10, 23/01/2009, dell'O.M. n.40, 08/4/2009, della C.M. n.46, 07/5/2009, della C.M. n. 50, 20/5/2009, e in base ai seguenti criteri e indicatori.

a) Criteri:

- 1) il voto di condotta è una valutazione del comportamento del singolo studente, visto il carattere personale della responsabilità del rapporto di ogni studente con la Scuola: non sono ammesse, pertanto, generalizzazioni e semplificazioni che appiattiscano su un unico livello di valutazione l'intera classe.
- 2) Il voto di condotta valuta il percorso educativo e formativo complessivo dello studente nel corso dell'anno scolastico, tenendo in debito conto le fasi evolutive e gli eventuali miglioramenti espressi e consolidati nel tempo.
- 3) Nella quantificazione del voto di condotta va attentamente considerato che la "sensibilità" della scala di riferimento è diversa da quella relativa al profitto, essendo, di fatto, limitata all'intervallo dal CINQUE AL DIECI. L'attribuzione del SEI, valutazione immediatamente superiore al livello di gravità tale da comportare la non promozione, può scaturire solo dal fatto che si siano comunque evidenziati, in misura persistente, problemi rilevanti. L'assegnazione del SEI in condotta non può, infatti, assumere il significato del SEI nelle discipline curricolari, che costituisce, invece il primo livello di un'effettiva (anche se limitata) positività. Nella serie dei voti in condotta superiori all'insufficienza i livelli del SEI e del SETTE si identificano come indicativi di una gamma di comportamenti non positivi, più o meno gravi, ma, in ogni caso, tali da non pregiudicare d'ufficio la non ammissione alla classe successiva. Valore positivo, con livelli differenziati, si attribuisce alla valutazione con OTTO, NOVE, DIECI.
- 4) Il voto di condotta è attribuito a maggioranza, su proposta del Coordinatore di Classe, sulla base degli esiti della compilazione di una scheda adottata dal Collegio dei Docenti, i cui indicatori si trovano sotto declinati.



5) Ai sensi del D.M. n. 5 del 16/01/2009, si procede all'assegnazione di una votazione "Insufficiente" in presenza di "Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione dalle attività didattiche per periodi superiori a quindici giorni".

b) Indicatori.

Viene deliberata una griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta che prevede tre macroaree di riferimento, con relativi descrittori:

1) FREQUENZA E PUNTUALITA'

1.a. Frequenza regolare (percentuali di assenze) 1.b. osservanza degli orari di entrata e di rientro.

2) RISPETTO

2.a. dell'ambiente scolastico; 2.b. verso i compagni; 2.c. verso i docenti e verso il personale della Scuola; 2.d. eventuali note disciplinari.

3) PARTECIPAZIONE

3.a. attraverso la regolare presenza in occasione delle verifiche programmate; 3.b. attraverso l'assunzione di un ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe. 3.c partecipazione valutata positivamente ad attività extracurricolari e/o percorsi PCTO organizzati dall'Istituto

In merito alla definizione dei livelli di corrispondenza tra obiettivi educativi e cognitivi conseguiti e loro espressione docimologica, ogni Consiglio di classe tenderà ad una armonizzazione equilibrata tra valutazione formativa e valutazione cognitiva, valorizzando adeguatamente entrambi gli aspetti per l'intera scala di valori da 1 a 10; in modo particolare, i voti quadrimestrali e finali dovranno essere espressione docimologica di un complessivo giudizio sul percorso educativo e culturale dello studente, al quale concorrono e nel quale interagiscono tutti i fattori già individuati.

## **Allegato:**

Griglia-COMPORTAMENTO A.S. 22-23.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Riguardo alla valutazione finale, esclusi i casi in cui si registrassero molte e gravi insufficienze anche rispetto alla disponibilità e all'intenzionalità dell'impegno, per tutti gli studenti che presentino eventuali insufficienze entro il limite massimo di TRE, le quali, comunque, non escludano la possibilità di raggiungere, attraverso interventi mirati, gli obiettivi formativi e cognitivi propri delle discipline interessate (nei tempi e con le modalità previste dalla vigente normativa) o che a giudizio del Consiglio di classe, possano essere colmate con uno studio autonomo, indirizzato al pieno



recupero di specifici obiettivi disciplinari, il Consiglio di classe sospende, ai sensi dell'art.2 comma 5 e dell'art. 6 dell'O.M. n° 92 del 5/11/2007, la formulazione del giudizio finale rinviandola a dopo le relative e specifiche verifiche, alle quali questi studenti dovranno sottoporsi e che la Scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto).

Per le modalità di verifica fare riferimento all'allegato.

Il Consiglio di classe attribuisce a questi studenti, ammessi alla penultima o all'ultima classe del corso a seguito di valutazione positiva della/e insufficienza/e verificata/e entro tale termine, il punteggio minimo previsto nella banda della tabella ministeriale, corrispondente alla media dei voti riportati a scrutinio perfetto, senza possibilità di integrazione.

Agli studenti ammessi nello scrutinio di giugno alla classe successiva o agli esami di stato con voto a maggioranza, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo previsto nella banda della tabella ministeriale, corrispondente alla media dei voti riportati a scrutinio perfetto, senza possibilità di integrazione.

Agli studenti che siano ammessi alla penultima o all'ultima classe del corso con valutazione positiva in tutte le discipline senza rinvio del giudizio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio previsto nella banda della tabella ministeriale, con assegnazione del valore massimo solo a condizione che:

- a) gli studenti riportino il voto di condotta non inferiore ad otto e, comunque, non abbiano avuto irrogate sanzioni di cui alla lettera B (o lettere seguenti) dell'art. 17 comma 1 del Regolamento d'Istituto;
  - b) non abbiano riportato sanzione disciplinare scritta secondo le norme del regolamento di Istituto.
- Fatti salvi i sopra citati requisiti, in mancanza di attività complementari, interne e/o esterne, il punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione della tabella ministeriale verrà attribuito laddove la media dei voti risulti, nell'ordine decimale, uguale o superiore allo 0,50; giusto quanto previsto dal D.M. 99 del 16.12.09, per quanto riguarda la banda tabellare più elevata, si attribuisce il punteggio minimo per una media dei voti compresa tra 9 e 9,19; il punteggio massimo per una media uguale o superiore a 9,20.

## **Allegato:**

PROSPETTO MATERIE recupero settembre.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



Secondo quanto previsto dall'art 13 del D.L.gvo 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Per ciò che concerne l'incidenza di attività integrative sul credito, contribuisce all'assegnazione del credito scolastico la valutazione di attività complementari per il miglioramento delle competenze previste dal curriculum, ovvero, per gli alunni del secondo biennio e delle classi quinte si procederà all'attribuzione del credito scolastico sulla base dei criteri riportati di seguito.

Tutti gli studenti del triennio che avranno totalizzato una media, per la fascia di riferimento, **MAGGIORE O UGUALE** in decimali allo 0,5, potranno usufruire del valore massimo della banda di oscillazione in presenza di **UNO** dei requisiti tra i **CINQUE** sotto riportati.

Per gli studenti che avranno conseguito una media compresa tra il **NOVE** e il **DIECI** per accedere al valore massimo della banda di oscillazione sarà sufficiente che la media sia pari o superiore a 9,20.

Tutti gli studenti del triennio che avranno totalizzato una media, per la fascia di riferimento, inferiore in decimali allo 0,5, potranno usufruire dell'arrotondamento al valore massimo della banda di oscillazione in presenza di **DUE** dei requisiti tra i **CINQUE** sopra riportati (i due criteri non possono





appartenere allo stesso gruppo)

Agli studenti scrutinati a settembre a causa del giudizio sospeso, verrà attribuito il valore MINIMO della relativa banda di oscillazione.

Primo Gruppo:

Partecipazione, durante l'anno scolastico in corso, ad attività tra le seguenti:

- A) Attività promosse o co-gestite dalla scuola frequentate dall'alunno per almeno tre quarti del monte ore effettivo in orario extracurricolare (minimo 20 ore) (progetti e/o concorsi scolastici, iniziative di scambi culturali, curvatura biomedica, orientamento in entrata, servizi d'ordine/assistenza in occasione di iniziative ed eventi organizzati dall'Istituto).
- B) Attività sportive, promozionali (con tornei, gare) certificabili dalla Federazione (riconosciuta dal CONI).
- C) Frequenza di corsi c/o enti di alta formazione (es. Conservatorio di Musica, CNR e Università...)
- D) Frequenza di corsi di lingua con conseguimento di certificazione del livello linguistico raggiunto secondo il Quadro Europeo di Riferimento. Nel caso il corso di lingua venga svolto esternamente alla scuola, sarà cura dello studente esibire il certificato attestante la frequenza del corso e il livello raggiunto a conclusione di un esame di certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze deve essere rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR. Laddove la sessione di esame non sia stata ancora stata aperta all'atto dello scrutinio, oppure gli esiti non siano stati ancora pubblicati, per i corsi interni farà fede l'attestazione rilasciata dai tutor e/o l'attestato di partecipazione al corso. Per i corsi esterni, il certificato di frequenza - rilasciato su carta intestata dall'organizzatore del corso - dovrà riportare il numero di ore effettivamente svolte (almeno 30) e gli obiettivi linguistici raggiunti (con riferimenti espliciti alle competenze come da QER).
- E) Corsi per il conseguimento di patenti informatiche o certificazioni di competenze digitali c/o società o enti di formazione accreditati.
- F) Attività presso enti locali, organizzazioni, associazioni di volontariato, ONLUS e simili, di particolare rilevanza culturale, civica e sociale, con obiettivi riconducibili alle 8 competenze chiave della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2018 (per es. salvaguardia ambientale, beni artistici, donazione sangue, doposcuola e tutorato). Le attività attestate dovranno corrispondere ad almeno 20 ore.

Secondo Gruppo:

Progetti PON conclusi entro l'anno scolastico.

Terzo Gruppo:

Profitto in IRC o materia alternativa con voto almeno BUONO

Quarto Gruppo:

Partecipazione ad attività di studio all'estero (mobilità internazionale di 3, 6, 12 mesi)

Quinto Gruppo:



Riconoscimenti, premi o risultati significativi in concorsi qualificanti di livello almeno nazionale.

In riferimento alle attività interne all'Istituto, l'attestazione dovrà essere prodotta dal referente/tutor interno e inviata al coordinatore di classe entro il termine del 15 maggio.

In riferimento alla documentazione relativa all'attestazione di attività svolte con enti esterni (associazioni, società sportive o enti interessati) si precisa che:

- dovrà essere consegnata dallo studente al coordinatore entro il termine del 15 maggio
- deve consistere in un attestato che specifichi ore impiegate, attività svolte competenze specifiche acquisite.

Sarà cura del coordinatore di classe compilare la scheda riepilogativa che sarà allegata al verbale dello scrutinio finale

## **Allegato:**

tabella credito.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

In senso lato non va distinto un contesto di riferimento per la definizione dei tratti essenziali (operativi e strutturali) della scuola ed uno specifico di collocazione delle azioni di inclusività. Il senso del transito dalla cultura dell'integrazione a quello dell'inclusività consiste proprio nella sottolineatura della presa in carico di tutti gli studenti e delle specificità, in termini di esigenze cognitive, stili di apprendimento, profili affettivi e relazionali espressi nelle forme dei bisogni educativi cui danno vita. Pertanto il contesto di realizzazione dell'inclusività coincide con quello di collocazione operativa dell'istituto scolastico, già tratteggiato.

I processi d'inclusione sono contraddistinti da centralità e trasversalità, e tale caratterizzazione comporta una dimensione necessariamente partecipativa e comunitaria di tutto il contesto-scuola educante e delle sue componenti essenziali (docenti, alunni, famiglie, personale scolastico, ma anche enti territoriali) coinvolte in azioni di riflessione e condivisione funzionali alla realizzazione di un ambiente rispondente ai bisogni fatti emergere dalla popolazione studentesca. Il che vale ancora di più per l'utenza caratterizzata da diversabilità che la classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute articolata dall'OMS nel 2001 ha ricondotto a motivi di salute, fattori personali e ambientali. Per cui, nel contesto di realizzazione di progetti scolasticamente inclusivi, l'analisi ambientale non può che coincidere con lo studio e la presa in carico del vissuto dello studente declinato nei vari ambiti di riferimento: domestico, sociale, relazionale.

In tal senso l'istituto mette in campo una serie di figure (Funzioni strumentali apposite, docenti curricolari e di sostegno), di organi collegiali e gruppi di lavoro (Consigli di classe, Dipartimenti, GLI) e di servizi didattici, psicopedagogici attivati dall'Osservatorio Territoriale contro la dispersione, che coralmemente promuovono il perseguimento di macro-obiettivi educativi, di strategie per il recupero di carenze e il consolidamento di abilità acquisite. Tra le componenti particolarmente attive nel fronteggiare fenomeni di disagio e marginalità sociale che generano dispersione si segnalano

- 1) l'Osservatorio con due psicopedagogiste in forza che forniscono supporto e consulenza alle scuole dell'intero comprensorio in una logica di rete integrata;
- 2) Sportello di ascolto gestito da una psicologa esterna.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento (ampliamento offerta formativa). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano sia gli insegnanti curricolari che quelli di sostegno. Le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva vengono utilizzate anche dagli insegnanti curricolari. Tutti i consigli di classe e i dipartimenti disciplinari si fanno carico della progettazione di percorsi individualizzati di apprendimento per tali alunni, sia attraverso l'individuazione di macro-obiettivi educativi che perseguano l'autonomia e l'operatività, sia studiando strategie ed attività volte al recupero delle aree con deficit e al consolidamento delle abilità possedute. I PdP vengono aggiornati e gli obiettivi dei PEI monitorati con regolarità. Gli alunni con diagnosi certificata di Disturbi Specifici d'Apprendimento godono di misure dispensative e/o di ausili compensativi nello svolgimento di attività didattiche in classe, dei compiti a casa, delle verifiche periodiche e degli esami di Stato. Sono in dotazione software didattici specifici di ausilio per alunni con disabilità. Una Funzione Strumentale è nominata esclusivamente per supporto agli alunni disabili e BES. Gli alunni del biennio presentano maggiori difficoltà di apprendimento, particolarmente nelle discipline d'indirizzo (liceo): ambito scientifico. Per ovviare a tali difficoltà la scuola promuove e gestisce un progetto di Accoglienza classi prime per facilitarne ingresso e inserimento al fine di prevenire e recuperare abbandoni e insuccessi scolastici. Inoltre, la scuola organizza sportelli di recupero e corsi di recupero estivi per debiti formativi. La scuola investe significative quote delle risorse economiche nel recupero, includendo le relative attività tra i tre progetti più importanti dell'Istituto. Gli sportelli per il recupero sono, infatti, attivi da Ottobre a Maggio; hanno avuto un buon esito sia come riscontro da parte degli studenti che come esiti finali (anche in questo caso gli esiti sono monitorati con il raccordo tra docenti responsabili e docenti curricolari delle Discipline). Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è promosso con interventi finanziati dal PON, alcuni dei quali funzionali alla preparazione a gare e competizioni esterne. In corso di organizzazione anche esperienze analoghe interne (Dipartimento di Matematica). Nel lavoro d'aula si utilizzano monitor interattivi che facilitano la pratica di strategie e risorse per interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

### Punti di debolezza:

Difficoltà determinate dall'attuale gestione dell'organico (diversi docenti di sostegno sono in deroga), con conseguenti criticità relative alla continuità. Mancanza di fondi da parte del Miur che, di fatto, non permette alla scuola di svolgere interventi ancora più efficaci e risolutivi. L'utilizzo di ausilio TIC (per es. monitor interattivi), non è attuata da tutti gli insegnanti. Pur sussistendo un protocollo operativo d'inserimento degli studenti stranieri, la sua implementazione va perfezionata.



(es. attivazione corsi L2). Permangono difficoltà di apprendimento per alcuni studenti nei quali è assente un'adeguata motivazione allo studio, spesso accompagnata da un disagio psicologico. Nonostante il ricorso alle diverse strategie di intervento, non sempre il recupero si rivela efficace.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

**FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO:** è l'insieme di tutti i documenti utili a delineare la storia dell'alunno (per es. Verbale di accertamento e Certificazione medica ad uso scolastico, Profilo Funzionale, Piano Educativo Individualizzato, Programmazione didattica, relazione di fine anno). Tutta la documentazione a fascicolo è classificata riservata, conservata in un apposito armadio della segreteria alunni (contiene dati sensibili) e tutti i soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono rigorosamente vincolati al segreto professionale. All'inizio di ogni anno scolastico l'insegnante di sostegno o, in alternativa, il coordinatore di classe lo richiede. L'insegnante di sostegno provvede quindi alla raccolta e all'inserimento dei documenti prodotti durante l'anno scolastico. Il fascicolo segue l'alunno nel suo percorso scolastico.

**VERBALE DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE MEDICA AD USO SCOLASTICO:** esprimono l'indicazione della patologia e della sua gravità. Garantiscono e rendono obbligatori gli interventi di tutela e l'assegnazione di risorse aggiuntive (insegnante di sostegno, addetto all'assistenza, trasporto). Vengono compilati dagli operatori della ASP di competenza: specialista della patologia, psicologo dell'età evolutiva. Sono quindi consegnati alla famiglia e inviati alla scuola. Per i nuovi iscritti, la trasmissione a scuola avviene entro il termine ultimo per le iscrizioni. Per chi già frequenta (rinnovo), la consegna alla scuola avviene da parte della famiglia entro il mese di Giugno.

**PROFILO FUNZIONALE (PF):** Il Profilo di funzionamento, previsto dal



Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66, è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Successivamente all'accertamento della condizione di disabilità ai sensi dell'art.3 della Legge 104/92, viene redatto un Profilo di Funzionamento secondo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nonché per la predisposizione del PEI. Il Profilo di funzionamento è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare di cui al D.P.R 24 febbraio 1994, composta da: - Un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona con disabilità; - Uno specialista in neuropsichiatria infantile; - Un terapista della riabilitazione; - Un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico la persona con disabilità. Viene redatto anche con la collaborazione dei genitori della persona con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI): è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno con disabilità; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune, le scelte metodologiche, i tempi di realizzazione, le verifiche e i criteri di valutazione, con assunzione di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato. L'Insegnante di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di classe, elabora, entro il mese di Novembre, il PEI per la parte di competenza della scuola. Quindi compila insieme alla famiglia, la parte ad essa riservata. Gli Operatori sanitari della ASL, gli Insegnanti curricolari, il Docente di sostegno, i Genitori dell'alunno concorrono dunque all'elaborazione del documento. Rinnovato ogni anno, va presentato in sede di Gruppo Misto, dove può essere modificato dalle figure coinvolte. La scelta del tipo di percorso didattico adeguato alle capacità dell'alunno può dar luogo alla PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DIFFERENZIATA. Il Consiglio di Classe propone una programmazione e informa la famiglia tramite avviso formale, fissando un termine per manifestare formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata. Nel caso di diniego da parte della famiglia per una proposta di programmazione differenziata l'alunno seguirà una programmazione paritaria. Il PEI va firmato dal Consiglio di classe, dall'equipe socio-sanitaria, dalla famiglia, dal dirigente scolastico.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Operatori ASL, Dirigente Scolastico, Insegnanti di Sostegno, Insegnanti curricolari, Assistenti alla Comunicazione, Famiglie, Enti Locali (Provincia).



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati





Osservatorio Territoriale  
per la Dispersione  
scolastica

Contrasto al disagio ed alla marginalità sociale.

Sportelli d'ascolto

Consulenza pedagogica ai membri della comunità scolastica

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità





Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli insegnanti della classe con alunno disabile sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e tutti hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. Il Consiglio di classe è l'organo deputato alla valutazione. Per l'alunno con programmazione della classe le verifiche e le valutazioni sono identiche a quelle della classe. Per l'alunno con obiettivi minimi le verifiche e le valutazioni sono riferite agli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina nel PEI. Per l'alunno con programmazione differenziata la valutazione degli apprendimenti è riferita al PEI, cioè su obiettivi specifici calibrati sulle potenzialità e sulla situazione di partenza dell'alunno stesso. Per le discipline in cui l'alunno non usufruisce della mediazione dell'insegnante di sostegno in classe, l'insegnante curricolare è a tutti gli effetti responsabile dell'attuazione del PEI. Fatto salvo il principio che esclude a priori una valutazione negativa, una eventuale insufficienza è da intendere come segnale di una necessaria revisione degli obiettivi di apprendimento e degli interventi didattici (obiettivi troppo elevati). In



teoria, un alunno con programmazione differenziata è sempre ammesso alla classe successiva.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

FASE: ORIENTAMENTO IN INGRESSO. Tempi: entro gennaio. Attività: nell'ambito dell'orientamento in ingresso, si organizzano, a cura del referente BES, incontri informativi presso le scuole medie con i relativi referenti BES e gli insegnanti di sostegno degli alunni in uscita. FASE: GIORNATA OPEN DAY. Tempi: entro gennaio. Attività: organizzazione di una giornata per un primo contatto conoscitivo dell'ambiente scolastico. Modalità: visita dell'edificio scolastico nei suoi spazi: classi, laboratori, palestra, biblioteca, uffici. Conoscenza delle risorse disponibili: l'alunno con la famiglia o con l'eventuale classe di appartenenza visita l'edificio scolastico. I docenti mostrano all'alunno e alla famiglia il personale e le attività formative e didattiche di cui la scuola dispone per favorire l'integrazione. Personale coinvolto: Docente referente per l'orientamento in ingresso. Docente referente BES. FASE: PRE ACCOGLIENZA E COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA. Tempi: inizi di settembre. Attività: organizzazione di una giornata per un primo contatto conoscitivo di tutti gli insegnanti della classe. Modalità: accoglienza a scuola dell'alunno e della sua famiglia da parte di tutti gli insegnanti della classe. Personale coinvolto: Docente referente BES, Docente di Sostegno, Docenti del Consiglio di classe. FASE: ACCOGLIENZA. Tempi: inizio dell'anno scolastico Attività: presentazione del caso dell'alunno diversamente abile al primo Consiglio di classe convocato ad hoc da parte dell'insegnante di sostegno o del coordinatore di classe. Modalità: vengono esaminati gli strumenti per l'inclusione. Personale coinvolto: tutti i docenti del Consiglio di classe (è prevista la partecipazione allargata alla famiglia). ORIENTAMENTO IN USCITA: il liceo organizza un progetto di orientamento universitario-PCTO (cui si rinvia nell'apposita sezione del PTOF).

## **Approfondimento**

---

### **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI**

#### **PREMESSA**

Nell'ambito di un quadro socio-culturale di multiculturalismo, nel sostenere la crescita dei suoi



discenti, il nostro Istituto persegue tra le proprie finalità essenziali l'educazione interculturale, intesa come una prospettiva interdisciplinare, un valore connesso a tutte le discipline e le metodologie del curriculum scolastico che si rivolge, senza eccezione, a tutti: alunni, insegnanti e personale dell'Istituto.

Il Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri è uno strumento che definisce procedure condivise per l'attuazione delle indicazioni normative per l'inserimento degli Alunni Stranieri (DPR 394/99 e Linee Guida Febbraio 2014 et alia).

Viene elaborato dal Referente Bes in collaborazione con la referente educazione interculturale, deliberato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto e attuato da tutti gli operatori della scuola.

Contiene i criteri e le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, la definizione dei compiti e dei ruoli degli operatori scolastici, le fasi dell'accoglienza, le modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari, le risorse umane per tali interventi, i possibili canali di relazione e collaborazione con il territorio che permettano un'azione più efficace.

Esso presenta una modalità corretta e pianificata, con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, rende fluido e condiviso nelle sue tappe essenziali il momento dell'inserimento di tali alunni sia all'inizio dell'anno scolastico, sia in corso d'anno.

Scandisce le fasi dell'inserimento.

Definisce e precisa ruoli, funzioni, procedure e modalità di intervento, modalità di relazione con la famiglia immigrata.

Promuove la collaborazione tra scuola e territorio.

#### FASI PER L'ACCOGLIENZA

##### 1. Fase amministrativo - burocratica

Questa fase viene eseguita da un assistente della segreteria che si occupa dell'iscrizione degli alunni. Essa rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con la nostra Scuola.

Al fine di garantire un'adeguata attuazione e cura nell'espletamento di questo incontro di carattere amministrativo e informativo, si ritiene opportuno dotare la segreteria di moduli bilingue, onde facilitare la raccolta delle informazioni.



Compiti della segreteria: raccogliere informazioni e documenti necessari (anagrafici, sanitari e scolastici: in particolare verrà accertato il percorso scolastico pregresso effettuato), richiedere documento tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il Paese di provenienza attestante la classe o scuola frequentata nel Paese d'origine, qualora si tratti di alunni provenienti dall'estero, acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica, informare la famiglia sull'organizzazione della scuola eventualmente con dépliant bilingue, ad esempio su assicurazione, uscite, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola, richiesta di colloqui, giustificazione delle assenze, autorizzazione alle gite.

In accordo con i Referenti individuati e/o i membri del GLI, la segreteria comunica alla famiglia dell'alunno la data per il primo incontro-colloquio tra la famiglia dell'alunno straniero e il Referente. Il Referente deve essere tempestivamente informato della presenza di alunni stranieri in ingresso ad inizio di nuovo anno così da raccordarsi con la Commissione Accoglienza classi prime e con il gruppo di lavoro responsabile della formazione classi.

## 2. Fase comunicativo-relazionale

Il primo incontro con gli alunni stranieri e i loro genitori o esercenti la patria potestà coinvolgerà i seguenti attori:

- Dirigente Scolastico
- Referente BES e referente educazione interculturale
- Assistente della segreteria per il passaggio delle informazioni raccolte in fase di iscrizione secondo il Protocollo.

Tutti i soggetti coinvolti si attiveranno per predisporre un incontro con la famiglia e l'alunno finalizzato a:

conoscenza reciproca e raccolta informazioni (relative ai seguenti aspetti: Paese di provenienza, contesto socio-culturale, età di arrivo in Italia, scolarità pregressa);

presentazione alla famiglia degli aspetti più rilevanti relativi all'organizzazione della scuola, di cui è stata precedentemente fornita documentazione dall'ufficio di segreteria alla famiglia stessa;

raccolta di eventuali richieste, esigenze o segnalazioni di problemi relativi all'alunno così come esposti dai genitori;

illustrazione delle modalità di inserimento e di assegnazione dell'alunno alla classe.



La raccolta delle notizie indispensabili per una prima conoscenza dell'alunno consentirà di adottare decisioni adeguate sia relativamente alla classe in cui inserirlo, sia relativamente ai percorsi personalizzati da attivare.

A questo punto verranno concordati con l'alunno e la sua famiglia tempi e modalità per l'accertamento di prerequisiti linguistici e di conoscenza mediante una o più prove scritte, articolate in tempi da stabilirsi.

Ai fini della valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi, ove lo si riterrà opportuno, nel caso in cui l'alunno non abbia le competenze per rispondere ai questionari scritti, si effettuerà solo il colloquio orale.

Laddove necessario sarà comunicata alla famiglia la necessità di uno spazio temporale utile a decidere l'inserimento dell'alunno, la preparazione della classe prescelta ad accogliere il nuovo arrivato e la predisposizione e l'attivazione di eventuali specifici interventi di facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana.

### 3. Fase educativo – didattica

#### a) Criteri di assegnazione alla classe.

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe d'inserimento secondo le indicazioni del DPR 31/08/99 n°394, che così recita: "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica,
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno,
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza, d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno".

L'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

In base alla legge suddetta i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico verranno dunque iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica salvo che il Referente, in accordo con il D.S., ritenga più





opportuna l'iscrizione ad una classe diversa tenendo conto dei criteri previsti, in base ai quali viene inoltre stabilita la sezione di inserimento.

La scelta della sezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- si eviterà di formare classi con presenza straniera dominante e si cercherà di inserire in ogni classe non più di 2-3 alunni stranieri che siano, a parità di età, di diverse etnie; ciò per dare a tutte le classi l'opportunità di conoscere e imparare ad interagire con diverse culture;
- si terrà conto del numero degli allievi per classe, in modo da creare gruppi classe numericamente omogenei;
- si terrà altresì conto del livello di complessità e della presenza di altre situazioni problematiche (alunni DSA, alunni BES, alunni ripetenti), aspetti significativi o dinamiche relazionali dei diversi gruppi-classe, per distribuire equamente il compito delle programmazioni individualizzate.

Il Consiglio di classe può decidere di individuare per ogni nuovo alunno straniero un compagno/a della stessa classe che svolga la funzione di tutor specialmente nei primi tempi del nuovo inserimento.

Sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, insieme agli insegnanti che accoglieranno l'alunno straniero in classe, saranno predisposti percorsi di facilitazione e modalità di apprendimento personalizzate con le quali rendere più efficace l'inserimento da attivare a livello didattico e relazionale.

#### b) Strategie didattiche.

Al fine di facilitare l'acquisizione della lingua italiana come strumento di comunicazione e culturale della società di nuovo inserimento il Consiglio di Classe individuerà modalità di semplificazione o di facilitazione linguistica secondo una programmazione didattica personalizzata – PDP per alunni stranieri (come previsto

dall'attuale normativa sui BES) nei seguenti termini:

- rilevazione dei bisogni specifici di apprendimento;
- uso di materiali visivi, musicali, grafici, ove opportuno e possibile;
- semplificazione linguistica;
- adattamento e facilitazione di programmi curriculari





- istituzione di un progetto intensivo di alfabetizzazione in lingua italiana L2.

Il PDP è adottato anche nel caso di alunni stranieri soggiornanti da qualche tempo in Italia, che, pur padroneggiando la lingua della comunicazione, presentino ancora difficoltà con la lingua dello studio. Al fine di educare all'incontro, al rispetto e alla convivenza, il Consiglio di classe potrà individuare altresì possibili percorsi di facilitazione relazionale nei seguenti termini:

- individuazione di compagni di classe tutor a rotazione;
- promozione di attività di classe o di piccolo gruppo in cooperative learning;
- programmazione di attività o progetti interculturali rivolti a classi o gruppi di alunni;

Alfabetizzazione in Italiano come L2 e percorso d'apprendimento.

A fronte della presenza di alunni stranieri di nuovo inserimento nella comunità scolastica italiana, sarà cura di ogni Consiglio di Classe elaborare gli obiettivi minimi personalizzati delle varie discipline.

A questo proposito: "Il Collegio dei docenti definisce in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa."

In questo senso l'adattamento dei programmi per i ragazzi non italofoeni di recente immigrazione è chiaramente ritenuto necessario, e sarà cura di ogni Consiglio di Classe elaborare gli obiettivi minimi personalizzati di ogni disciplina, così come la decisione di non ritenere necessaria l'implementazione di tutte le conoscenze curricolari. In genere i programmi curricolari, così come i testi solitamente utilizzati a scuola, sono infatti elaborati per alunni madrelingua e quindi punto di arrivo graduale per gli studenti non italofoeni. Soltanto un graduale e progressivo percorso di acquisizione della lingua italiana e dei suoi lessici specifici potrà consentire all'alunno non italofono di incrementare competenze, conoscenze e abilità dei diversi assi culturali (o nelle aree disciplinari), e sarà compito del Consiglio di classe prevedere "il raggiungimento di obiettivi minimi alla fine dell'anno scolastico".

Il Collegio Docenti delega i Consigli di classe con presenza di alunni non italofoeni a individuare possibili forme di "adattamento dei programmi di insegnamento".

Alcune possibili forme già sperimentate sono le seguenti:



- la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
- la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.
- l'attivazione di laboratori e percorsi di alfabetizzazione in Italiano-L2, preferibilmente utilizzando docenti interni in possesso di titoli specifici.

I percorsi di alfabetizzazione in italiano-L2 in orario scolastico o extrascolastico, e che possono prevedere l'inserimento dell'alunno straniero in piccoli gruppi di alunni anche di altre classi, perseguono l'acquisizione e/o il consolidamento delle competenze linguistiche, attraverso lezioni a piccoli gruppi per il raggiungimento, previa identificazione del livello iniziale di conoscenza della lingua, dei seguenti obiettivi:

- conoscenza della lingua per comunicare (livello base A1);
- rinforzo delle abilità di letto-scrittura, comprensione e conoscenza della lingua funzionale all'apprendimento scolastico (livello A2);
- facilitazione dello studio delle discipline e dell'approccio ai linguaggi settoriali. La valutazione formativa degli alunni stranieri.

Rispetto alla valutazione "certificativa", la valutazione "formativa" degli alunni che seguono un percorso di alfabetizzazione in L2 prende in considerazione gli specifici apprendimenti richiesti all'alunno (PDP), i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui la previsione di sviluppo dell'alunno. L'istituzione scolastica e i docenti dovranno attentamente valutare gli alunni all'interno di un percorso integrato e personale di formazione (PDP).

Per gli alunni stranieri che non conoscendo la lingua italiana partono da un'evidente situazione di svantaggio, i Consigli di classe potranno decidere di valutare nella prima parte dell'anno scolastico i progressi realizzati nell'acquisizione della lingua, l'impegno profuso, con l'intento poi di programmare corsi intensivi di recupero delle conoscenze e competenze nelle singole discipline. E' utile ricordare che per tutti gli alunni con disagio e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non dovrebbe essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma dovrebbe tener conto del raggiungimento di obiettivi trasversali quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa, allora, parte integrante della valutazione di italiano



(intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare.

Il Consiglio di classe dovrà coinvolgere la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevedere, laddove possibile, la presenza di un mediatore linguistico durante i colloqui con i genitori e durante la consegna delle schede di valutazione qualora la famiglia non sia in grado di comunicare in lingua italiana.

In assenza di tale figura bisognerà, quando possibile, prevedere la possibilità di trasmettere il documento di valutazione dell'alunno debitamente tradotto.

## **Allegato:**

P.A.I. a.s 2022-23.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, e aggiornato nell'a.s.2021/2022, nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le Linee guida definiscono la Didattica Digitale Integrata non più come didattica di emergenza, ma metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari. Essa favorisce lo sviluppo cognitivo degli studenti, e può essere utilizzata sia durante le attività in presenza, sia in caso di didattica a distanza, sia in caso di formule miste.

E' attiva nella scuola una piattaforma di tipo istituzionale (Google Workspace) sia per permettere le eventuali attività didattiche a distanza (DAD) ove si ripresentasse l'emergenza sanitaria, sia per fornire un supporto ai ragazzi. Ogni alunno è stato dotato di credenziali istituzionali per l'accesso. La piattaforma non sostituisce l'uso del registro elettronico.

Con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non hanno l'opportunità di usufruire di device adeguati, questa Istituzione scolastica concede in comodato d'uso gratuito device della scuola. L'assegnazione dei device, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, prevede priorità nei confronti degli studenti più fragili, meno abbienti, e con bisogni educativi speciali, secondo precisi criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

A tal fine viene periodicamente rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni. E' possibile visionare in dettaglio il Piano scuola e i regolamenti aggiornati al seguente link:

<https://www.iisdalessandro.edu.it/Isdalessandro/emergenza-covid-19/>



## Aspetti generali

Il modello organizzativo è basato su una leadership distribuita e partecipata in grado di valorizzare la professionalità di tutti e di ciascuno.

Esso tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui la scuola si compone attraverso il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo.

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### Funzioni Strumentali

#### Area 1: GESTIONE DEL PTOF CON PREDISPOSIZIONE RAV - PDM E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il referente di questa area dovrà:

- a. Coordinare la stesura del PTOF, con attenzione a aggiornamenti, modifiche ed integrazioni;
- b. Coordinare la progettazione, la realizzazione, l'analisi e la valutazione dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa
- c. Coordinare le attività relative all'autovalutazione d'istituto, al Piano di miglioramento, al monitoraggio (anche sul piano organizzativo) dei processi e dei risultati, e alla rendicontazione sociale;
- d. Collaborare con la F.S. area 4 per la progettazione di curvature da attivare per fornire una migliore offerta formativa in risposta alle esigenze degli studenti;
- e. Collaborare con la F.S. area 2 per definire un format d'istituto del "documento del 15 maggio"
- f. collaborare con il docente referente della Funzione strumentale area 3 per la predisposizione e realizzazione del PAI (Piano Annuale di Inclusività)





g. Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.

#### Area 2: SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI

Il referente di questa area dovrà:

- a. Accogliere e supportare i nuovi docenti
- b. Individuare le esigenze formative dei docenti
- c. Progettare e organizzare le attività di formazione per i docenti
- d. Curare la diffusione tra i docenti di informazioni relative a normativa, didattica e innovazione.
- e. Coordinare/supportare il lavoro dei dipartimenti per l'attuazione del curricolo d'istituto con riferimento a : 1. curricolo per competenze: implementazione di UDA (Unità Di Apprendimento) 2. curricolo di ed. civica: revisione 3. processo di valutazione e certificazione delle competenze al termine del biennio.
- f. Collaborare con la F.S. area 1 per definire un format d'istituto del "documento del 15 maggio"
- g. Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.

#### Area 3: DIDATTICA PERSONALIZZATA

Il referente di questa area dovrà:

- a. coordinare tutte le attività relative alla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e alla diffusione di progetti, di iniziative e di formazione sulle tematiche BES e DSA
- b. coordinare le attività relative alla realizzazione dell'istruzione domiciliare
- c. coordinare l'aggiornamento normativo in materia di Bisogni Educativi Speciali/Disturbi Specifici dell'Apprendimento/Disabili (in particolare la formazione obbligatoria sul Nuovo PEI)
- d. supportare il D.S., i docenti di sostegno e i CdC
  - nelle procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, previste dalla normativa vigente;
  - nella progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione (redazione, elaborazione e predisposizione del Progetto individuale, del Piano educativo individualizzato, del Piano per





l'inclusione);nell'elaborazione ed attuazione del PdP («Piano Didattico Personalizzato») relativo ad alunni caratterizzati da DSA («Disturbi Specifici di Apprendimento») o BES («Bisogni Educativi Speciali»);

- nello svolgimento dei compiti previsti per il Gruppo di lavoro per l'inclusione

- e. monitorare l'esito formativo degli alunni con BES

- f. collaborare con il docente referente della Funzione strumentale area 1 per la predisposizione e realizzazione del PAI (Piano Annuale di Inclusività)

- g. partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate

#### Area 4: ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il referente di questa area dovrà:

- a. Predisporre un modello di comunicazione efficace e condiviso, finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte all'orientamento nelle scuole medie interessate;

- b. Progettare e realizzare materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, power point, vademecum, guide per l'iscrizione online, ecc.)

- c. Produrre eventuale modulistica per esigenze altre dietro segnalazione delle scuole medie e/o per bisogni specifici, esigenze particolari evidenziate da famiglie e scuole, etc..;

- d. Collaborare con i docenti del team digitale per creare e gestire uno spazio virtuale (ad es. una pagina FB per l'orientamento in entrata), finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie;

- e. Pianificare, organizzare e partecipare agli OPEN DAY;

- f. Organizzare e partecipare agli incontri realizzati presso le scuole medie del territorio e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità verticale;

- g. Collaborare con la F.S. area 4 per la progettazione di curvature da attivare per fornire una migliore offerta formativa in risposta alle esigenze degli studenti I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" 3

- h. Formare e coordinare gli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle scuole medie;

- i. Organizzare e coordinare attività e segmenti didattici aperti agli alunni delle scuole medie;

- j. Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento



delle attività realizzate.

#### Area 5: EDUCAZIONE INTERCULTURALE E SCAMBI CULTURALI

Il referente di questa area dovrà:

- a. Ricerare e diffondere informazioni su programmi e iniziative di formazione europea, eventualmente coordinandosi con enti e figure a vario titolo operanti nel territorio;
- b. promuovere e coordinare attività e progetti in collaborazione con altre scuole italiane ed estere;
- c. promuovere, di concerto con i dipartimenti, itinerari anche virtuali di turismo scolastico con chiara motivazione culturale, afferenti ad ambiti tematici specifici e curricolari che possano coinvolgere nella partecipazione classi parallele;
- d. incoraggiare la partecipazione di allievi e docenti a programmi di studio e di cooperazione europea tesi all'apprendimento o al potenziamento di competenze linguistiche certificabili;
- e. partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF. Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASP, Enti Locali, Comunità Montana, etc). Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia). Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza. Procedere alle sostituzioni dei docenti assenti, curare la predisposizione e la pubblicazione di circolari e comunicazioni ufficiali nella bacheca del registro elettronico, redigere i verbali del Collegio Docenti, co-gestire lo scadenario degli impegni per l'attuazione del Piano annuale delle attività (Vicario). Coadiuvare il Dirigente nella definizione dell'organico docenti, dell'orario delle lezioni, del piano operativo e organizzativo dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, supportare il Vicario e sostituirlo quando assente (Collaboratore Vicario).	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composizione di base: Collaboratori DS, Fiduciari di plesso, Referente PON e Animatore digitale. Le riunioni sono allargate alla partecipazione delle Funzioni strumentali e al referente educazione interculturale. Altri	13



Referenti possono essere chiamati a partecipare coerentemente con le incombenze operative di volta in volta emergenti.

Funzione strumentale

Area 1: gestione del PTOF con predisposizione RAV-PDM e Rendicontazione sociale. Coordina la stesura del PTOF, con attenzione a aggiornamenti, modifiche ed integrazioni; coordina la progettazione, la realizzazione, l'analisi e la valutazione dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa; coordina le attività relative all'autovalutazione d'istituto, al Piano di miglioramento, al monitoraggio dei processi e dei risultati e alla rendicontazione sociale. Area 2: supporto al lavoro dei docenti. Promuove e sostiene azioni di collaborazione didattico-professionale, metodologie di intervento che garantiscano il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio formativo in coerenza con l'adozione di un curriculum per competenze d'istituto. Introdurre nuove prassi didattiche da condividere in ambito formativo con i docenti. Area 3: didattica personalizzata. In collaborazione con il Dipartimento di Sostegno pianifica le strategie funzionali a garantire inclusione didattica e formativa. Area 4: supporto e interventi per gli studenti. Organizza e coordina le attività di recupero e di potenziamento. Predisporre le attività per gli sportelli didattici. Organizza corsi di preparazione ai test di ammissione all'Università, attività per la valorizzazione delle eccellenze. Supporta i CdC impegnati nell'elaborazione del Progetto Formativo Personalizzato destinato agli studenti-atleti di alto livello. Area 5:

5



	<p>orientamento in entrata. Predispone e un modello di comunicazione efficace e condiviso per l'orientamento in ingresso - finalizzato a rafforzare i contatti e gli incontri con le scuole medie del territorio. Pianifica e realizza Brochures informative sull'istituto. Gestisce il progetto di Accoglienza.</p>	
Capodipartimento	<p>Ogni responsabile di Dipartimento coordina la programmazione dipartimentale, implementandone le iniziative curriculari ed extracurriculari (seminari, conferenze, prove d'ingresso o per classi parallele, corsi integrativi ecc.), monitorandone gli esiti, proponendo adozioni di libri di testo e acquisti di materiale didattico. I Dipartimenti sono: Lettere, Matematica e Fisica, Scienze, Scienze motorie, Storia e Filosofia, Economia e Diritto, Disegno e Storia dell'Arte, Lingue straniere, IRC, Sostegno.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Due unità per la succursale di via Lo Bue e due per la sezione staccata di Ciminna. Assicurare il raccordo con la segreteria facendone circolare le informazioni (catalogazione delle circolari). Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti . Coordinare le mansioni del personale ATA. Gestire l'orario scolastico . Vigilare sull'applicazione del Regolamento d'Istituto. Segnalare al DS e al DSGA problemi ed esigenze del plesso di riferimento.</p>	4
Animatore digitale	<p>Docente esperto, individuato dal Dirigente Scolastico. Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale, nonché le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale</p>	1



Team digitale	Coadiuvare e supportare l'animatore digitale nelle azioni di promozione e diffusione dell'innovazione digitale e tecnologica.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di coordinare le fasi di realizzazione dei percorsi di educazione civica; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto; monitorare e socializzare i risultati agli organi collegiali.	1
Docenti- referenti	I docenti impegnati sono 17 (con possibilità di molteplici incarichi o referenze sdoppiate). Referente Educazione civica e alla legalità: predispone e coordina progetti e iniziative di educazione alla legalità anche in collaborazione con enti esterni, e coordina i coordinatori di educazione civica dei singoli consigli di classe. Referente cyberbullismo: coordina le azioni di prevenzione e lotta al cyberbullismo anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Referente GOSP e adozioni-EIAM: cura i rapporti con i ragazzi adottati e con l'ente interistituzionale per il maltrattamento sui minori. Gestisce i rapporti con le istituzioni locali al fine di prevenire e risolvere problemi di dispersione scolastica e di incrementare l'inclusione. Si interfaccia con l'Osservatorio psicopedagogico per la dispersione. Referente PON: coordina le attività relative alla progettazione di interventi PON FSE e FESR; coordina le attività di avvio dei moduli; coadiuva tutor ed esperti nella gestione della piattaforma GPU ; supporta nel caricamento di documenti nella piattaforma GPU. Referenti INVALSI:	17





somministrazione, analisi e socializzazione degli esiti delle prove standardizzate. Organizzazione e assegnazione incarichi operativi connessi. Referente Olimpiadi di matematica: organizza e pianifica le attività per gli studenti partecipanti all'iniziativa. Referente salute e benessere: organizza in collaborazione con figure istituzionali ed enti esterni momenti informativi finalizzati all'educazione sanitaria degli alunni. Referente PCTO: si occupa di coordinare le attività relative alla progettazione dei percorsi di PCTO. Referente laboratorio musicale Referente potenziamento Liceo Scientifico tradizionale - (suggerimenti/strategie) Referenti Curvature/indirizzi Referente educazione interculturale Si occupa dei gemellaggi, delle attività riguardanti la mobilità internazionale studentesca e dei docenti, i programmi Erasmus e Intercultura, gli stage all'estero, il potenziamento delle Lingue, nonché (in collaborazione con la FS Area 3) dell'inserimento di alunni non italiani nel contesto scolastico secondo le linee dell'apposito protocollo inserito nel presente PTOF. Referente revisione e documenti. Referente sicurezza. Referente social - gruppo social. Referente ambiente coordina le attività in materia ambientale promuovendo l'attenzione verso tali tematiche

Responsabili palestra	Gestiscono strutture e attrezzature sportive in dotazione all'Istituto.	3
-----------------------	---	---

Coordinatori del Consiglio di Classe	Nel caso di assenza del Dirigente Scolastico, presiede il Consiglio di Classe. Controlla la corretta compilazione del registro elettronico di classe. Informa le famiglie sulle assenze, il	64
--------------------------------------	---	----



profitto, la condotta degli alunni. E' responsabile del progetto di monitoraggio e del controllo di efficacia delle attività e degli obiettivi programmati. Coordina le iniziative didattiche curricolari ed extra curricolari (programmazione coordinata del CdC), tenendo conto delle esigenze didattiche e delle altre attività proposte dall'Istituto. Predispone un'ipotesi di Piano Annuale del Consiglio di Classe. Coordina le attività per la stesura del documento del 15 Maggio.

Referenti laboratorio

I Referenti di laboratorio, distribuiti tra la sede centrale, il plesso di Via lo Bue e la sede distaccata di Ciminna si occupano della gestione e della tutela dei laboratori di : Arte, Fisica, Informatica, Lingue, Scienze e delle Biblioteche. Svolgono i seguenti compiti: - controllo e verifica in avvio di anno scolastico e in itinere dell'elenco descrittivo dei beni presenti , dello stato di funzionamento ed eventuale fabbisogno - predisposizione di un regolamento per l'utilizzo del laboratorio, specificando criteri adottati e priorità individuate -controllo periodico durante l'anno del buon funzionamento dei beni contenuti in laboratorio, segnalando attraverso apposito modulo anomalie o inefficienze - controllo e verifica finale al termine dell'anno scolastico.

9

Gruppo di supporto  
funzioni strumentali

Coadiuvare il docente FS nelle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla specifica area. Partecipa a riunioni ed incontri per fornire un contributo attivo e concreto.

18



Coordinatori di indirizzo	Coordina i gruppi di lavoro nella predisposizione di iniziative di studio e curvature rispetto all'indirizzo di settore.	4
Commissioni e gruppi di lavoro	Alle commissioni viene affidato un incarico specifico da assolvere e compiti quali: - individuare bisogni e criticità relativi al proprio settore - analizzare strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse - predisporre materiale, griglie, rubriche, documenti - presentare al Collegio proposte	6

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Prima Collaboratrice del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Compresenze per progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostituzioni giornaliere</li></ul>	2
A026 - MATEMATICA	Sportello didattico Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni giornaliere

Secondo Collaboratore del DS  
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Percorsi di cittadinanza e costituzione  
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni giornaliere

1

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

Percorso ESABAC  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni giornaliere

1

AB24 - LINGUE E

Sportello didattico

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi e contabili, implementando al contempo le direttive di massima impartite dalla Dirigente Scolastica.

Ufficio protocollo

Scarico plurigiornaliero della posta elettronica da Gecodoc, smistamento ai destinatari (uffici interessati o al personale). Protocollo informatico e archiviazione dei documenti in entrata. Stampa delle circolari per la divulgazione e conservazione di quelle vistate. Distinta per ufficio postale. Fotocopie. PASS. Stampa di materiale didattico e informativo per docenti, alunni e genitori coerentemente con le disposizioni della spending review in materia.

Ufficio acquisti

Richiesta CIG e DURC. Gestione acquisti beni e servizi previo controllo scorte di magazzino. Preventivi – impegni (determina all'albo) – ordini. SIDI Sistema AMICA. Archiviazione elettronica atti contabili. Assegnazioni cassette docenti. Gestione contratti (assicurazione – noleggio Fotocopiatore – manutenzione antincendio – manutenzione hardware – manutenzione ascensori). Segnalazione guasti ad Enti Locali. Rapporti con l'Ufficio Postale. Protocollo postale elettronica dell'ufficio di competenza inerente al settore.

Ufficio per la didattica

Gestione fascicoli personali alunni: iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati, nulla osta e attestazioni varie, pagelle (generazione e archiviazione). Rilevazione delle assenze. Attività





propedeutica per la predisposizione degli organici. Adempimenti relativi ai libri di testo. Gestione degli Organi Collegiali. Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione (con il Collaboratore Vicario). Collaborazione con il docente referente alunni H. Elezioni Organi Collegiali (supporto a Commissione elettorale). Borse di studio. Statistiche alunni. Infortuni. Controllo posta. Protocollazione posta elettronica dell'ufficio di competenza.

#### Ufficio Personale

Stipula contratti supplenze brevi e saltuarie – UNILAV. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Aggiornamento delle graduatorie di Istituto. Gestione assenze e richiesta visita fiscale, trasmissione dati al SIDI, emissione dei relativi decreti. Monitoraggio periodico permessi L.104. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Graduatorie perdenti posto. Ricostruzioni di carriera. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio certificati. Rilevazione scioperi. Gestione delle visite fiscali e medico collegiali. Gestione degli Organi Collegiali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Modulistica da sito scolastico

[https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

Modulistica Utenti servizi didattici <https://www.iisdalessandro.edu.it/lsdalessandro/sportelli-didattici/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete SPFFS - Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

I soggetti aderenti al SPFFS dichiarano di condividere i seguenti obiettivi:

- ü Sostituire le bottigliette di plastica con borracce o bicchieri riutilizzabili;
- ü Sostituire bicchieri di plastica con bicchieri compostabili per i distributori automatici;
- ü Sostituire le palette di plastica con palette compostabili per i distributori automatici;



- ü Sostituire le bottiglie di plastica delle bevande e dell'acqua con lattine o tetrapak per i distributori automatici;
- ü Sostituire bicchieri e piatti di plastica con bicchieri di vetro o compostabili nelle mense;
- ü Sostituire le posate di plastica con quelle di metallo nelle mense;
- ü Effettuare la raccolta differenziata nei propri ambienti;
- ü Favorire e sostenere la formazione di personale docente, Ata, alunni e genitori in materia di riciclo e risparmio energetico;
- ü Realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente;
- ü Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale;
- ü Realizzare materiali didattici e informativi utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza delle SPFFS;
- ü Promuovere una visione dell'ambiente come "bene comune" di cui prendersi cura;
- ü Promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione di comuni strategie a salvaguardia dell'ambiente;
- ü Valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti a SPFFS, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso altri Istituti Scolastici ed enti formativi;
- ü Sviluppare e potenziare una "cultura di rete" sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti (famiglie, enti locali, associazioni, enti e Università) nella programmazione e attuazione dei progetti della rete.

## **Denominazione della rete: RIESCO – RETE ISTITUZIONALE EDUCATIVA PER GLI SCAMBI CULTURALI E L'ORIENTAMENTO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Progetto: "RIESCO A... Stare bene a scuola"

Individuazione delle attività e tempi di realizzazione:

In riferimento a ciascuna delle tre tematiche individuate per lo scambio e confronto tra gli Studenti, le Studentesse e i Docenti delle tre Istituzioni Scolastiche, ciascuna Scuola identificherà alcuni Docenti che guideranno un gruppo di Studenti e Studentesse in un percorso di riflessioni condivise utili a sviluppare e potenziare la capacità di pensiero critico e, allo stesso tempo, far acquisire capacità e competenze innovative per sapere identificare, predisporre e disseminare le conoscenze inter- e multi-disciplinari approfondite rispetto a una data tematica.

Nello specifico, tale attività consentirà di sperimentare concretamente un paradigma didattico-formativo basato sul learning-by-teaching e sulla peer-communication, che risulterà più attualizzato rispetto alle esigenze di crescita individuale e sviluppo del potenziale interazionale tra Studenti, Docenti e Comunità scolastica e civica di riferimento.

Nel corso dell'anno, le riflessioni critiche e le elaborazioni prodotte da ciascuna Scuola in relazione alla tematica individuata, saranno condivise in occasione di una giornata/evento conclusivo, aperto a tutta la Comunità Educante, secondo il calendario di massima di seguito riportato:



- Maggio 2023 – presso l'Anfiteatro all'aperto di Ventimiglia di Sicilia.

#### Risorse professionali

Per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della Rete RIESCO ciascuna Scuola coinvolgerà alcuni docenti che guideranno il gruppo di Studenti e Studentesse selezionato nel percorso di riflessioni condivise connesso alle tre tematiche individuate.

In occasione dell'evento finale, ogni Istituzione Scolastica incaricata dell'organizzazione della specifica giornata coinvolgerà uno o più Esperti Esterni, identificati quale testimonial significativi rispetto alla specifica tematica individuata.

## **Denominazione della rete: " Accordiamoci in... Rete !"**

### **Accordo di rete di scopo scuole a indirizzo musicale - ambito 21**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche, collegate in RETE, promuovono: potenziamento della pratica musicale, ampliamento delle opportunità formative per gli alunni e le alunne, consolidamento di sinergie e relazioni professionali nel territorio attraverso la progettazione di percorsi, strumenti e metodi condivisi, anche in collaborazione con Associazioni, Enti, istituzioni scolastiche a vocazione musicale e Conservatori.

Gli istituti aderenti si impegnano a:

1. Raccogliere e divulgare informazioni, progetti, esperienze, buone pratiche organizzative e didattiche
2. Svolgere attività di confronto, progettazione e ricerca attivando gruppi specifici di lavoro;
3. Elaborare progetti condivisi di miglioramento dell'offerta formativa miranti alla condivisione di criteri per l'organizzazione delle prove attitudinali e l'assegnazione degli strumenti anche in riferimento al decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 e alla Nota MIUR 22536 5.09.2022;
5. Costruire collaborazioni Enti certificatori delle competenze musicali, i Licei musicali, il Conservatorio, l'Università per creare sinergie e qualificare l'offerta formativa delle scuole nel rispetto dei diversi ruoli formativi.
6. Organizzare attività formative e di aggiornamento per i docenti (corsi, seminari, convegni ecc.).
7. Favorire la condivisione delle risorse umane delle diverse scuole della rete, come previsto dalla normativa, secondo progetti di valorizzazione professionale degli insegnanti.
8. Rendere disponibili, pur rispettandone la proprietà, i materiali elaborati dalle singole scuole per costituire e implementare una banca dati comune.
10. Identificare strutture, spazi e risorse strumentali, professionali e didattiche presenti sul territorio, utili per lo svolgimento della pratica musicale.





11. Organizzare manifestazioni musicali in collaborazione con Enti Locali e altre associazioni culturali.

12. Promuovere e organizzare esperienze didattiche di "pratica musicale collettiva e di approfondimento/conoscenza": workshop, Masterclass, scambi e piccoli stage nelle scuole...

12. Favorire, per allievi motivati e che abbiano raggiunto una competenza strumentale adeguata, l'ottenimento della certificazione di I Ciclo attraverso il conseguimento dell'esame previsto nei curricula didattici pre-accademici attivati dai Conservatori di Musica.

## Denominazione della rete: **GRUPPI AZIONE LOCALE - METROPOLI EST**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Progetto per l'articolazione di mappe di continuità e per la valorizzazione di beni culturali e museali in partnership con l'I.C. "Don Rizzo" di Ciminna.



## Denominazione della rete: Scuole Green Nazionale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto “Scuole Green Nazionale”, di cui fanno parte diverse scuole di Palermo e alcune associazioni ambientaliste, nasce con l'intento di favorire l'interscambio di informazioni, il rafforzamento delle competenze e la definizione di una strategia e di un programma comune in materia di sostenibilità ambientale.

L'adesione al progetto Scuola Green della nostra scuola rappresenta un'opportunità per promuovere un percorso di sensibilizzazione e formazione ambientale.

## Denominazione della rete: Digital Highlights

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto inserito all'interno dell'avviso pubblico M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4, intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole.

La "Digital Highlights" è una tecnica, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo.

Il progetto parte dalla formazione dei docenti delle scuole aderenti sul DigComp 2.2 e sulla sua possibile applicazione nei percorsi formativi. Si tratterà di una formazione non teorica, che comprende moltissime attività e risorse. La metodologia sarà fortemente laboratoriale e tenderà a



riprodurre e simulare le dinamiche di classe.

Al termine di questa prima fase, nelle scuole aderenti verrà adottato il curriculum e nei percorsi didattici saranno inserite le attività previste, senza escludere che si possano integrare, anche con proposte di nuove risorse. Sarà prevista una sperimentazione nelle classi dei percorsi, delle attività e delle risorse condivise. Per gli studenti verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza, per sperimentare molte delle risorse già indicate e messe a disposizione dalla piattaforma.

Questo percorso di implementazione rappresenta una grande opportunità per disseminare nelle scuole la prassi di assumere un curriculum trasversale per lo sviluppo della competenza digitale.

## Denominazione della rete: ITS ACADEMY - NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della Fondazione

### Approfondimento:

---



La Fondazione ITS ACADEMY NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA dell'Alessandro Volta di Palermo, un Istituto Tecnico Superiore, ossia una scuola post diploma ad alta specializzazione riconosciuta dal MI e da INDIRE, nasce per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. La fondazione propone al nostro Istituto un partenariato per la realizzazione di due percorsi biennali da destinare agli studenti delle classi quarte e quinte in occasione di alcuni incontri di orientamento:

1) Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi utile nell'ambito della ricerca, progettazione, sviluppo, produzione e manutenzione di dispositivi biomedicali;

2) Tecnico superiore per il sistema di qualità di prodotti e processi a base biotecnologica spendibile nei comparti chimico farmaceutico, alimentare, ambientale e dei biomateriali per il controllo della qualità.

I corsi, rivolti a studenti che hanno già conseguito il diploma, sono strutturati per competenze per offrire una formazione tecnica altamente qualificata che consenta agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro.

I corsi sono prevalentemente tenuti da docenti professionisti di settore messi a disposizione dalle aziende di tutto il territorio italiano.

## Denominazione della rete: Osservatorio Territoriale per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prevenzione e contrasto del fenomeno della dispersione scolastica</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

L'IIS "G. D'Alessandro" è sede dell'Osservatorio di Area sul fenomeno della Dispersione Scolastica che coordina le Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Bagheria, S. Flavia, Aspra, Casteldaccia, Altavilla Milicia, Ficarazzi, Cefalù e Termini Imerese.

Da anni l'Osservatorio opera in maniera funzionale e diretta rispetto al monitoraggio, alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, attraverso una struttura organizzativa costituita dalla Dirigente scolastica che svolge il ruolo di Coordinatrice e dalle OOPPTT (Operatrici Psico-Pedagogiche Territoriali), le quali operano con interventi settimanali nelle scuole con alto tasso di dispersione scolastica e a consulenza in tutte le altre, con la finalità di offrire sostegno al personale docente ed al D.S. nell'affrontare le problematiche connesse al disagio degli studenti e delle relative famiglie a rischio di marginalità sociale e/o in condizioni di disabilità.

## Denominazione della rete: FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) Sicilia - Corso di arbitri di pallacanestro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione per gli studenti

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati





- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

## Approfondimento:

Il Comitato Italiano Arbitri, facente capo alla Federazione Italiana Pallacanestro, nell'ottica della campagna di reclutamento per la S.S. 2022/2023, propone di organizzare presso l'Istituto scolastico un corso arbitri della durata di 20 ore - 10 incontri complessivi da due ore ciascuno - da svolgersi due giorni alla settimana durante gli orari pomeridiani.

Il presente corso verrà offerto a titolo gratuito dal un Formatore CIA di Palermo, a tutti gli studenti e le studentesse over 13 che frequentano tutti gli indirizzi del nostro liceo.

Gli incontri prevedono l'alternarsi di lezioni tecniche teoriche e pratiche. Al termine del corso, i partecipanti saranno tesserati come arbitri per la Federazione Italiana Pallacanestro, e verrà loro consegnata la maglia arbitrale e un fischietto.

## Denominazione della rete: RETE D'AMBITO TERRITORIALE N.21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La nostra scuola partecipa a rete d'ambito, come previsto dall'art.1, comma 70 e ss della L.107/2015. Si tratta di una rete finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, definite sulla base di accordi di rete tra autonomie scolastiche dell'ambito territoriale 21, con l'obiettivo di realizzare una maggiore sinergia tra le scuole e rafforzarne le competenze attraverso la condivisione di esperienze e realizzare una maggiore apertura al territorio.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Pratiche di attività laboratoriali per le Scienze naturali

Il dipartimento di Scienze naturali nell'ottica di aumentare le competenze didattico laboratoriali degli alunni sarà impegnato in un percorso di autoformazione in laboratorio della durata totale di 25 ore. Il corso sarà articolato in 8 incontri da 2,5 ore ciascuno indirizzati all'elaborazione, preparazione e realizzazione di esperienze da condurre con le classi durante l'anno scolastico. Ulteriori 5 ore saranno svolte in maniera autonoma e individuale da parte di ciascun docente per la realizzazione di schede teorico-pratiche delle esperienze da poter utilizzare con le classi prima e durante la realizzazione delle esperienze stesse.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti del Dipartimento di Scienze naturali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Pratiche di attività laboratoriali per la fisica

E' prevista un'attività di formazione per i docenti di fisica finalizzata all'uso della strumentazione digitale del laboratorio di fisica a cura di un ricercatore dell'Università di Palermo, con 2 incontri



pomeridiani.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti del Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione degli insegnanti di Religione Cattolica

La formazione degli insegnanti di Religione Cattolica viene organizzata e svolta dall'Ufficio Irc della Curia Arcivescovile di Palermo che, di volta in volta, invita esperti proveniente dal mondo dell'università. Di norma è costituita da una serie di incontri, che vengono svolti durante l'anno, sia in forma laboratoriale che in forma di workshop. Gli argomenti degli aggiornamenti laboratoriali sono normalmente inerenti alla didattica, quella in forma di workshop più specificatamente disciplinare

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti del Dipartimento di Religione



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### Titolo attività di formazione: Nuove strategie per la didattica dell'italiano e del latino

Il dipartimento di lettere nel corso del presente anno scolastico ha colto l'opportunità di strutturare un'autoformazione per rispondere ad una duplice esigenza: - attingere al patrimonio esperienziale interno per rinnovare la didattica e aggiornare il curriculum di Italiano attraverso l'uso delle unità di apprendimento e la promozione delle competenze; - elaborare nuove piste di approccio allo studio della lingua e della letteratura latina mediante l'ausilio di esperti esterni che sperimentano nelle loro scuole tali innovazioni: Latino 2.0, metodo Natura, Letteratura già nel biennio. Per lo svolgimento delle attività descritte, l'approccio è di tipo laboratoriale e prevede la suddivisione in gruppi dei docenti che insegnano per classi parallele.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Scienza ed Etica

Il dipartimento di Storia e Filosofia sarà impegnato in un percorso di autoformazione della durata totale di 30 ore, di cui 7,5 ore di lavoro individuale (lettura dei testi proposti). Il primo incontro e l'ultimo incontro si svolgeranno in presenza; I restanti incontri, a distanza. Il percorso prevede la lettura, l'analisi e il confronto dei partecipanti sui seguenti testi, per un eventuale uso didattico degli stessi: Hans Jonas, Tecnica, medicina ed etica. Passi del principio responsabilità Marco Revelli, Umano Inumano Postumano. Le sfide del presente Luciano Floridi, La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: L'educazione all'interculturalità nella prassi didattica.

L'intervento formativo consta di uno o più moduli di "in/formazione" sulla tematica della 'Educazione all'Interculturalità' ed è inteso ad aggiornare la comunità scolastica su cosa si intende oggi per 'interculturalità' e 'cittadinanza globale' in ambito educativo. In particolare, l'obiettivo è quello di dare maggiori chiarimenti su come la tematica possa essere trattata all'interno del curriculum di educazione civica, anche attraverso il supporto della piattaforma europea di formazione (European School Education Platform) e la programmazione/implementazione di progetti europei (eTwinning, Erasmus+, gemellaggi, etc.). Ancora, l'intervento intende focalizzare sulla stretta connessione tra l'educazione interculturale con le mobilità individuali e di gruppo (in uscita e in entrata), chiarendo gli aspetti legislativi (riferimenti ministeriali) e burocratici a queste legati, cosa viene richiesto alle scuole e cosa la nostra di scuola già fa (patto formativo, diari di bordo, valutazione delle competenze, etc.) e come può migliorare il proprio piano di azione. L'intervento, ripetibile nel tempo (per aggiornamenti)





e flessibile nella sua organizzazione interna, è svolto da docenti interni che si avvalgono tuttavia dell'esperienza sul campo nella progettazione e implementazione di attività intese allo sviluppo di competenze interculturali e che hanno essi stessi fruito di formazione in questo settore (formazione eTwinning, Comenius/Erasmus+, S.O.F.I.A., Ambito 21, Progetto C6Lab, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti, ma in particolare quelli impegnati nella realizzazione delle innovazioni e della internazionalizzazione della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Seminari; condivisione di materiali digitali</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CI SEI LAB – Laboratori di Cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Educazione Interculturale**

Il Progetto CI SEI LAB – Laboratori di Cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Educazione Interculturale è un progetto proposto dall'Associazione ODV Intercultura e realizzato con un finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali allo scopo di costruire e realizzare interventi educativi sul tema della cittadinanza globale negli Istituti di istruzione secondaria di II grado. Gli interventi "hanno la finalità di ampliare l'attuale offerta di Educazione civica offrendo una



declinazione interculturale, internazionale e globale a quei contenuti, già previsti dalla Legge 92/2019 e dalle linee guida ministeriali, orientati alla promozione dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030." Il progetto, condotto su scala nazionale, consta di 25 ore di formazione sincrona (online e in presenza) e asincrona (attraverso piattaforma dedicata) e prevede la formazione di docenti (oltre che dei volontari Intercultura) per poter successivamente sviluppare in singole classi interventi e laboratori rivolti agli studenti incentrati appunto sulle tematiche connesse ai goal dell'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti e dirigenti scolastici
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modalità blended (Webinar; incontri in presenza; laboratorio; peer-to-peer; formazione asincrona)</li></ul>
--------------------	---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### Titolo attività di formazione: Formazione per l'Internazionalizzazione della Scuola (eTwinning – Erasmus+)

L'Istituto (che ha concluso nel 2019 un progetto formativo di mobilità internazionale dei docenti e della Dirigenza nell'ambito Erasmus+ KA1) ha continuato e continua ad offrire opportunità di formazione – individuale e di gruppo – principalmente attraverso la piattaforma School Education Gateway e la rete eTwinning (anche tramite le sedi regionali, in modalità in presenza o blended). Per l'annualità in corso e il triennio tutto, verranno suggeriti interventi formativi proposti da ESUP (European School Education Platform), la piattaforma nella quale confluiscono da questo anno scolastico eTwinning e School Education Gateway. La formazione riguarda i docenti tutti, non solo quelli di lingua, offrendo percorsi attinenti singole discipline insieme a quelli di carattere trasversale (soft skills, STEM, CLIL, Global Citizenship, inclusione, etc.), in lingua italiana e/o in altre lingue



(principalmente, inglese/francese). In collaborazione con l'Institut français di Palermo poi, per supportare i docenti coinvolti nel Corso EsaBac (dove, tra l'altro, si insegna Histoire), vengono suggerite iniziative di formazione mirate proprio ai docenti di Francese e di Storia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti, ma in particolare quelli impegnati nella realizzazione delle innovazioni e della internazionalizzazione della scuola
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: AISLi Training for Excellence 2022-2023

Il corso, che prevede 14 seminari interattivi in modalità online di due ore ciascuno e che è stato preceduto da un seminario 'kick-off' di 2h (per un totale di 30 ore), è rivolto ai docenti di lingua straniera (Inglese) e risponde in pieno alle loro esigenze di formazione continua. Organizzato da AISLi (Associazione Italiana Scuole di Lingue) e riconosciuto dal MIUR (Piattaforma S.O.F.I.A., iniziativa formativa ID.73558), è tenuto in lingua da formatori specializzati e relatori di fama internazionale. I webinar, in forma di parte teorica e pratica di laboratorio, si svolgono nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, da settembre a maggio, e promuovono lo sviluppo professionale in 5 aree chiave: 1. Letteratura 2. Metodologia 3. Motivazione, Creatività, e Engagement 4. Inclusione 5. Tecnologia.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di Inglese

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Webinar

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---